

# Report di Sostenibilità 2022



# Essere Eurizon

## **Mission**

Valorizziamo il risparmio dei nostri clienti creando e gestendo soluzioni di investimento adatte alle loro esigenze.

Trasformiamo la complessità dei mercati finanziari in opportunità.

Collaboriamo con le società in cui investiamo per promuovere il rispetto di una crescita sostenibile ed elevati standard di *governance*.

Affidabilità, innovazione e cura del servizio sono nostri tratti distintivi.

## **Vision**

Abbiamo l'ambizione di diffondere una cultura che promuove il valore delle persone, dei loro progetti, del risparmio: un umanesimo finanziario basato sul rispetto, sulla responsabilità, sulla consapevolezza delle proprie qualità.

## **Purpose**

Innovare per investire nel tuo futuro è la nostra passione.



# Report di Sostenibilità 2022

**Eurizon Capital SGR S.p.A.**

Iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA. - Capitale Sociale euro 99.000.000,00 i.v. - Sede Legale: Piazzetta Giordano dell'Amore, 3 - 20121 Milano - Italia - Tel. 02 8810.1 - Codice Fiscale e n. Iscrizione al Registro delle Imprese: 04550250015 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari. Socio Unico: Intesa Sanpaolo S.p.A.. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia.

# Indice

<b>Premessa</b>	<b>5</b>
<b>Lettera del Presidente e dell'Amministratore Delegato</b>	<b>6</b>
<b>Highlights 2022</b>	<b>8</b>
<b>Chi siamo</b>	<b>11</b>
La nostra identità	12
I nostri valori	12
Struttura della divisione <i>Asset Management</i>	13
Presenza geografica	14
<i>Governance</i>	15
Eccellenza nei prodotti e nei servizi	20
Patrimonio in gestione	22
Riconoscimenti ricevuti nel 2022	23
Creazione di valore e stabilità patrimoniale	24
<b>Il mondo Sostenibile di Eurizon</b>	<b>27</b>
Il nostro impegno nel tempo	28
Il governo della sostenibilità	30
Iniziative e <i>partnership</i> in ambito ESG	34
Analisi di materialità	36
L'impegno per la trasparenza	40
Prodotti attenti alla sostenibilità	43
<b>La sostenibilità nelle attività di investimento</b>	<b>47</b>
Integrazione dei criteri ESG	48
La Politica di Sostenibilità	49
L'impegno per il clima e per l'ambiente	54
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)	56
Azionariato attivo	58
Esercizio del diritto di intervento e di voto	58
Attività di <i>engagement</i>	60
<b>La sostenibilità nel nostro modello aziendale</b>	<b>63</b>
Le nostre persone	64
L'impegno per i clienti e per la comunità	68
Etica e integrità nella condotta del business	73
Il nostro impegno per la sicurezza informatica e lo sviluppo tecnologico	75
L'attenzione all'ambiente nelle nostre attività	76
<b>Tabelle degli indicatori</b>	<b>79</b>
<b>Appendice</b>	<b>93</b>
Note metodologiche	94
Glossario e abbreviazioni	96
GRI content index	99



## Premessa

Eurizon Capital SGR S.p.A., in qualità di partecipante ai mercati finanziari e di consulente finanziario (di seguito "Eurizon Capital", la "SGR" o la "Società", e insieme con le società controllate, "Eurizon" o la "Divisione *Asset Management*"), ha un impegno fiduciario nei confronti dei propri Clienti e Investitori e, più in generale, dei propri *Stakeholder* che richiede di affrontare in modo efficace le problematiche legate alla sostenibilità, con particolare riferimento ai rendimenti dei propri prodotti finanziari e agli emittenti in cui investe per conto dei patrimoni gestiti.

La *mission* di Eurizon sottolinea l'importanza di collaborare con le società in cui investe per promuovere una crescita sostenibile ed elevati standard di *governance*.

Attraverso il Report di Sostenibilità, pubblicato su base volontaria a partire dall'esercizio 2020, la Società rendiconta e rende disponibili ai propri *Stakeholder* i principali risultati in relazione allo sviluppo sostenibile e alle performance relative agli aspetti non finanziari della Divisione di *Asset Management*.

Al fine di assicurare un approccio solido alla rendicontazione su temi non finanziari, la Società ha scelto di redigere il presente report secondo l'opzione "*in accordance*" ai *GRI Standards*.

# Lettera del Presidente e dell'Amministratore Delegato



Andrea Beltratti  
Presidente

// In continuità con lo spirito che contraddistingue l'operato della Società da decenni, abbiamo definito il nostro proposito, o *purpose*, aziendale: *Innovare per investire nel tuo futuro, è la nostra passione.* //

**Cari Stakeholder,**

**il 2022 è stato un anno colmo di avvenimenti le cui implicazioni continuano ad impattare significativamente il contesto in cui operiamo.**

A fronte di un quadro economico e geopolitico mondiale il cui equilibrio è diventato sempre più delicato, per reagire alla riduzione delle forniture energetiche che da anni davano sicurezza all'Europa, si è ricorsi alla riattivazione delle centrali elettriche a carbone, alla ripresa dell'esplorazione e della produzione di energia elettrica da combustibili fossili e a piani di importazione di gas naturale liquefatto; ciò ha confermato come il processo di transizione energetica sia una priorità.

L'estate trascorsa è stata caratterizzata da eventi meteorologici estremi, come la peggiore siccità degli ultimi 500 anni in Europa<sup>1</sup> e le violente piogge che hanno flagellato il Pakistan: questi fenomeni, oltre a causare enormi sofferenze, sono infatti sempre più insistenti nell'evidenziare come il rischio climatico sia a tutti gli effetti una delle priorità per la nostra società.

L'anno passato ha tuttavia portato con sé anche alcune conquiste: nel nostro Paese, il 2022 è da ricordare come l'anno in cui è entrata in vigore una modifica alla Costituzione che ha introdotto la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni.

1. Fonte: Programma europeo di osservazione della Terra "Copernicus".



Per noi di Eurizon, l'anno 2022 ha rappresentato il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di strategie di investimento che combinano scelte finanziarie e principi di responsabilità, proseguendo nel nostro percorso di ricerca e creazione di valore nel lungo periodo. Nel mese di ottobre, in particolare, abbiamo comunicato i nostri impegni preliminari all'iniziativa *Net Zero*, dandoci obiettivi concreti riguardo sia ai piani di *engagement* con gli emittenti, sia agli investimenti nei c.d. *green bonds*.

In continuità con lo spirito che contraddistingue l'operato della Società da decenni, "Innovare per investire nel tuo futuro, è la nostra passione" è diventato il nostro proposito (c.d. "*purpose*") che vuole rappresentare la Società agli occhi di chi la osserva e a chi la vive quotidianamente.

Infine, Eurizon ha concluso l'anno destinando una somma derivante dalle commissioni di gestione o dal patrimonio netto di alcuni prodotti gestiti dalla Divisione *Asset Management* ad enti del terzo settore operanti sul territorio italiano promossi dai propri dipendenti e impegnati in attività a sostegno delle persone e dell'ambiente. Complessivamente, sono più di 120 i progetti sostenuti negli ultimi anni a favore della vicinanza e del supporto anche alle più piccole realtà locali.



**Saverio Perissinotto**  
Amministratore Delegato  
e Direttore Generale

//

Per noi di Eurizon, l'anno 2022 ha rappresentato il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di strategie di investimento che combinano scelte finanziarie e principi di responsabilità, proseguendo nel nostro percorso di ricerca e creazione di valore nel lungo periodo. //

# Highlights 2022



**381,6 € Mld**

di patrimonio in gestione

**17,8%**

Quota di mercato in Italia



**54,5%**

AUM in fondi ex Artt. 8 e 9 SFDR

**41%**

dell'AUM a marzo 2021



**232**

Prodotti classificati ex Artt. 8 e 9 SFDR

**123**

Prodotti a marzo 2021



**538**

Engagement con le società, di cui

**50%**

Engagement su tematiche ESG



**3.324**

Risoluzioni all'ordine del giorno votate

**92%**

Proposte degli azionisti supportate

Fonte dati: elaborazioni Eurizon. Assogestioni per la quota di mercato in Italia (dicembre 2022).



**43%**

Donne sul totale dei dipendenti

**50%**

dei nuovi assunti nel 2022 sono donne



**26.100**

Ore di formazione ai dipendenti

**36**

Ore medie per dipendente nel 2022

## PROGETTI E INIZIATIVE



**25**

Società contattate nell'ambito degli Engagement «Net Zero»

**155**

Obiettivo società ingaggiate entro il 2030



Oltre **3,5€ Mln**

donati dal 2016

oltre **120**

Progetti supportati









Chi siamo





## La nostra identità

Eurizon, in qualità di capofila della Divisione *Asset Management* del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito anche il “Gruppo” e Intesa Sanpaolo S.p.A. la “Capogruppo”), è *leader* nel settore del risparmio gestito in Italia; con una diffusa presenza internazionale, da più di 35 anni innova, cresce ed espande la propria attività.

### MISSION

**Valorizziamo** il risparmio dei nostri clienti creando e gestendo soluzioni di investimento adatte alle loro esigenze.

**Trasformiamo** la complessità dei mercati finanziari in opportunità.

**Collaboriamo** con le società in cui investiamo per promuovere il rispetto di una crescita sostenibile ed elevati standard di *governance*.

**Affidabilità, innovazione e cura** del servizio sono i nostri tratti distintivi.

### VISION

Abbiamo l’ambizione di **diffondere una cultura che promuove il valore delle persone, dei loro progetti, del risparmio**: un umanesimo finanziario basato sul rispetto, sulla responsabilità, sulla consapevolezza delle proprie qualità.

### PURPOSE

Innovare per investire nel tuo futuro è la nostra passione.

## I nostri valori

### ECCELLENZA

Perseguiamo la qualità dei risultati e il miglioramento continuo.

Coltiviamo la nostra conoscenza e il nostro talento mettendoci in gioco con curiosità per generare innovazione.

### RESPONSABILITÀ

Siamo consapevoli della centralità del risparmio nella vita di chi ci dà fiducia.

Ci facciamo carico degli effetti delle nostre azioni, assumendo un impegno che va oltre la normale attenzione e diligenza.

### SOSTENIBILITÀ

Valutiamo gli impatti delle nostre azioni e decisioni nel medio/ lungo periodo, armonizzando le nostre scelte con i principi di responsabilità sociale.

Ricerchiamo al nostro interno le diversità e le integriamo per generare una crescita inclusiva.

### INTEGRITÀ

Operiamo con lealtà e correttezza in tutte le nostre relazioni professionali.

Teniamo fede con coerenza ai nostri valori e alle nostre promesse sentendoci responsabili della fiducia di chi conta su di noi.

Agiamo ricercando le condizioni per generare entusiasmo, affinché ognuno possa dare il meglio di sé con energia ed impegno.

Lavoriamo con professionalità e affrontiamo con coraggio le sfide di ogni giorno.

### PASSIONE

## Struttura della Divisione *Asset Management*

Guidata da Eurizon Capital SGR, la Divisione *Asset Management* del Gruppo Intesa Sanpaolo vanta una diffusa presenza sia a livello nazionale che internazionale, tramite le sue controllate. Eurizon è presente nel mondo con:

**Eurizon Capital S.A.**, *asset manager* lussemburghese dedito allo sviluppo del mercato estero con strutture commerciali in Francia, Germania, Svizzera e Spagna;

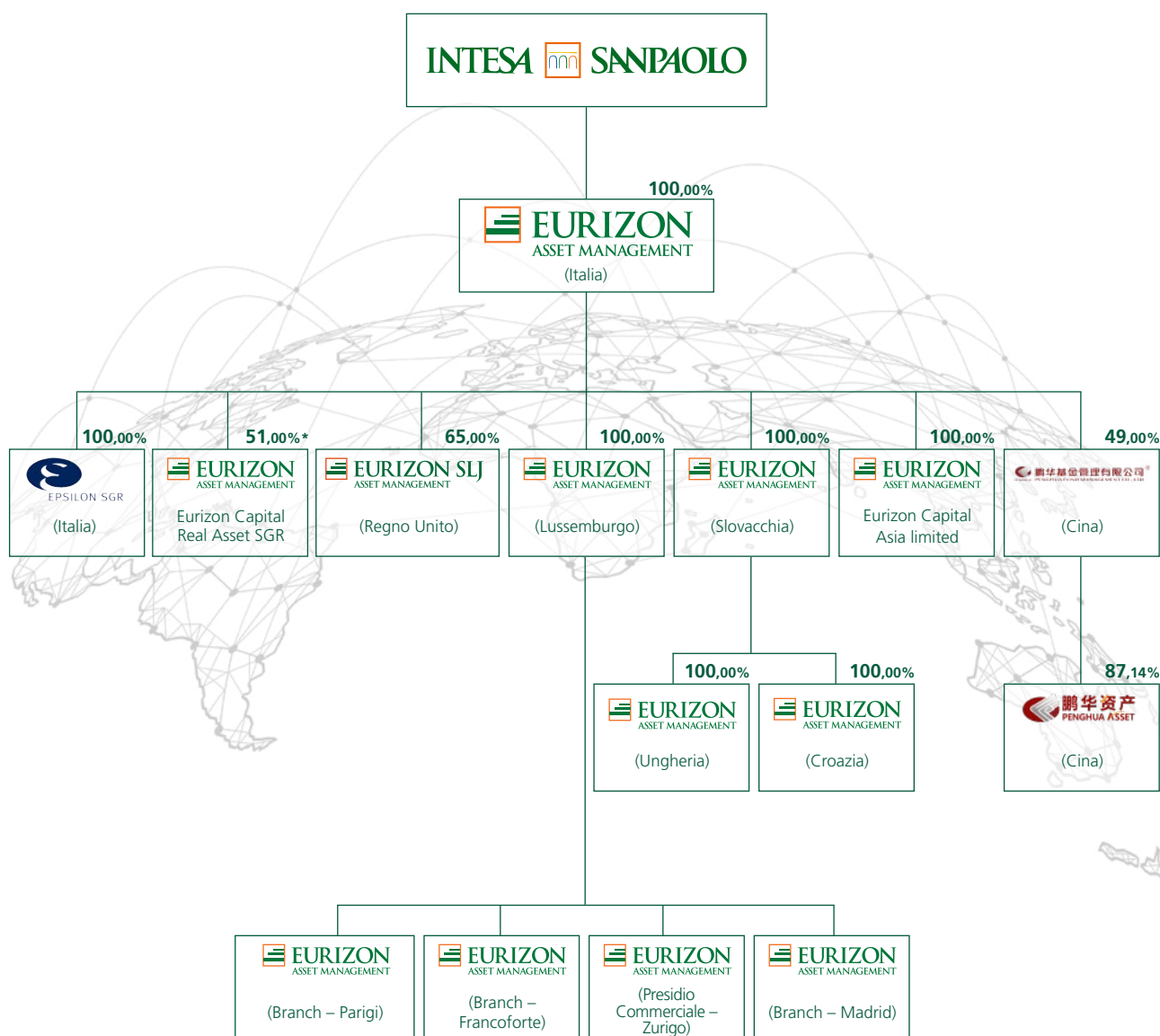
**Epsilon SGR**, specializzata in gestioni quantitative e strutturate;

L'**HUB dei Paesi dell'Est Europa**, focalizzato nei rispettivi mercati locali, include Eurizon Asset Management Slovakia, Eurizon Asset Management Hungary e Eurizon Asset Management Croatia;

**Eurizon SLJ Capital LTD**, *asset manager* inglese con focus sulla gestione delle valute, sugli investimenti nei mercati emergenti, con particolare riferimento alla Cina e ai mercati emergenti orientali, e sulla ricerca macroeconomica;

**Eurizon Capital Real Asset SGR**, dedicata ad *asset class* alternative con competenza in *multi-manager*, co-investimenti ed investimenti diretti *equity*;

Eurizon Capital è inoltre presente in Asia attraverso **Eurizon Capital Asia Limited** con sede a Hong Kong e la partecipata Penghua *Fund Management* (Cina).



\* 51% dei diritti di voto, 20% del capitale sociale.

## Presenza geografica

Eurizon è presente in **24 Paesi**, con **10 centri di gestione** su scala globale: la capo-divisione Eurizon Capital SGR, le controllate Epsilon SGR ed Eurizon Capital Real Asset SGR con sede in Italia e gli altri 7 centri di gestione con sede all'estero.

La presenza internazionale e il continuo rapporto di scambio tra le sedi consentono ad Eurizon di parlare un linguaggio comune in tutte le aree di attività.

### 10 CENTRI DI GESTIONE

<b>ITALIA</b> (3 centri di gestione)
<b>LUSSEMBURGO</b>
<b>REGNO UNITO</b>
<b>SLOVACCHIA</b>
<b>UNGHERIA</b>
<b>CROAZIA</b>
<b>CINA</b>
<b>HONG KONG</b>

### 24 PAESI

<b>AUSTRIA</b>
<b>BELGIO</b>
<b>CINA</b>
<b>CILE</b>
<b>CROAZIA</b>
<b>DANIMARCA</b>
<b>FINLANDIA</b>
<b>FRANCIA</b>
<b>GERMANIA</b>
<b>HONG KONG</b>
<b>ITALIA</b>
<b>LUSSEMBURGO</b>
<b>NORVEGIA</b>
<b>PAESI BASSI</b>
<b>PORTOGALLO</b>
<b>REGNO UNITO</b>
<b>SINGAPORE</b>
<b>SLOVACCHIA</b>
<b>SLOVENIA</b>
<b>SPAGNA</b>
<b>SVEZIA</b>
<b>SVIZZERA</b>
<b>TAIWAN</b>
<b>UNGHERIA</b>





## Governance

Eurizon Capital SGR S.p.A. adotta un modello di *governance* tradizionale che prevede il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione di Eurizon Capital SGR è disciplinato da un apposito Regolamento e ad esso compete la determinazione delle politiche aziendali, tenuto conto delle strategie definite dalla Capogruppo e delle relative direttive. In tale ambito l'organo consiliare:

- **esamina e approva** i piani strategici industriali e finanziari di competenza del comparto dell'*asset management*;
- **sovrintende** alla realizzazione delle progettualità ad essi inerenti;
- **esamina ed approva** il *budget* di esercizio.

È demandata altresì alla competenza del Consiglio di Amministrazione la definizione dell'assetto organizzativo interno funzionale al perseguimento delle politiche aziendali, e in conformità alla normativa primaria e secondaria vigente, la valutazione su base continuativa del generale andamento della gestione, avvalendosi di dati e di informazioni presenti nella documentazione sottoposta alla sua attenzione in occasione di ogni riunione consiliare.

Al Consiglio di Amministrazione compete altresì la supervisione dell'attività gestoria sia sotto il profilo dei risultati perseguiti che della sua correttezza e coerenza rispetto al processo di investimento definito dal medesimo.

Il Collegio Sindacale rappresenta l'organo di controllo della Società e ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione di Eurizon si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Società è composto dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, dal Presidente e da sette consiglieri indipendenti, tra cui il Vicepresidente, ai quali è attribuito lo specifico ruolo di controllo e prevenzione dei conflitti di interesse.



L'attuale Consiglio di Amministrazione, il cui mandato è di tre esercizi, è composto da due membri di sesso femminile e sette di sesso maschile, con una prevalenza di consiglieri con età superiore a 50 anni (78%) ed una percentuale di consiglieri con età compresa tra i 30 e 50 anni pari al 22%. Solo l'Amministratore Delegato e Direttore Generale ricopre funzioni esecutive. I consiglieri hanno competenze principalmente in ambito economico, con specializzazione nell'area finanziaria e societaria, e in ambito giuridico: per assicurare un adeguato livello di conoscenza sugli argomenti rientranti nella gestione ordinaria degli stessi, le competenze del Consiglio di Amministrazione sono regolarmente aggiornate e sviluppate grazie alla condivisione interna di contenuti o sessioni formative specifiche, tra cui quelle finalizzate a rafforzare la conoscenza del contesto operativo esterno, interno e in ambito ESG.

NOME	GENERE	CARICA	TIPOLOGIA RUOLO	INDIPENDENZA	NUMERO E NATURA ALTRI INCARICHI <sup>2</sup>
<b>Andrea Beltratti</b>	M	Presidente e Legale Rappresentante	Non esecutivo		3 di cui uno come Professore Ordinario di "Economia Politica" presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, uno come Direttore dell' <i>Executive Master</i> in Finanza presso la SDA Bocconi. Dal 2015: <i>Chairman di EFG Gamma Foundation</i> .
<b>Daniel Gros</b>	M	Vice Presidente Presidente del Comitato per la Remunerazione e del Comitato Supervisione Investimenti	Non esecutivo	Indipendente	2 di cui uno come Membro del <i>Board del Centre for European Policy Studies</i> (CEPS) e uno come Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eurizon Capital S.A..
<b>Saverio Perissinotto</b>	M	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Esecutivo		5 di cui Presidente del Consiglio di Amministrazione di Epsilon SGR S.p.A., Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A., Eurizon SLJ Capital LTD, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Eurizon Capital S.A. e Vicepresidente di Assogestioni.
<b>Gino Nardozzi Tonielli</b>	M	Membro del Comitato dei Consiglieri Indipendenti e del Comitato per la Remunerazione	Non esecutivo	Indipendente	2 di cui uno come Consigliere di Amministrazione in Intesa Sanpaolo Provis S.p.A..
<b>Marco Ventoruzzo</b>	M	Presidente del Comitato dei Consiglieri Indipendenti e Membro del Comitato Rischi	Non esecutivo	Indipendente	5 di cui uno come professore ordinario di diritto commerciale presso l'Università Bocconi di Milano e Direttore del Dipartimento di Studi Giuridici presso il medesimo ateneo, uno come Consigliere di Amministrazione in Fideuram Asset Management SGR.
<b>Emanuele Maria Carluccio</b>	M	Presidente del Comitato Rischi e Membro del Comitato dei Consiglieri Indipendenti	Non esecutivo	Indipendente	5 di cui uno come Professore Ordinario di Economia degli Intermediari finanziari presso l'Università di Verona e docente <i>senior</i> della Divisione Intermediari finanziari, Banche e Assicurazioni della SDA Bocconi <i>School of Management</i> , uno come Consigliere di Amministrazione di Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A., uno come Presidente del <i>Board dell'European Financial Planning Association</i> e come Consigliere di Amministrazione di Adria Ferries S.p.A..
<b>Fabrizio Gnocchi</b>	M	Membro del Comitato per la Remunerazione	Non esecutivo	Indipendente	1 come avvocato con Studio in Pavia specializzato in materie penalistico-amministrative e civile
<b>Francesca Culasso</b>	F	Membro del Comitato Rischi e del Comitato Supervisione Investimenti	Non esecutivo	Indipendente	3 di cui uno come Professore Ordinario di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, del quale è anche Direttrice dal 2018, uno come Consigliere di Amministrazione di Equiter S.p.A. e uno come Consigliere di Amministrazione di Intesa Sanpaolo <i>Innovation Center</i> S.p.A.
<b>Maria Luisa Cicognani</b>	F	Membro del Comitato Supervisione Investimenti	Non esecutivo	Indipendente	5 di cui uno come Presidente del Comitato Remunerazione della TBC Group PLC (LSE <i>listed company</i> ), uno come Presidente del Comitato Remunerazione della TBC Bank JSC (Georgia), uno come Presidente di Mobius Investment Trust (LSE <i>listed company, constituent of the FTSE All-Share Index</i> ) e uno come Presidente non esecutivo di Arafa Holding (Cairo <i>Listed company</i> ).

Per la nomina e la selezione dei membri del Consiglio di Amministrazione, in aderenza alla normativa vigente, la SGR si avvale del modello di *governance* del Gruppo Intesa Sanpaolo che accentra nella Capogruppo le attività di designazione degli organi sociali delle società controllate. La Capogruppo si attiene a principi e regole che incentivano un'applicazione rigorosa degli indirizzi promossi dagli Organi di Vigilanza di settore e delle migliori prassi di mercato per garantire che la *governance* delle controllate sia adeguata in termini di struttura, articolazione e composizione degli organi sociali, tenuto conto delle caratteristiche di ciascuna società. Inoltre, con riferimento alle SGR controllate, la Capogruppo si attiene altresì alle indicazioni di cui alle Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia in materia di direzione e coordinamento e pertanto promuove e verifica l'applicazione presso le SGR controllate delle migliori pratiche di governo societario, ponendo particolare attenzione alla composizione degli organi sociali, al livello di professionalità degli esponenti, al numero e al ruolo degli amministratori indipendenti, oltre al bilanciamento tra amministratori esecutivi e non esecutivi; a tal fine, vengono anche presi in considerazione i codici di autodisciplina eventualmente definiti dalle associazioni di categoria.

Il Presidente, la cui carica non può essere cumulata con quella di Amministratore Delegato, è nominato dal Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia prov-

2. La tabella non riporta in modo esaustivo il numero totale degli incarichi in capo ai singoli consiglieri, ma solo quelli ritenuti più significativi.

veduto l'assemblea. Il Presidente promuove il buon funzionamento del Consiglio, assicura il bilanciamento dei poteri e favorisce il confronto interno, ponendosi come interlocutore del Collegio Sindacale e dei comitati endo-consiliari e promuovendo in modo neutrale la dialettica tra componenti esecutivi e non esecutivi e la partecipazione attiva dei membri non esecutivi ai lavori del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce all'Amministratore Delegato un'ampia delega gestionale che gli consente di presiedere l'intera operatività aziendale<sup>3</sup>; e le deleghe operative interne sono invece conferite ai Responsabili delle quattro direzioni a diretto riporto dell'Amministratore Delegato e sono esercitate nell'ambito ed in conformità alle indicazioni ed agli indirizzi ricevuti dallo stesso.

Su base almeno annuale il Consiglio di Amministrazione<sup>4</sup> si sottopone ad un'autovalutazione finalizzata ad analizzare gli aspetti relativi alla composizione ed al funzionamento propri Comitati endo-consiliari. Tale processo di autovalutazione si basa su elementi oggettivi e tiene conto delle migliori prassi di settore. In particolare, l'autovalutazione si articola in più fasi operative che comprendono: (i) la verifica dello stato di attuazione delle eventuali iniziative definite nel precedente esercizio di autovalutazione, (ii) la raccolta delle informazioni necessarie ad elaborare gli esiti del processo e a formalizzare gli stessi, (iii) la condivisione e discussione a livello collegiale delle evidenze emerse nell'ambito della riunione dell'Organo Amministrativo e (iv) la formalizzazione all'interno del Consiglio di Amministrazione.

## COMITATI

All'interno del Consiglio di Amministrazione di Eurizon sono stati costituiti quattro Comitati endo-consiliari:



- **Comitato dei Consiglieri Indipendenti**, con compiti consultivi, istruttori e propositivi in materia di gestione dei conflitti di interessi nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e dei servizi di investimento;
- **Comitato per la Remunerazione**, avente funzioni propositive e consultive volte a supportare il Consiglio di Amministrazione in tutte le attività concernenti le remunerazioni;
- **Comitato Rischi**, con compiti consultivi, istruttori e propositivi rispetto alla definizione da parte del Consiglio di Amministrazione del sistema dei controlli interni della SGR;
- **Comitato Supervisione Investimenti**, con compiti consultivi, istruttori e propositivi in materia di supervisione del processo di investimento dei prodotti gestiti nell'ambito dei servizi di gestione collettiva del risparmio e di investimento.

I Comitati sono composti da tre consiglieri<sup>5</sup> indipendenti nominati dal Consiglio di Amministrazione e si riuniscono con cadenza almeno trimestrale per quanto riguarda il Comitato Rischi e il Comitato Supervisione Investimenti; almeno annuale e su convocazione del Presidente per quanto riguarda il Comitato Remunerazione; ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione sia chiamato a deliberare sulle materie di competenza per quanto riguarda il Comitato dei Consiglieri Indipendenti.

Inoltre, la SGR si è altresì dotata di ulteriori **comitati interni di natura tecnico-consultiva** con l'obiettivo di presidiare specifiche tematiche di rilievo, tra cui il **Comitato Environmental, Social and Governance (Comitato ESG)** che, con riferimento ai patrimoni gestiti, monitora l'implementazione delle strategie previste dalla Politica di Sostenibilità della SGR, definendo, laddove opportuno, eventuali azioni

3. In capo all'Amministratore Delegato risultano allocate deleghe afferenti alle politiche commerciali, all'offerta di prodotti e servizi, all'adeguatezza organizzativa e del sistema informativo-contabile nel rispetto dei compiti allocati dalla vigente normativa in capo al Consiglio di Amministrazione, alla protezione dei dati personali ed in particolare al ruolo di Titolare del trattamento dei dati personali.

4. Si segnala altresì che il Collegio Sindacale si sottopone ad analogo processo di autovalutazione.

5. Ad eccezione del Comitato per la Remunerazione che prevede un numero minimo di tre e un massimo di cinque membri esponenti non esecutivi.

per la mitigazione degli effetti negativi connessi ai rischi di sostenibilità o valutando, tra le altre, la possibilità avviare processi di *escalation* con gli emittenti.<sup>6</sup>



## CONFLITTI DI INTERESSE

Eurizon, in linea con la vigente normativa, ha definito una specifica **Politica per la Gestione dei Conflitti di Interesse**, la cui sintesi è disponibile sul sito internet della Società, che, in considerazione della propria organizzazione interna, della natura, delle dimensioni e della complessità della propria attività, identifica le circostanze che generano, o potrebbero generare, un conflitto di interesse che possa incidere negativamente sugli interessi di OICR gestiti, clienti o Investitori della SGR.

La Politica per la Gestione dei Conflitti di Interesse, oltre a definire le procedure da seguire e le misure da adottare per prevenire, gestire e monitorare tali conflitti recepisce altresì le evoluzioni del contesto in cui la SGR opera, la mappatura di tali circostanze e viene aggiornata su base annuale. Eurizon ha inoltre volontariamente aderito al **“Protocollo di Autonomia per la gestione dei conflitti d’interessi”** proposto dall’associazione di categoria Assogestioni, con l’obiettivo di salvaguardare l’autonomia decisionale e imprenditoriale della SGR in tema di identificazione dei conflitti di interesse e delle misure di carattere organizzativo e procedure per la loro efficiente gestione.

Con l’obiettivo di tutelare il miglior interesse dei propri *Stakeholder*, la SGR si riserva di comunicare eventuali situazioni di conflitto di interesse qualora dovessero insorgere, in linea con quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.<sup>7</sup>



## REMUNERAZIONE

Le **Politiche di remunerazione e incentivazione di Eurizon Capital SGR S.p.A.** sono predisposte sulla base delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo e, per quanto non in contrasto, non disciplinato o più restrittivo, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. In qualità di gestore “significativo”, la SGR è tenuta all’applicazione di tutti i requisiti più stringenti previsti dalla regolamentazione in materia.

Il Consiglio di Amministrazione definisce e sottopone all’Assemblea dei soci e riasamina con cadenza annuale le Politiche di Remunerazione della SGR e ne assicura la coerenza con le scelte complessive in termini di assunzione dei rischi, della strategia e degli obiettivi di lungo periodo, dell’assetto di governo societario e dei controlli interni. In tale ambito, il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto del Comitato per la Remunerazione, composto da membri indipendenti e avente funzioni consultive e propositive, e delle funzioni interne nei processi di definizione delle Politiche per quanto riguarda la gestione delle stesse e le verifiche ex-ante ed ex-post sulla relativa attuazione.

In particolare, la Politica di Remunerazione prevede che la struttura delle remunerazioni del personale della SGR comprenda una componente fissa, definita sulla base dell’inquadramento contrattuale, del ruolo ricoperto, delle responsabilità assegnate, della particolare esperienza e delle competenze maturate dal dipendente, ed una componente variabile, definita sulla base delle *performance* ottenute. La componente variabile è collegata alle prestazioni fornite dal personale ed è simmetrica rispetto ai risultati effettivamente conseguiti e ai rischi prudenzialmente assunti; è composta da una componente variabile a breve termine ed una componente variabile a lungo termine. La distinzione della componente variabile della remunerazione in una quota a breve termine ed in una quota a lungo termine favorisce l’attrattività e la fidelizzazione delle risorse, consentendo di orientare le *performance* su un periodo di maturazione più che annuale e di condividere i risultati di medio-lungo termine conseguenti alla realizzazione del Piano d’Impresa.

6. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo “Il Governo della Sostenibilità” a pagina 30.

7. Per ulteriori informazioni si rimanda al documento “Sintesi del Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse di Eurizon Capital SGR S.p.A.” disponibile sul sito web.



Per i dipendenti identificati come "personale rilevante" (cd. "Risk Taker"), la componente variabile è corrisposta ricorrendo ad idonei meccanismi che prevedono una corresponsione differita nel tempo, l'assegnazione di quote di OICR gestiti, nonché meccanismi di fidelizzazione e di clausole di correzione *ex-post*. La parte differita è subordinata alla permanenza nel Gruppo al termine del periodo di differimento/alle scadenze previste per la consegna delle quote di OICR gestiti, salvo quanto previsto in caso di cessazione del rapporto di lavoro, nonché a meccanismi di correzione *ex-post*, quali: (i) le cd. "malus condition", secondo cui l'importo riconosciuto e/o il numero di quote di OICR gestiti possano essere decurtati, fino ad azzerarsi, nell'esercizio in cui la quota differita viene corrisposta; (ii) l'attivazione meccanismi di *claw-back*, ovvero di restituzione di premi già corrisposti, in presenza di accadimenti negativi direttamente ascrivibili a comportamenti della persona che abbiano pregiudicato la sostenibilità dei risultati della Società o dei patrimoni gestiti; (iii) l'assenza dei c.d. *compliance breach* individuali - come ad esempio violazioni sanzionate nominativamente dalle autorità di Vigilanza, provvedimenti disciplinari, ecc, i quali comporterebbero la non corresponsione del bonus di competenza dell'anno in cui il *compliance breach* è stato commesso e l'annullamento delle quote differite le cui condizioni di maturazione sono riferibili al medesimo anno.

Inoltre, qualora siano introdotti benefici pensionistici discrezionali, gli stessi saranno attribuiti ai beneficiari nel rispetto della normativa vigente, secondo la quale sono assimilati a remunerazione variabile.

Le Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono altresì coerenti con le previsioni in tema di integrazione dei rischi di sostenibilità ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("*Sustainable Finance Disclosure Regulation*" o SFDR). In particolare, la coerenza con tale Regolamento è garantita a livello di Sistemi di Incentivazione annuali: (i) attribuendo nell'ambito del Sistema Incentivante di tutti i *Risk Taker* di Gruppo e dei *Risk Taker* aziendali e *Middle Management* che non appartengono alla filiera dei Gestori uno specifico obiettivo, tra gli obiettivi di azione strategica, collegato alle iniziative della SGR che tengono conto di fattori ambientali, sociali e di *governance* (cd. "*Environmental, Social and Governance factors*" - ESG); (ii) introducendo per la popolazione appartenente alla filiera dei Gestori un meccanismo correttivo del premio collegato all'attività posta in essere in tema di gestione dei rischi di sostenibilità (cd. "meccanismo correttivo di sostenibilità").<sup>8</sup>

## SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

La Società, al fine di dotarsi di un sistema di controlli interni che garantisca un adeguato e costante presidio dei rischi e dei processi operativi, ha previsto tre differenti livelli di controllo, nello specifico:



- **controlli di primo livello** (o controlli di linea), condotti tramite le strutture operative o mediante appositi sistemi automatici;
- **controlli di secondo livello**, assegnati alle funzioni di conformità (*Compliance & AML*) e di gestione dei rischi (*Risk Management*) che hanno l'obiettivo di assicurare (i) la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione e (ii) la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi della Società e dei patrimoni gestiti. Tra le attività previste sono inclusi lo svolgimento di controlli sistematici su specifiche attività o procedure aziendali caratteristiche della Società relativamente ai servizi di gestione collettiva, di gestione dei portafogli e di consulenza e alla commercializzazione di OICR gestiti da terzi, controlli specifici e controlli di *follow up* per verificare l'implementazione di iniziative e provvedimenti atti alla risoluzione delle problematiche evidenziate, nonché dell'efficacia ed efficienza delle iniziative intraprese;
- **controlli indipendenti di terzo livello**, assegnati alla Funzione di revisione interna (*Internal Audit*).

8. Il meccanismo correttivo di sostenibilità previsto per il personale appartenente alla filiera dei Gestori si basa sulla comparazione tra la "classe di rating di sostenibilità" del portafoglio gestito (i.e. score medio dei prodotti gestiti dal singolo Gestore con riferimento ai fattori ESG) e il relativo livello *target* identificato (i.e. score medio dei parametri - *benchmark* del prodotto o universo di investimento - associati al Gestore). Per ulteriori informazioni si rimanda al documento "Sintesi delle politiche di remunerazione e incentivazione di Eurizon Capital SGR S.p.A. - 2022" disponibile sul sito web della Società.

## Eccellenza nei prodotti e nei servizi

L'attività di Eurizon prevede l'offerta di fondi comuni di investimento, sia di diritto italiano sia di diritto estero, gestioni patrimoniali, rivolte sia alla clientela al dettaglio sia professionale e servizi di consulenza in materia di investimenti.

La Società offre una vasta gamma di prodotti e servizi realizzati su misura per soddisfare le esigenze specifiche di ogni cliente che si caratterizzano per la diversa filosofia di gestione, lo stile e il profilo di rischio/rendimento.



### STRATEGIE DI GESTIONE A BENCHMARK

Offerta di prodotti e servizi obbligazionari e azionari che adottano uno stile di gestione attivo, con l'obiettivo di ottenere extra-rendimenti rispetto al *benchmark* di riferimento nell'orizzonte temporale stabilito.

---



### STRATEGIE FLESSIBILI DI TIPO MULTIASSET E MULTISTRATEGIA

Soluzioni di investimento distinte per *asset class*, strumenti di investimento, aree geografiche e settori. Sono caratterizzate da diversificazione, gestione attiva del rischio e gestione dinamica.

---



### STRATEGIE DI GESTIONE QUANTITATIVE

Modelli quali-quantitativi sviluppati internamente, rappresentativi del ciclo economico e del profilo valutativo. I modelli possono essere utilizzati per determinare il peso delle singole *asset class* all'interno dei portafogli, in prodotti che si pongono l'obiettivo di replicare il mercato di riferimento e nella selezione dei titoli.

---



### STRATEGIE ALTERNATIVE

Fondi di Investimento Alternativi (FIA) destinati alla clientela Insurance, agli investitori istituzionali, ai *family office* e agli *High Net Worth Individual* (HNWI). Utilizzo di strategie *multi-manager*, in co-investimenti e con investimenti diretti in strategie azionarie e obbligazionarie.

L'attività commerciale di promozione, vendita e supporto post-vendita legata ai prodotti e ai servizi della Società si sviluppa sul territorio nazionale e a livello internazionale<sup>9</sup>, avvalendosi sia di reti interne al Gruppo Intesa Sanpaolo (Banca dei Territori, Intesa Sanpaolo Private Banking e Intesa Sanpaolo Vita), sia di ulteriori selezionati collocatori bancari (cd. "extra-captive") nonché di importanti clienti istituzionali e utilizzatori di fondi comuni esterni al Gruppo.



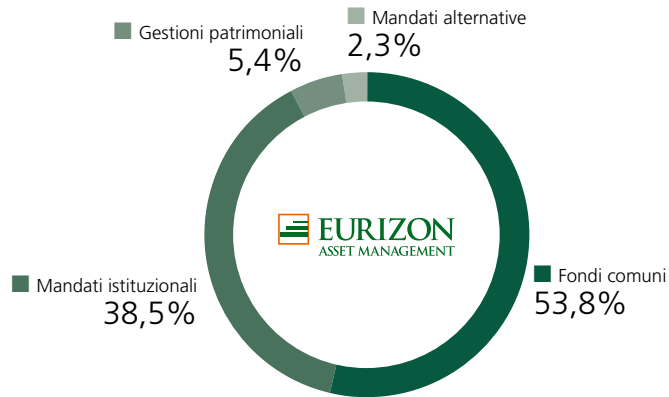
Eurizon Capital SGR, Milano - dettaglio ingresso

9. Per un dettaglio dei Paesi si rimanda al paragrafo "Presenza geografica" a pag. 14.

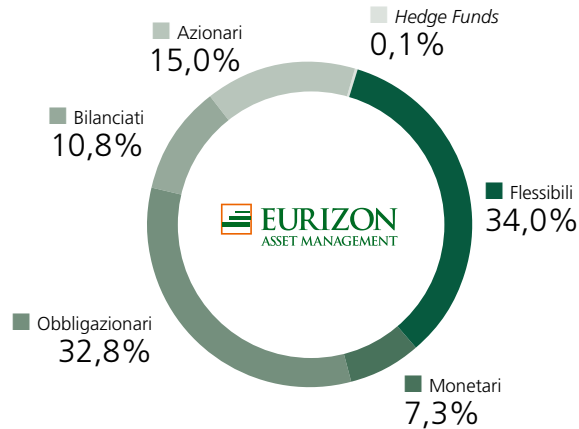
## Patrimonio in gestione

Eurizon, con un totale di masse in gestione pari a **381,6<sup>10</sup>** miliardi di euro a dicembre 2022, è tra i principali operatori in Italia - con una quota di mercato del **17,8%<sup>11</sup>** -, e un *player* di spicco nel panorama internazionale dell'*Asset Management*, come anche testimoniato dai riconoscimenti ricevuti nel 2022.

### AuM per tipologia di prodotto

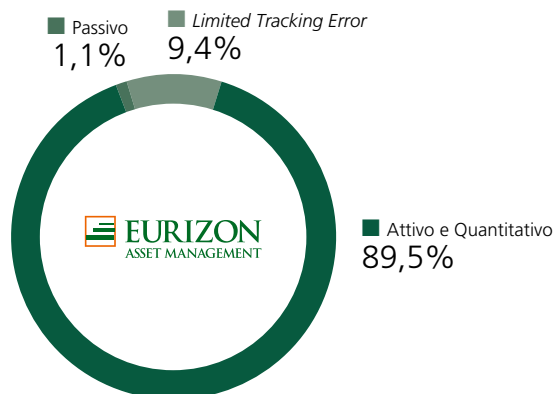


### AuM per asset class



**17,8%**  
Quota di mercato

### AuM per stile di gestione



Fonte: elaborazione interna Eurizon.

10. Il dato fa riferimento al Patrimonio complessivamente gestito dalla Società, e non include gli AuM di Penghua Fund Management che a fine 2022 ammontavano a 152,4 mld €.

11. Fonte: Assogestioni, dicembre 2022.

## Riconoscimenti ricevuti nel 2022



### Premio Alto Rendimento 2022

**Eurizon si è aggiudicata il premio Fondi italiani "Big":** secondo classificato nella categoria "Miglior Gestore"



### Premio "Financial Innovation-Italian Awards" 2022

**Eurizon Fund – Equity Circular Economy:** secondo classificato nella categoria *Asset Management*



### Top of the Funds Award 2022

**Eurizon Asset Management Croatia:** miglior società di gestione in Croazia



### MF Investment Manager Awards 2022

**Eurizon: Tripla A Top Asset Manager** - società con maggiori masse gestite in Italia



### Lipper Fund Awards 2022 in Austria, Francia, Nordics e Svizzera

**Epsilon Fund – Euro Bond:** Miglior Fondo Bond EMU *Government* nella categoria 3 anni



### ESG Investing Awards 2022

**Eurizon Fund – Absolute Green Bonds:** primo classificato nella categoria "Best ESG Investment Fund: Climate / Green Bonds"



### ESG Champions 2022, MainStreet Partners

**Eurizon Fund – Absolute Green Bonds:** Best Green Bond Fund



## Creazione di valore e stabilità patrimoniale

La creazione di valore aziendale di lungo periodo è uno dei valori fondanti di Eurizon e trova la sua collocazione nel perseguimento dell'**Eccellenza**, ovvero nella qualità dei risultati e nel miglioramento continuo.

Questo approccio si applica:

- **all'ambito finanziario**, attraverso la valorizzazione del risparmio dei nostri Clienti, gestendo soluzioni di investimento adatte alle loro esigenze e trasformando la complessità dei mercati finanziari in opportunità;
- **alla gestione delle Risorse Umane**, ponendo le persone al centro del proprio modello aziendale, dando da un lato importanza alla salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro, ai diritti dei lavoratori e all'uguaglianza di genere, e dall'altro investendo nella formazione e nello sviluppo delle competenze;
- **al rapporto con gli Stakeholder**, attraverso la costruzione di solide relazioni e sostenendone la crescita individuale e collettiva;
- **all'integrazione della Sostenibilità** nei processi e comportamenti, attraverso la valutazione degli impatti delle proprie azioni e decisioni nel medio/lungo periodo, armonizzando le scelte di investimento con i principi di responsabilità sociale, ambientale e di buon governo societario.

Eurizon ritiene infatti che attraverso la corretta gestione dell'operatività aziendale ed il perseguimento di risultati di qualità sia possibile prevenire e mitigare gli impatti negativi in grado di compromettere la capacità di generare valore, non solo per gli azionisti, ma per tutti gli *Stakeholder*.

In particolare, le *performance* economico-finanziarie della SGR dimostrano la sua capacità di creare valore e di distribuirlo agli *Stakeholder* nel tempo. L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile netto consolidato, compreso l'utile di pertinenza di terzi, pari a 567,7 milioni di euro (813,0 milioni di euro nell'esercizio 2021 e 512,9 milioni di euro nell'esercizio 2020).

**381,6€ Mld**  
Patrimoni di terzi  
in gestione e in delega

	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2020
Patrimonio netto	1.617.834.777	1.802.895.460	1.338.475.217
Numero azioni	99.000.000	99.000.000	99.000.000
Utile dell'esercizio	567.696.576	813.012.649	512.937.990
Commissioni nette	916.919.082	1.291.548.365	844.440.031
Costi operativi netti	208.402.268	242.042.346	177.772.572
Numero dipendenti (organico effettivo)	726*	764	598
Patrimoni di terzi in gestione e in delega <sup>12</sup>	381.657.060.960	440.310.061.506	349.006.722.566
ROE <sup>13</sup>	41,50%	73,8%	37,3%
costi operativi/commissioni nette	22,70%	18,7%	21,1%
commissioni nette/patrimoni gestiti	0,24%	0,29%	0,24%
costi operativi/patrimoni gestiti	0,05%	0,05%	0,05%

\* Il dato include n. 2 risorse assunte con contratto di somministrazione e n. 1 risorsa in assegnazione presso altra società del Gruppo.

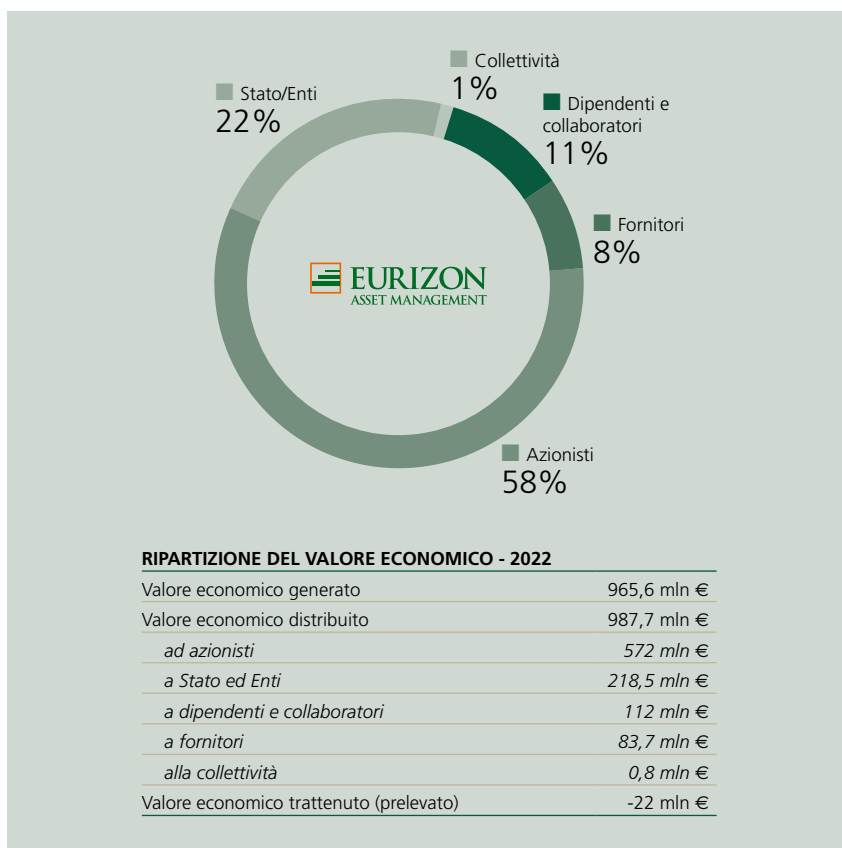
12. Patrimoni di terzi in gestione e in delega alla Divisione *Asset Management*.

13. Risultato netto / Patrimonio netto medio mensile ante risultato in formazione.



## LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO

Il Valore Economico Generato rappresenta la ricchezza prodotta dalla Società ed è calcolato a partire dai dati del Bilancio Consolidato. Alla fine dell'anno 2022, l'indicatore ammontava a 965,6 milioni di euro, valore che equivale al risultato netto della gestione finanziaria a cui si aggiungono altri proventi e oneri di gestione ed utili provenienti dalle partecipazioni. Nel 2022, il Valore Economico Distribuito agli *Stakeholder* risulta pari a 987,7 milioni di euro come evidenziato in dettaglio nel prospetto di determinazione e distribuzione del Valore Economico.<sup>14</sup>



**987,7€ Mln**  
Valore economico distribuito

14. Per ulteriori informazioni sulle voci relative al Valore Economico Generato e Distribuito si rimanda al Capitolo "Tabelle degli Indicatori" a pagina 79 e al Bilancio Consolidato della Società disponibile sul sito web di Intesa Sanpaolo.







Il mondo sostenibile  
di Eurizon

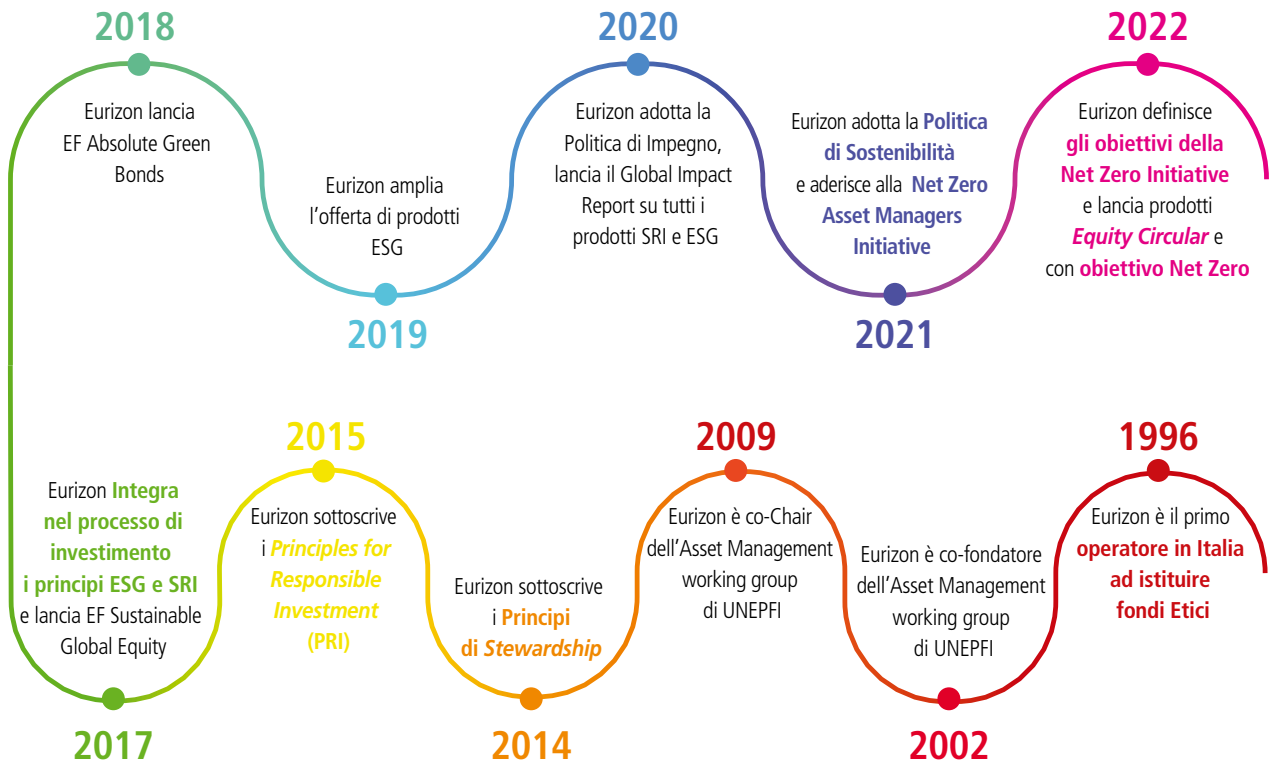


# Il nostro impegno nel tempo

La *vision* e la *mission* di Eurizon sottolineano l'importanza per le società appartenenti alla Divisione *Asset Management* del Gruppo Intesa Sanpaolo di collaborare con le società partecipate per promuovere regole e comportamenti che privilegino aspetti di sostenibilità degli investimenti e promuovano elevati standard di *governance* degli emittenti partecipati. Da oltre 25 anni in prima linea nella promozione dello sviluppo sostenibile, il percorso intrapreso dimostra un radicato impegno verso tematiche etiche e responsabili.

Coerentemente con la propria **"Politica di Sostenibilità"** e la propria **"Politica di Impegno"**, la SGR ritiene che gli emittenti che implementano elevati standard a livello sociale, ambientale e di buon governo societario siano in grado di generare *performance* sostenibili nel lungo periodo.

In continuità con l'impegno assunto a novembre 2021 con l'adesione alla **Net Zero Asset Managers Initiative (o "NZAMI")**, l'iniziativa internazionale promossa dalle società di gestione impegnate a sostenere l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, nel 2022 Eurizon ha definito i propri obiettivi *Net Zero* e integrato la propria offerta con prodotti sull'economia circolare e con obiettivo *Net Zero*.





## L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Eurizon integra i fattori ESG nel processo di investimento attraverso procedure e politiche che ne disciplinano i processi, in linea con l'approccio del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nello specifico, la SGR ha recepito e adottato il **"Codice Etico"** del Gruppo Intesa Sanpaolo<sup>15</sup> che disciplina i principi generali di comportamento che i soggetti rilevanti della Società sono tenuti a rispettare nelle relazioni con gli *Stakeholder*, i clienti, gli azionisti, i collaboratori e i fornitori. In tale contesto, il Codice Etico del Gruppo Intesa Sanpaolo si ispira ai principi del *Global Compact* promosso dall'ONU, sostenendo tra gli altri (i) la protezione e la tutela dei diritti umani e dei lavoratori, secondo i principi affermati nella Dichiarazione Universale del 1948 e attraverso il riconoscimento dei principi stabiliti dalle Convenzioni fondamentali dell'*International Labour Organization* (ILO), (ii) la lotta alla corruzione e (iii) promuovendo la diffusione di pratiche di responsabilità ambientale.

Dal 2021 Eurizon ha adottato la propria **"Politica di Sostenibilità"**<sup>16</sup> che descrive i presidi di integrazione dei rischi di sostenibilità nel Processo di Investimento<sup>17</sup>. In tale ambito, Eurizon ha pubblicato anche la **"Dichiarazione relativa ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità di Eurizon Capital SGR S.p.A. e delle società controllate"** che descrive i principali indicatori di impatto avverso e come questi sono presi in considerazione nell'ambito delle scelte di investimento.

Inoltre, la Società, al fine di disciplinare la propria partecipazione alla vita societaria degli emittenti quotati in cui investe, ha redatto la **"Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti di Eurizon Capital SGR S.p.A."** che descrive i principi e i comportamenti posti in essere da Eurizon Capital nell'ambito delle attività di *Stewardship* e in particolare riguardo l'esercizio del diritto di voto. Sempre a supporto del rapporto con le società partecipate, la **"Politica di Impegno"** rappresenta il documento in cui la Società descrive i comportamenti adottati per stimolare il confronto con gli emittenti, presidiando la gestione delle tematiche di governo societario, ma anche temi ambientali e sociali, ai sensi del quadro normativo applicabile e dei Principi di *Stewardship* sottoscritti.

Le politiche e i presidi in materia di sostenibilità sono approvati dal Consiglio di Amministrazione, vengono rivisti regolarmente e messi a disposizione di tutti gli *Stakeholder* sul sito web della SGR<sup>18</sup>. Al fine della corretta applicazione degli impegni e delle responsabilità assunte nelle politiche in materia di sostenibilità adottate, Eurizon definisce annualmente il piano di formazione, che prevede programmi di aggiornamento delle conoscenze e competenze del personale dipendente.

15. Documento disponibile sul sito web di Intesa Sanpaolo.

16. Documento disponibile sul sito internet della SGR alla sezione Sostenibilità.

17. Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (cd. *"Sustainable Finance Disclosure Regulation"* o "Regolamento SFDR") e della correlata disciplina di attuazione.

18. [Documenti disponibili sul sito internet della SGR alla sezione Sostenibilità.](#)

# Il Governo della Sostenibilità

Eurizon ha definito un apposito modello operativo che prevede il coinvolgimento di organi e strutture aziendali a cui sono attribuiti specifici ruoli e responsabilità per il governo dei rischi di sostenibilità.

In particolare, la SGR adotta un approccio cd. "ibrido", ossia che affida alla Struttura ESG & *Strategic Activism* il compito di presidiare la diffusione e l'implementazione dei principi di sostenibilità degli investimenti promuovendo l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* nel Processo di Investimento in coordinamento altresì con le altre strutture, alle quali vengono assegnate specifiche responsabilità sulla base delle competenze tecniche che rappresentano.



## Consiglio di Amministrazione

### COMITATO ENVIRONMENTAL, SOCIAL AND GOVERNANCE (ESG)

- Definisce le proposte da presentare al CdA in merito alle tematiche sostenibili e responsabili
- Monitora le esposizioni dei patrimoni rispetto agli indicatori ESG individuati
- Presidia il processo di escalation relativo agli «emittenti critici»

### COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

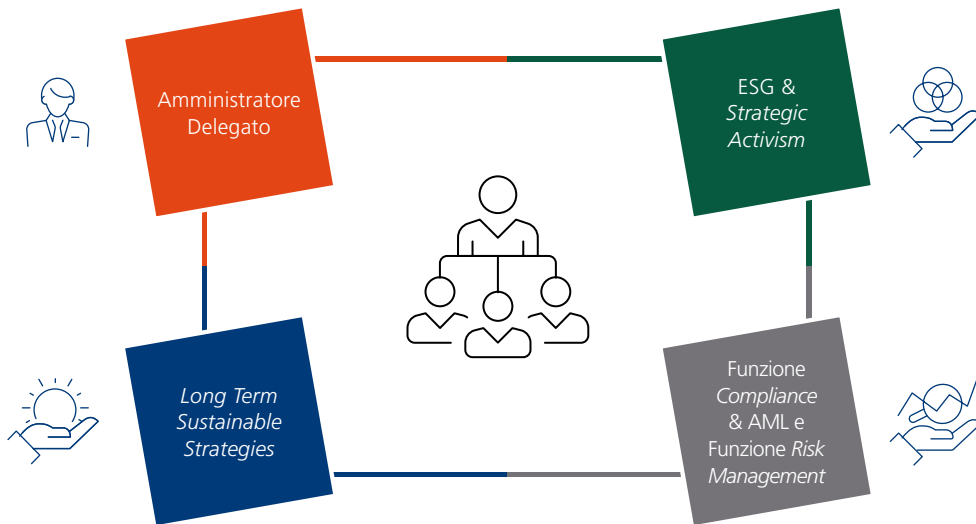
Collabora con il CdA al fine di assicurare la rispondenza delle scelte gestionali ai principi etici. Il Comitato è indipendente ed autonomo rispetto alla SGR ed è composto da personalità di riconosciuta probità e moralità

### COMITATO DEVOLUZIONI

Sovrintende l'attività di devoluzione e beneficenza della Divisione *Asset Management*

Formula con il Comitato ESG le proposte per il CdA relative alla modalità di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari, identifica i principali effetti negativi delle decisioni di investimento

Cura la diffusione e l'implementazione dei principi di sostenibilità degli investimenti promuovendo l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* nel Processo di Investimento



Individua le liste di emittenti ritenuti non "socialmente responsabili" e di emittenti "critici". Presidia le attività di identificazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità.

### Compliance & AML

Monitora il rispetto della Politica di Sostenibilità

### Risk Management

Monitora il rischio di sostenibilità dei prodotti gestiti

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il Consiglio di Amministrazione approva le politiche in materia di sostenibilità della SGR e verifica periodicamente la corretta attuazione delle stesse. In particolare, il Consiglio definisce, sulla base delle proposte formulate dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, (i) le metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari al fine di integrare l'analisi dei rischi di sostenibilità nell'ambito del processo di investimento dei prodotti gestiti, (ii) le modalità di identificazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, definendo priorità e azioni di mitigazione, le cui risultanze sono formalizzate nella relativa *disclosure* e (iii) le modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità. Inoltre, annualmente valuta le devoluzioni proposte, valuta le informative ricevute in materia di sostenibilità, ivi incluso il presente Report di Sostenibilità.

## AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE



In merito al presidio delle tematiche di sostenibilità degli investimenti ed alla integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento, l'Amministratore Delegato formula, con il supporto del Comitato ESG, le proposte per il Consiglio di Amministrazione relative alle modalità di (i) selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari volte all'integrazione dei rischi di sostenibilità nell'ambito del Processo di Investimento dei prodotti gestiti, (ii) identificazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ivi incluse l'identificazione delle priorità e delle relative azioni di mitigazione e la "Dichiarazione relativa ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità" e (iii) integrazione dei rischi di sostenibilità nelle Politiche di remunerazione e incentivazione. Infine, monitora periodicamente, nell'ambito del Comitato ESG, l'implementazione della Politica di sostenibilità della SGR avvalendosi della reportistica predisposta dalla Struttura ESG & *Strategic Activism*.

## COMITATO ESG



Il Comitato ESG è un organo consultivo a supporto dell'Amministratore Delegato (i) nella definizione delle proposte da presentare al Consiglio di Amministrazione in merito alle politiche in materia di sostenibilità, (ii) nel monitoraggio dell'implementazione delle strategie che prevedono lo *screening* negativo di fattori SRI ed ESG, l'integrazione positiva di fattori ESG, nell'analisi, selezione e composizione dei portafogli finanziari e il confronto con le società partecipate.

Il Comitato ESG:

- monitora, tenuto conto dei dati disponibili, la consuntivazione dei principali indicatori di natura ambientale, sociale e di *governance* relativi ai patrimoni gestiti, definendo le opportune azioni per la mitigazione degli effetti negativi connessi ai rischi di sostenibilità;
- definisce le proposte per il Consiglio di Amministrazione relative alle priorità da adottare per il periodo successivo;
- presenta annualmente la dichiarazione relativa ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

In caso di approfondimenti, il Comitato ESG si avvale del supporto del Comitato di Sostenibilità.

## COMITATO DI SOSTENIBILITÀ



La SGR ha costituito un Comitato di Sostenibilità, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di gestione dei fondi comuni appartenenti al Sistema Etico. In tale ambito, in considerazione dei principi etici a cui si ispira l'attività di gestione, la SGR si avvale della collaborazione del Comitato al fine di assicurare la rispondenza delle scelte gestionali ai principi etici indicati nel Regolamento. Il Comitato è indipendente ed autonomo rispetto alla SGR ed è composto da personalità di riconosciuta probità e moralità. Il Comitato collabora con le strutture aziendali interessate per quanto concerne le tematiche che possono interessare la SGR nonché i diversi prodotti, inclusi i mandati.



### COMITATO RISCHI FINANZIARI, CREDITIZI E OPERATIVI

Il Comitato Rischi Finanziari, Creditizi e Operativi è un organismo collegiale, finalizzato al monitoraggio dell'esposizione ai rischi dei prodotti gestiti. Con specifico riferimento ai rischi di sostenibilità, il Comitato (i) monitora i risultati delle analisi degli impatti dei rischi di sostenibilità sui prodotti finanziari svolte dalla struttura *Long Term Sustainable Strategies* con il supporto della Funzione *Risk Management* e (ii) monitora le eventuali azioni di mitigazione degli effetti negativi connessi alle decisioni di investimento.



### LONG TERM SUSTAINABLE STRATEGIES

La struttura *Long Term Sustainable Strategies* della Direzione Investimenti, sotto il coordinamento del Responsabile *Investment Solutions*, monitora gli emittenti societari, anche avvalendosi di *info-provider* specializzati su tematiche ESG e SRI, al fine di individuare le liste riferite (i) agli emittenti ritenuti non "socialmente responsabili" e (ii) agli emittenti con un'elevata esposizione a rischi ESG ("emittenti critici").

Con il supporto della struttura *ESG & Strategic Activism*, presidia le attività di identificazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità, avvalendosi di specifici *info-provider* specializzati.

I risultati delle analisi relative agli impatti dei rischi di sostenibilità sui prodotti finanziari, effettuate con il supporto della Funzione *Risk Management*, vengono presentati al Comitato Rischi Finanziari, Creditizi e Operativi, cui spetta l'attività di monitoraggio e definizione delle azioni di mitigazione degli effetti negativi connessi alle decisioni di investimento.



### ESG & STRATEGIC ACTIVISM

La struttura *ESG & Strategic Activism* della Direzione Investimenti cura la diffusione e l'implementazione dei principi di sostenibilità degli investimenti promuovendo l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* nel Processo di Investimento. La struttura si articola nelle unità:

- *Corporate Governance* che (i) coordina le attività correlate alla gestione delle assemblee degli azionisti in relazione all'esercizio del diritto di voto per le partecipazioni detenute dai patrimoni gestiti dalla Società, nonché (ii) svolge e monitora le attività di *engagement* nei confronti degli emittenti rilevanti riferite a questioni di *corporate governance*, coordinandosi - per le questioni ambientali, sociali ed etiche - con l'unità *Sustainability*;
- *Sustainability* che coordina la strategia della SGR sui temi di Sostenibilità e di Investimenti Socialmente Responsabili, fornendo supporto all'Alta Direzione in relazione all'integrazione di fattori ambientali, sociali e di *governance* nel Processo di Investimento della Società.



### GREEN AND SUSTAINABLE FINANCE

La struttura *Green and Sustainable Finance* (di seguito "G&SF") della Direzione Investimenti, sotto il coordinamento del Responsabile *Fixed Income & FX*, promuove l'implementazione di strategie di investimento obbligazionarie che sostengono progetti di tipo ambientale e sostenibile.



## MULTIMANAGER INVESTMENTS & UNIT LINKED

La struttura *Multimanager Investments & Unit Linked* della Direzione Investimenti, sotto il coordinamento del Responsabile *Investment Solutions*, cura lo *screening* degli OICR *target* di *fund house* terze relativamente a fattori SRI e ESG.



## FUNZIONE COMPLIANCE & AML

La Funzione *Compliance & AML* monitora il rispetto della Politica di sostenibilità della SGR, sovrintendendo alla corretta applicazione dei presidi disciplinati nella normativa esterna e interna. In tale ambito, la Funzione presidia anche il rispetto del processo decisionale e dei limiti operativi finalizzati al contenimento dei rischi, anche reputazionali, dei portafogli gestiti correlati a problematiche ESG e SRI.



## FUNZIONE RISK MANAGEMENT

La Funzione *Risk Management* concorre alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi di sostenibilità e al relativo monitoraggio dei prodotti gestiti. In tale ambito, si occupa di:

- proporre all'Alta Direzione gli strumenti e le metodologie idonee per la gestione dei rischi di sostenibilità;
- analizzare, con il supporto della Funzione *Compliance & AML*, le metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari adottate dalla SGR, con l'obiettivo di integrare l'analisi dei rischi di sostenibilità nell'ambito del Processo di Investimento;
- monitorare la misurazione dell'esposizione ai rischi di sostenibilità dei prodotti gestiti coordinandosi – per quanto riguarda la verifica del rispetto dei Limiti Operativi - con la Funzione *Compliance & AML*.



## COMITATO DEVOLUZIONI

Il Comitato Devoluzioni è un organo interno costituito ai sensi del Regolamento di gestione dei fondi appartenenti al Sistema Etico. Il Comitato sovrintende alle attività di devoluzione e beneficenza effettuate a tutti i livelli della Divisione *Asset Management* e predispose le proposte per il Consiglio di Amministrazione in merito all'individuazione delle organizzazioni benefiche ritenute meritevoli.



## Iniziative e *partnership* in ambito ESG



### FIRMATARIO DEI PRINCIPI DI INVESTIMENTO RESPONSABILE DELLE NAZIONI UNITE - UN PRI (DAL 2015)

I Principi di Investimento Responsabile promossi dalle Nazioni Unite sono n.6 principi che i firmatari si impegnano a seguire volontariamente al fine di migliorare il loro operato tramite una serie di misure volte a integrare i criteri ESG nei rispettivi processi di investimento:

1. Incorporare fattori ambientali, sociali e di *governance* nell'analisi degli investimenti e nel processo decisionale
2. Integrare fattori ambientali, sociali e di *governance* nella politica e nelle prassi di azionariato attivo
3. Richiedere alle società in cui si investe un'appropriata divulgazione di notizie che li riguardano inerenti ai fattori ESG
4. Promuovere l'accettazione e implementazione dei Principi nella comunità degli investitori
5. Collaborare con la comunità finanziaria per migliorare l'efficacia nell'implementazione dei Principi
6. Divulgare al pubblico delle relazioni su attività e progressi della SGR nell'applicazione dei Principi.

Nel 2022 Eurizon ha aderito a un *working group* promosso da UN PRI: *PRI Listed Equity Working Group* e pubblicato il *Net Zero case study* sulla decarbonizzazione del settore del cemento.



### MEMBRO FIRMATARIO DEI PRINCIPI DI STEWARSHIP PROMOSSI DA ASSOGESTIONI (DAL 2014)

Eurizon Capital SGR è membro di Assogestioni, l'Associazione Italiana del Risparmio Gestito, e contribuisce attivamente ai tavoli di lavoro del Comitato dei Gestori, finalizzato alla presentazione di liste di candidati per l'elezione di amministratori indipendenti e sindaci in emittenti quotati italiani. Tramite i Principi italiani di *Stewardship*, Assogestioni promuove l'adozione di una serie di *best practice* di alto livello in grado di stimolare il confronto e la collaborazione fra le Società di gestione e gli emittenti quotati in cui esse investono con l'obiettivo di contribuire a sviluppare in tali società la cultura della buona *governance*.



Eurizon ha aderito allo *Stewardship Code* promosso dall'*European Fund and Asset Management Association* (EFAMA), in continuità con l'adesione nel 2014 ai Principi Italiani di *Stewardship* promossi da Assogestioni. Tali Principi rappresentano un protocollo di supporto per le SGR nelle loro attività di monitoraggio, *engagement* ed esercizio dei diritti di voto negli emittenti quotati partecipati relativamente a:

- strategia e performance dell'emittente,
- questioni ordinarie di *corporate governance*,
- responsabilità sociale d'impresa e gestione dei rischi.

### MEMBRO DI INSTITUTIONAL INVESTORS GROUP ON CLIMATE CHANGE – IIGCC (DAL 2021)

IIGCC è l'organismo europeo per la collaborazione degli investitori sul cambiamento climatico che ha l'obiettivo di favorire la riduzione delle emissioni di gas serra.

Nel 2022 Eurizon ha aderito a due gruppi di lavoro promossi da IIGCC: il *Bondholder Stewardship Working Group* e il *Proxy Advisor Engagement Working Group*.



### MEMBRO DELLA NET ZERO ASSET MANAGERS INITIATIVE (DAL 2021)

La *Net Zero Asset Managers Initiative* è l'iniziativa internazionale promossa dalle società di gestione impegnate a sostenere l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 (cd. "Net Zero"), in linea con gli impegni assunti dagli Stati che hanno sottoscritto l'accordo di Parigi, volto a contenere gli impatti dei cambiamenti climatici e a limitare il rialzo delle temperature di 1,5°C entro il 2050.

The Net Zero Asset Managers initiative

### ADESIONE DEI FONDI ETICI AL CODICE EUROPEO PER LA TRASPARENZA DEGLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI E RESPONSABILI - EUROSIF (DAL 2008)

Iniziativa nata dai *forum* nazionali di Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi e Regno Unito con il sostegno della Commissione Europea con lo scopo di promuovere e sviluppare l'investimento socialmente responsabile.



### SOCIO ORDINARIO DEL FORUM PER LA FINANZA SOSTENIBILE (DAL 2021)

Associazione *non profit* che mira a diffondere la conoscenza e la pratica dell'investimento sostenibile, con l'obiettivo di incoraggiare l'inclusione dei criteri ambientali, sociali e di *governance* (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari.



### FIRMATARIO DI CDP (DAL 2004)

Organizzazione *non profit* internazionale che aiuta le aziende e le città a divulgare il proprio impatto ambientale.



### MEMBRO DI INTERNATIONAL CORPORATE GOVERNANCE NETWORK (DAL 2016)

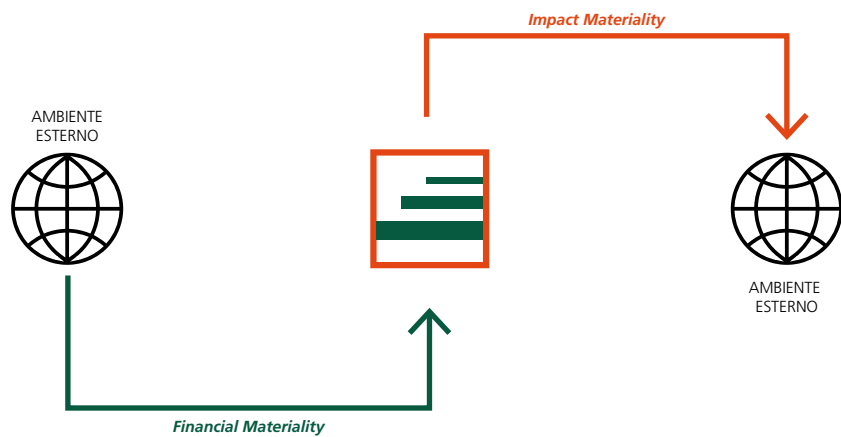
*Leader* sugli standard globali di *corporate governance* e *investor Stewardship*.



## Analisi di materialità

L'analisi di materialità ricopre un ruolo di fondamentale importanza nell'identificazione dei temi prioritari (ovvero materiali) per la Società e i propri *Stakeholder*, caratterizzandosi come elemento determinante per l'individuazione e la gestione dei rischi e delle opportunità e contribuendo inoltre ad orientare la strategia aziendale.

L'approccio di individuazione e valutazione degli impatti legati ai temi materiali ambientali, sociali e di governo societario prevede una duplice prospettiva (cd. "doppia materialità") che considera sia l'impatto generato dall'ambiente esterno nei confronti della Società (c.d. "outside-in" o "financial materiality"), sia l'impatto generato dalla Società verso l'ambiente esterno (c.d. "inside-out" o "impact materiality"). In questo modo si ottiene una panoramica completa sia dei temi che possono materialmente influenzare la performance finanziaria di Eurizon (positivamente o negativamente), sia delle attività della SGR che possono generare impatti significativi sull'ambiente e sulla comunità.



I temi risultanti dall'analisi di materialità del 2021 sono stati rivalutati con l'obiettivo di prioritizzarli rispetto agli impatti ad essi associati, alle attività svolte dalla Divisione e alla luce della nuova prospettiva di doppia materialità.

### IDENTIFICAZIONE ED *ENGAGEMENT* DEGLI *STAKEHOLDER*

Gli *Stakeholder* (o portatori di interesse) rappresentano l'universo relazionale con cui Eurizon si confronta al fine di individuare e monitorare esigenze e prospettive in relazione alle tematiche considerate "materiali" (ovvero quelle ritenute maggiormente rilevanti), sia dall'organizzazione che dagli *Stakeholder* stessi.

In continuità con il precedente anno, l'analisi di materialità ha coinvolto i principali *Stakeholder* selezionati sulla base del rapporto intrattenuto con Eurizon (clienti, fornitori, distributori, consulenti esterni, azionisti, top manager e dipendenti) attraverso un sondaggio *online* dedicato a raccogliere la loro prospettiva di valutazione in modo anonimo e tenendo in considerazione sia la probabilità, sia la significatività degli impatti associati ai temi oggetto di analisi.



Nell'ambito dell'attività ordinaria della SGR, il coinvolgimento con le principali categorie di *Stakeholder* può avvenire attraverso le seguenti modalità:

<b>STAKEHOLDER</b>	<b>PRINCIPALI MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO</b>
<b>Persone</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti di comunicazione interna (Intranet aziendale, <i>Newsletter</i>, ecc.)</li> <li>• Iniziative interne (<i>onboarding</i>, <i>mentorship</i>)</li> <li>• Corsi di formazione</li> <li>• Sondaggi interni</li> <li>• Canali social (<i>LinkedIn</i>, <i>Youtube</i>)</li> </ul>
<b>Clienti privati e istituzionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Video update mensili</li> <li>• Pubblicazioni pubblicate su riviste specializzate di settore</li> <li>• Portali web dedicati</li> <li>• Canali di assistenza e formazione</li> <li>• <i>Newsletter</i></li> <li>• <i>Podcast</i></li> <li>• <i>Webinar</i> e video interviste</li> <li>• <i>Meeting</i> e <i>webcast</i> con i gestori</li> <li>• Eventi istituzionali</li> <li>• Ricerche di mercato</li> <li>• Canali social (<i>LinkedIn</i>, <i>Youtube</i>)</li> </ul>
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerche di mercato</li> <li>• <i>Newsletter</i></li> <li>• Comunicazioni periodiche e rubriche tematiche per consulenti finanziari</li> <li>• <i>Newsletter</i> settimanali e mensili</li> <li>• Portale web dedicato</li> <li>• <i>Podcast</i></li> <li>• Sondaggi</li> <li>• Canali social (<i>LinkedIn</i>, <i>Youtube</i>)</li> </ul>
<b>Ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Devoluzioni a favore di organizzazioni ambientaliste</li> <li>• Comunicazioni con le organizzazioni sul territorio</li> </ul>
<b>Comunità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Devoluzioni ad iniziative benefiche e progetti a favore della comunità</li> <li>• Comunicazioni con le organizzazioni sul territorio</li> <li>• <i>Focus group</i> promossi dall'Associazione di Categoria</li> <li>• Conferenze ed eventi promossi dall'Associazione di Categoria</li> <li>• Canali social (<i>LinkedIn</i>, <i>Youtube</i>)</li> </ul>
<b>Azionisti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interazioni e comunicazioni</li> <li>• Sondaggi</li> </ul>



Eurizon Capital SGR, Milano - dettaglio sede

## TEMI MATERIALI E IMPATTI ASSOCIATI

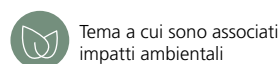
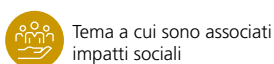
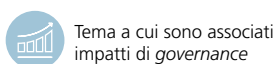
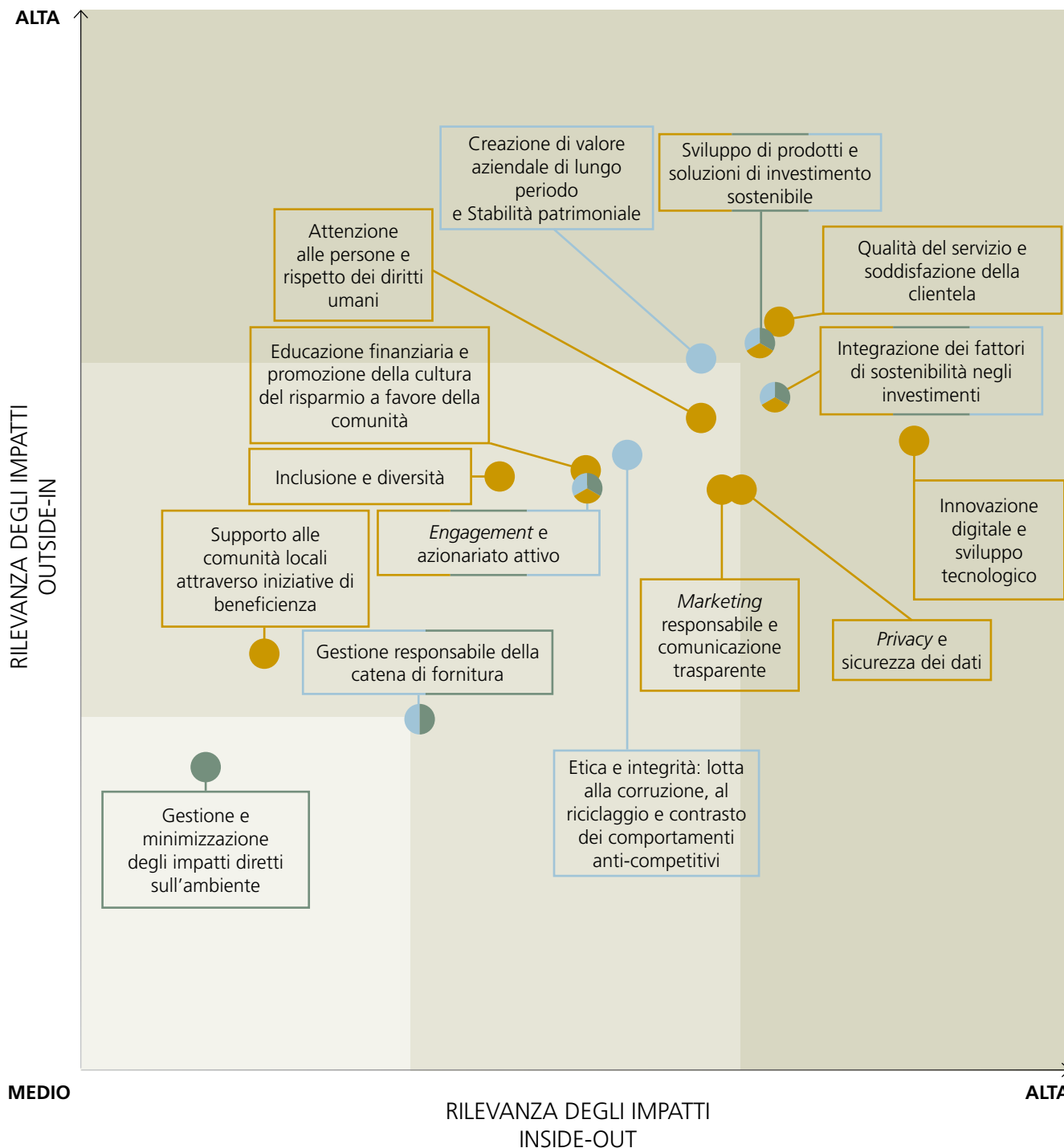
L'analisi di quest'anno ha introdotto nuove tematiche rispetto al 2021 quali, per esempio, "Marketing responsabile e comunicazione trasparente" e la "Gestione responsabile della catena di fornitura"; inoltre, alcune delle tematiche già presenti in passato sono state ulteriormente sviluppate in più temi (ad esempio, l'analisi di quest'anno considera separatamente i temi "Innovazione digitale e sviluppo tecnologico" e "Privacy e sicurezza dei dati").

<b>Gestione e minimizzazione degli impatti diretti sull'ambiente</b>	<i>A titolo esemplificativo si intende: efficientamento energetico delle sedi, generazione di emissioni, ad esempio di CO<sub>2</sub>, derivanti dai consumi energetici delle sedi e degli uffici e depauperamento della risorsa idrica derivante dallo svolgimento della propria attività.</i>
<b>Qualità del servizio e soddisfazione della clientela</b>	<i>Generazione di soddisfazione della clientela.</i>
<b>Innovazione digitale e sviluppo tecnologico</b>	<i>Sviluppo di soluzioni e processi digitali finalizzato a soddisfare al meglio i bisogni interni e dei Clienti.</i>
<b>Privacy e sicurezza dei dati</b>	<i>Indisponibilità delle infrastrutture a causa di un attacco cyber e perdita di dati sensibili di clienti, investitori, dipendenti, fornitori (data breach).</i>
<b>Attenzione alle persone e rispetto dei diritti umani</b>	<i>Rispetto dei diritti umani, attenzione e presidio alla salute e sicurezza dei dipendenti, contribuzione al benessere delle persone e sostegno alla formazione.</i>
<b>Inclusione e diversità</b>	<i>Promozione di una cultura aziendale inclusiva orientata alla valorizzazione delle diversità rispettando, ad esempio: le minoranze di genere, l'etnia, la religione, l'orientamento sessuale e le competenze.</i>
<b>Educazione finanziaria e promozione della cultura del risparmio a favore della comunità</b>	<i>Contribuzione all'educazione finanziaria volta a promuovere e diffondere una cultura finanziaria anche attraverso iniziative di supporto alla comunità e partnership con associazioni attive sul territorio.</i>
<b>Supporto alle comunità locali attraverso iniziative di beneficenza</b>	<i>Contribuzione al benessere e allo sviluppo delle comunità locali attraverso iniziative a scopo benefico.</i>
<b>Marketing responsabile e comunicazione trasparente</b>	<i>Rafforzamento del senso di fiducia da parte dei propri Stakeholder attraverso una comunicazione puntuale, trasparente e attendibile e nel rispetto della normativa.</i>
<b>Etica e integrità: lotta alla corruzione, al riciclaggio e contrasto dei comportamenti anti-competitivi</b>	<i>Prevenzione di fenomeni di riciclaggio, di corruzione e disincentivazione dei comportamenti anti-competitivi attraverso presidi di governance e un'ideale cultura aziendale.</i>
<b>Engagement e azionariato attivo</b>	<i>Miglioramento delle pratiche di business e di sostenibilità grazie alle attività di engagement e alla partecipazione alle assemblee degli emittenti.</i>
<b>Integrazione dei fattori di sostenibilità negli investimenti</b>	<i>Miglioramento del profilo di rischio-rendimento dei portafogli attraverso l'integrazione dei fattori di sostenibilità nei processi di analisi, selezione e gestione degli investimenti.</i>
<b>Sviluppo di prodotti e soluzioni di investimento sostenibile</b>	<i>Promozione e perseguimento di specifici obiettivi di investimento ambientali, sociali e di governance attraverso lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti e soluzioni che includano strategie di investimento attente alla sostenibilità.</i>
<b>Gestione responsabile della catena di fornitura</b>	<i>Generazione di impatti ambientali (ad es. emissioni di GHG) e un'offerta di servizi di qualità grazie alla gestione responsabile della catena di fornitura (es. fornitori con standard di condotta coerenti con il Codice Etico della Società).</i>
<b>Creazione di valore aziendale di lungo periodo e stabilità patrimoniale</b>	<i>Creazione e distribuzione di valore economico ad azionisti, dipendenti, fornitori e comunità nel lungo periodo attraverso la performance economico-finanziaria di Eurizon.</i>

## MATRICE DI MATERIALITÀ 2022

La matrice 2022 dimostra come gli *Stakeholder* interpellati ritengano gli impatti associati all'attività di investimento della Società più significativi rispetto a quelli legati alla condotta aziendale, sia in prospettiva *outside-in* che *inside-out*; tra gli impatti maggiormente rilevanti vi sono: la "Qualità del servizio e soddisfazione della clientela", che riflette la **Passione** per il nostro lavoro, lo "Sviluppo di prodotti e soluzioni di investimento sostenibile" e l'"Integrazione dei fattori di sostenibilità negli investimenti", in linea con il nostro continuo impegno sulla **Sostenibilità**.

### MATRICE DI MATERIALITÀ



## L'impegno per la trasparenza

A fronte dell'impegno fiduciario nei confronti dei propri *Stakeholder*, Eurizon riconosce che "responsabilità" significa anche adottare una comunicazione trasparente attraverso cui instaurare e costruire un dialogo aperto, costante e costruttivo che consenta agli *Stakeholder* di fare scelte autonome e consapevoli e di creare rapporti duraturi e improntati alla fiducia reciproca.

In linea con i propri valori, Eurizon si impegna a rafforzare la trasparenza in materia di sostenibilità con l'obiettivo di comunicare con efficacia, chiarezza e completezza il proprio approccio e i risultati raggiunti in tale ambito.

A tal fine, Eurizon mette a disposizione dei propri *Stakeholder* le informazioni previste dal quadro normativo applicabile quali la documentazione relativa ai prodotti e servizi offerti (ad esempio KID, Prospetto e Regolamento) e le relative relazioni periodiche.

### LA TRASPARENZA SULL'INTEGRAZIONE DEI CRITERI ESG NELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO

In ottemperanza al Regolamento (UE) 2019/2088 (*Sustainable Finance Disclosure Regulation – SFDR*), a partire dal 2021, Eurizon pubblica sul proprio sito *web* le informazioni in merito alle politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento adottate sia a livello di Società sia dei singoli prodotti offerti laddove applicabile.

Sul sito *web* di Eurizon sono altresì disponibili le informazioni relative alla considerazione dei principali effetti negativi nelle decisioni di investimento e alle modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle politiche di remunerazione.

Inoltre, in ottemperanza al Regolamento (UE) 2019/2088, la SGR ha predisposto gli allegati alla documentazione d'offerta previsti dalle norme di standard tecnico per i prodotti ex Artt. 8 e 9.

Tramite le attività di comunicazione e di *marketing*, Eurizon si impegna ad integrare la *disclosure* e ad arricchire gli strumenti di comunicazione attraverso forme multimediali e di reportistica volontaria che consentano ai suoi *Stakeholder* di ottenere una panoramica completa sugli aspetti rilevanti nell'ambito dell'operatività. A tal proposito, Eurizon si impegna a monitorare nel continuo le esigenze dei clienti attraverso opportuni strumenti e ad intercettare le loro aspettative attraverso specifiche ricerche di mercato.

Infine, con l'obiettivo di semplificare la navigazione e l'accesso ai contenuti per il pubblico e di rispondere ai bisogni specifici attraverso una maggiore rilevanza dei contenuti di interesse, nel corso del 2022 il sito Internet di Eurizon è stato completamente rinnovato, migliorando l'esperienza di navigazione complessiva anche tramite video tematici e sezioni dedicate. A ciò si aggiungono i contenuti audio e video forniti tramite piattaforme esterne, le condivisioni tramite la pagina istituzionale di *LinkedIn*, le *newsletter* e i documenti con scopi informativi predisposti per l'area commerciale e per la clientela finale.

## I NOSTRI REPORT



[VISUALIZZA IL PDF](#) >

### GLOBAL ESG REPORT

Il *Global ESG Report* è un documento annuale focalizzato sui prodotti attenti alla sostenibilità e analizza gli impatti sia in termini di SDG che di metriche definite *ad hoc*.



[VISUALIZZA IL PDF](#) >

### GREEN BONDS IMPACT REPORT

Il *Green Bonds Impact Report* relativo al comparto Eurizon Fund – Absolute Green Bonds contiene l'analisi annuale degli impatti delle emissioni delle obbligazioni *green* sia in termini di SDG che di metriche definite *ad hoc*.



[VISUALIZZA IL PDF](#) >

### STEWARDSHIP REPORT

Lo *Stewardship Report* illustra le attività di esercizio del diritto di voto in assemblea e le attività di *engagement* su base semestrale.



### EURIZON TALK

Per affrontare le tematiche più rilevanti del settore del Risparmio gestito, da aprile a ottobre 2022 è stata realizzata la serie di podcast intitolata "Eurizon Talk" che, attraverso un dialogo informale, ha trattato in dieci puntate il tema della sostenibilità coinvolgendo la Struttura ESG & *Strategic Activism* della Direzione Investimenti e alcuni gestori dei prodotti attenti alla sostenibilità di Eurizon.

Durante gli episodi sono stati approfonditi argomenti quali l'identità e l'impegno sostenibile nel tempo di Eurizon, le devoluzioni effettuate dalla Società, la strategia di *Stewardship*, il contributo degli investimenti nei fondi attenti alla sostenibilità di Eurizon rispetto all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i report d'impatto dei fondi gestiti da Eurizon.

La serie è stata pubblicata su tutte le principali piattaforme di *streaming* (*Spotify, Apple podcast, Google Podcast, Spreaker e Amazon Music*).



## Prodotti attenti alla sostenibilità

L'offerta di prodotti e soluzioni di investimento attenti alla sostenibilità include strumenti che nel rispetto di prassi di buona *governance*, promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali o hanno obiettivi di investimento sostenibile, in linea con le sempre più diffuse preferenze di sostenibilità della clientela. In tale ambito, Eurizon integra fattori ESG nel proprio processo di investimento attraverso l'applicazione di strategie ESG/SRI, ponendo attenzione anche a tematiche specifiche come il cambiamento climatico e l'economia circolare.

In particolare, in linea con il quadro normativo stabilito dal Regolamento (UE) 2019/2088 l'offerta di Eurizon include:

### ART. 6

Prodotti che **integrano i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimenti**, a cui Eurizon applica le strategie di esclusione e restrizione SRI e ESG e di azionariato attivo.

### ART. 8

Prodotti che **promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali** nel rispetto della buona *governance* e a cui Eurizon applica, oltre alle strategie di esclusione e restrizione SRI e ESG e di azionariato attivo, le strategie di ESG *Integration* e, per alcuni prodotti, anche la strategia "impronta di carbonio".

### ART. 9

Prodotti a cui sono applicate le strategie di esclusione SRI e ESG e di azionariato attivo e che hanno **un chiaro obiettivo sostenibile** perseguito, ad esempio attraverso la contribuzione agli SDGs oppure la generazione di un impatto sociale o ambientale misurabile e positivo.

In linea con il proprio impegno e con gli obiettivi strategici del Gruppo Intesa Sanpaolo, nel corso del 2022 sono stati lanciati n.59 nuovi prodotti qualificati come art. 8 o 9 ai sensi del Regolamento SFDR<sup>19</sup>, con un incremento del 35% rispetto all'entrata in vigore dello stesso Regolamento nel marzo 2021. A fine 2022 la gamma include n.232 prodotti ex art. 8 o 9 che rappresentano 110,3 miliardi di euro, ovvero il 54,5% del patrimonio dei fondi.



Numero di prodotti ex Artt. 8 e 9 SFDR da marzo 2021

19. In relazione a un valore di AuM (Totale) pari a 381,6 Mld€, Eurizon presenta il 35% di AuM soggetto a strategie di integrazione ESG.

**Il Global ESG Report** e il **Green Bonds Impact Report** illustrano l'evoluzione dell'esposizione dei portafogli analizzati nel periodo di riferimento e l'allineamento complessivo dei prodotti rispetto agli Obiettivi di Investimento Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite.

In aggiunta ai criteri di selezione che caratterizzano i prodotti **Art. 6** come dettagliato nel Capitolo "La sostenibilità nelle attività di investimento", i prodotti di Eurizon classificati come **Art. 8**, ossia i prodotti che promuovono caratteristiche ambientali, sociali e di *governance*, prevedono una esplicita integrazione di fattori ESG nell'analisi e selezione degli strumenti finanziari – *ESG Integration* – per costruire, nel rispetto di prassi di buona *governance*, portafogli caratterizzati da almeno una delle seguenti strategie di integrazione:

<b>ESG SCORE INTEGRATION</b>	<b>THEMATIC INTEGRATION</b>	<b>SUSTAINABLE INTEGRATION</b>	<b>MANAGER SELECTION INTEGRATION</b>	<b>ESG INDEX INTEGRATION</b>	<b>SOVEREIGN ESG INTEGRATION</b>
Score ESG del portafoglio superiore a quello del <i>benchmark</i> o dell'universo di investimento	Selezione degli investimenti basata su criteri positivi e negativi (fondi etici e tematici)	Selezione basata sulla contribuzione ad uno o più SDG ( <i>Sustainable Development Goals</i> )	Selezione basata sullo screening di OICR <i>target</i> che promuovono caratteristiche ambientali sociali o obiettivi di investimento sostenibile	Selezione degli investimenti che tiene conto delle logiche di costruzione dei rispettivi parametri di riferimento, identificati in funzione di criteri ESG	Selezione di emittenti governativi in base sia a indicatori previsti dal <i>Sustainable Development Report</i> sia a indicatori di impatto avverso

Infine, nella propria gamma di offerta Eurizon offre soluzioni di investimento classificate come **Art. 9**, ossia caratterizzate da obiettivi di investimento sostenibile (c.d. *Sustainable Investments*). A fine 2022 questi prodotti rappresentavano oltre 3 miliardi di euro di attivi in gestione.

In particolare, nel rispetto di prassi di buona *governance*, tali strumenti applicano le seguenti metodologie di selezione degli investimenti:

<b>SDG INVESTING</b>	<b>IMPACT INVESTING</b>
Selezione degli investimenti basati su <b>criteri di investimento sostenibile</b> per contribuire ad Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Selezione di investimenti in grado di generare un <b>impatto sociale o ambientale misurabile e positivo</b> in aggiunta ad un ritorno finanziario

**IL PROCESSO DI PRODUCT GOVERNANCE E COMPLIANCE CLEARING SU NUOVI PRODOTTI E SERVIZI**

Infine, i nuovi prodotti e servizi e le loro successive variazioni sono assoggettati al processo di *Product Governance* che coinvolge le strutture della SGR competenti al fine di valutare le caratteristiche del prodotto e indentificarne con chiarezza la platea a cui esso è destinato con un obiettivo di tutela per il cliente. Il processo di *Product Governance* permette di gestire con chiarezza le singole fasi che prevedono l'ideazione, lo sviluppo, la validazione (cd. "*clearing*"), l'approvazione e il monitoraggio dei prodotti o servizi analizzati.

Tale processo è costantemente oggetto di verifica da parte della Funzione *Compliance* per garantire il rispetto sostanziale e formale della normativa interna ed esterna e delle valutazioni sottostanti. I prodotti e servizi sono poi soggetti ad un periodico monitoraggio post-vendita al fine di valutarne la rispondenza nel tempo rispetto ai parametri del mercato e alle caratteristiche della clientela di riferimento (cd. "target market").

Le valutazioni di conformità sono condotte nel rispetto dei principi di correttezza e tutela dell'interesse dei clienti e attengono anche alla qualità dell'informativa fornita, alla coerenza dei servizi, dei prodotti o delle operazioni con le esigenze e le caratteristiche della clientela alla quale sono indirizzati.

L'intero processo è normato da Linee guida interne e da specifiche guide di processo di cui la SGR si è dotata, nelle quali sono identificate nel dettaglio attività e strutture coinvolte. Inoltre, la SGR si è dotata di uno strumento informatico al fine di standardizzare le informazioni dei prodotti o servizi, archiviare la documentazione in un archivio unico e tracciare il processo decisionale, garantendo così un rafforzamento dei presidi di controllo.

## I FONDI ETICI

Lanciati per la prima volta nel 1996, i fondi etici hanno l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore dei capitali conferiti attuando una politica d'investimento ispirata a principi etici. La gamma dei fondi etici di Eurizon è oggi composta da quattro fondi di diritto italiano, ex Art. 8 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088: Eurizon Azionario Internazionale Etico, Eurizon Obbligazionario Etico, Eurizon Diversificato Etico e Eurizon AM Bilanciato Etico.

L'universo di investimento dei prodotti etici è composto dagli emittenti presenti nei *benchmark* «etici» e compatibili con i criteri di selezione positivi e negativi previsti nella documentazione d'offerta. Infatti, l'investimento secondo criteri etici applica strategie di *screening* negativo nei confronti degli emittenti che producono o commercializzano prodotti dai settori del nucleare, degli armamenti e del tabacco o, con riferimento agli emittenti Paese, nei confronti di quelli caratterizzati da regimi oppressivi o coinvolti in azioni militari condotte al di fuori dell'egida di organizzazioni sovranazionali. Oltre a criteri negativi, l'investimento dei fondi etici segue anche criteri positivi, declinati a seconda della tipologia di emittente e rispetto a specifiche aree di impegno.

Peculiarità di tali fondi è, inoltre, quella di prevedere la devoluzione annua di una parte delle commissioni di gestione o del patrimonio del prodotto a iniziative di carattere sociale o ambientale.

Dal 2008 i fondi comuni appartenenti al Sistema Etico (Eurizon Azionario Internazionale Etico, Eurizon Obbligazionario Etico, Eurizon Diversificato Etico) aderiscono al «**Codice europeo per la trasparenza degli investimenti sostenibili e responsabili**», promosso da EUROSIF, con l'obiettivo di incrementare la chiarezza delle pratiche di investimento sostenibile all'interno dei prodotti di investimento. Per effetto di tale adesione, Eurizon Capital sottoscrive annualmente una apposita "Dichiarazione di impegno", resa disponibile sul sito internet della SGR.







La sostenibilità nelle attività  
di investimento



## Integrazione dei criteri ESG

L'impegno fiduciario di Eurizon nei confronti dei suoi *Stakeholder* richiede alla Società di affrontare in modo efficace anche le problematiche legate alla sostenibilità in particolare attraverso specifici processi di analisi, selezione e monitoraggio degli investimenti, contribuendo al miglioramento del profilo di rischio-rendimento dei portafogli e favorendo allo stesso tempo lo sviluppo sostenibile. Eurizon ritiene infatti che l'adozione di adeguati presidi e processi per la valutazione dell'esposizione a tematiche ESG sia prioritario per mitigare i potenziali effetti negativi dei propri investimenti che possono sia impattare sul rendimento dei portafogli gestiti sia generare impatti dal punto di vista ambientale e sociale.

Nel 2014, la SGR ha aderito ai "**Principi Italiani di Stewardship**" definiti da Associazioni che descrivono le modalità di esercizio responsabile dei diritti amministrativi e di voto attraverso interazioni con gli emittenti in portafoglio, con l'obiettivo di sviluppare pratiche di buon governo societario, e affrontare con coerenza tematiche a impatto sociale e ambientale.

Nel 2015 Eurizon ha inoltre aderito ai **Principles for Responsible Investment** promossi dalle Nazioni unite ("UN PRI"), ossia i sei principi volontari per guidare le pratiche di investimento responsabile degli investitori istituzionali di tutto il mondo, impegnandosi formalmente ad integrare i criteri ESG nelle proprie attività di investimento e nella propria politica di azionariato attivo, nonché a predisporre un report annuale di trasparenza sulle proprie attività di investimento responsabile ("*PRI Transparency Report*").

Nel più ampio impegno verso l'integrazione di considerazioni di carattere non finanziario nelle attività di investimento assume particolare importanza l'impegno per la mitigazione dei cambiamenti climatici per cui Eurizon, in linea con gli obiettivi del Gruppo Intesa Sanpaolo e anche a seguito dell'adesione a CDP e successivamente alla *Net Zero Asset Manager Initiative* (NZAMI), dialoga con le società partecipate e supporta le proposte degli azionisti che richiedono maggior trasparenza sugli effetti delle politiche aziendali su tali tematiche.

Con l'obiettivo di rispondere in modo appropriato alle sfide del contesto nel quale opera, alle aspettative degli *Stakeholder* e in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, la SGR:

- descrive sul proprio sito Internet [www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com) le iniziative adottate dalla società e dai patrimoni gestiti in materia di sostenibilità;
- partecipa a **Gruppi di lavoro nazionali e internazionali** con l'obiettivo di contribuire alla definizione di *best practice* sui temi della sostenibilità integrata nel processo di investimento;
- mette a disposizione dei dipendenti **contenuti di approfondimento e formazione** riguardo l'integrazione ESG nei portafogli sulla propria **Intranet aziendale**.

## La politica di Sostenibilità

Nel 2021 Eurizon si è dotata della propria “Politica di sostenibilità” che descrive, tra l’altro, la strategia di integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento attraverso specifiche metodologie di selezione, analisi e monitoraggio degli strumenti finanziari adottate dalla SGR. Il documento, aggiornato con frequenza almeno annuale, prevede le seguenti strategie:

 <b>CRITERI DI ESCLUSIONE E RESTRIZIONE SRI</b>	Restrizioni ed esclusioni rispetto all’Universo di Investimento dei singoli patrimoni gestiti per gli emittenti operanti in settori ritenuti non “socialmente responsabili”
 <b>CRITERI DI ESCLUSIONE E RESTRIZIONE ESG</b>	Restrizioni ed esclusioni rispetto all’Universo di Investimento dei singoli patrimoni gestiti per gli emittenti ritenuti “critici” per i quali viene attivato un processo di <i>escalation</i>
 <b>INTEGRAZIONE DI FATTORI ESG</b>	Integrazione di fattori ESG nell’analisi, selezione e composizione dei patrimoni gestiti (cd. “ <i>ESG Integration</i> ”) <sup>20</sup>
 <b>IMPRONTA DI CARBONIO</b>	Integrazione di modalità di misurazione dell’intensità delle emissioni di diossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ) generate dagli emittenti
 <b>OBIETTIVI DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE</b>	Metodologie di selezione degli investimenti finalizzate a perseguire, nel rispetto di prassi di buona <i>governance</i> , obiettivi di investimento sostenibile
 <b>AZIONARIATO ATTIVO</b>	Interazione proattiva nei confronti delle società emittenti mediante l’esercizio dei diritti di intervento e di voto e il confronto con le società partecipate

Al fine di presidiare le tematiche di sostenibilità, la SGR ha previsto un processo articolato in tre fasi che include lo *screening* degli emittenti, la definizione delle liste di emittenti operanti in settori non socialmente responsabili e di emittenti critici con elevata esposizione ai rischi ESG e il monitoraggio nel tempo degli investimenti.

Inoltre, Eurizon ha definito specifici processi decisionali e limiti operativi finalizzati al contenimento dei rischi, anche reputazionali, dei portafogli gestiti, il cui rispetto è monitorato dalla Funzione *Risk Management* con il supporto della Funzione *Compliance & AML*.

### ESCLUSIONI O RESTRIZIONI SRI

Sono stati identificati come emittenti non “socialmente responsabili” (c.d. “*SRI Binding Screening*”) le società:

- caratterizzate da un evidente e diretto coinvolgimento nella manifattura di armi non convenzionali<sup>21</sup>;
- il cui fatturato deriva per almeno il 25% da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone;
- il cui fatturato deriva per almeno il 10% da attività di estrazione di *Oil & Gas* attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. *oil sands*).



20. Per maggiori dettagli sulle modalità di integrazione ESG si rimanda alla descrizione delle strategie adottate per i prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali presente nel paragrafo Prodotti attenti alla sostenibilità a pag. 43.

21. Le armi non convenzionali includono (i) Mine antiuomo; (ii) Bombe a grappolo; (iii) Armi nucleari; (iv) Uranio impoverito; (v) Armi biologiche; (vi) Armi chimiche; (vii) Armi a frammentazione invisibile; (viii) Laser accecanti; (ix) Armi incendiarie; (x) Fosforo bianco.

In relazione agli emittenti con un'esposizione al settore del carbone e dello sfruttamento delle sabbie bituminose inferiore alle soglie di esclusione previste vengono attivati specifici processi di *escalation* per verificare l'effettiva porzione di ricavi derivanti da tali attività, la presenza di eventuali piani di espansione e la definizione di piani di "phase-out"; a seguito di tali azioni di *escalation*. In assenza di effetti positivi, la SGR valuta se prolungare il periodo di monitoraggio oppure, in ultima istanza, avviare il processo di disinvestimento dai patrimoni gestiti.

Eurizon ritiene che la maggior parte delle attività economiche sia in grado di influenzare numerosi indicatori di sostenibilità, sia positivamente che negativamente. Tali effetti possono assumere connotati rilevanti e richiedono una periodica rivalutazione. A tal proposito, nel corso del 2022 la Società ha adottato uno specifico framework che definisce in che modo i "principali indicatori di impatto avverso" (*Principal Adverse Impact indicators* o "PAI") sono presi in considerazione all'interno dei patrimoni gestiti, secondo quanto previsto dai *Regulatory Technical Standard* (RTS) del Regolamento 2019/2088. Tale *framework* esplicitato nella "**Dichiarazione relativa ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità di Eurizon Capital SGR S.p.A. e delle società controllate**", pubblicata sul sito *web* della SGR, prevede la considerazione degli effetti negativi degli emittenti in portafoglio sulla base di selezionati indicatori per cui vengono applicate specifiche strategie, ossia:

- Per gli emittenti societari: (i) Intensità di gas serra delle società partecipate, (ii) Esposizione a aziende attive nel settore dei combustibili fossili, (iii) Consumo e produzione di energia non rinnovabile, (iv) Attività che influenzano negativamente la biodiversità, (v) *Board gender diversity*, (vi) Esposizioni ad armi controverse
- Per gli emittenti sovrani e sovranazionali: (i) Intensità di gas serra, (ii) Paesi soggetti a violazioni sociali.



Eurizon Capital SGR, Milano - dettaglio sede

## ESCLUSIONI O RESTRIZIONI ESG

Sono applicate esclusioni o restrizioni agli emittenti considerati “critici”, ovvero a quelle società che presentano un livello di *rating* ESG pari a “CCC” da parte dell'*info provider* specializzato MSCI ESG Research; per tali emittenti viene attivato un processo di *escalation* che ha l'obiettivo di determinarne la restrizione o l'esclusione dagli investimenti (cd. “*ESG Binding screening*”). Qualora, al termine del processo di *escalation*, non vengano riscontrati effetti positivi o il miglioramento del *rating* ESG dell'emittente, la SGR valuta se prolungare il periodo di monitoraggio oppure, in ultima istanza, avviare il processo di disinvestimento dai patrimoni gestiti.



Le esclusioni SRI e ESG sono applicate a tutti i prodotti a gestione attiva mentre per i prodotti a *Limited Tracking Error* e i prodotti indicizzati (ad eccezione di quelli che integrano esplicitamente fattori ESG), è consentito l'investimento diretto massimo pari al peso dell'emittente nel parametro di riferimento.

## INTEGRAZIONE DI FATTORI ESG

L'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei patrimoni gestiti (cd. “*ESG Integration*”) ha l'obiettivo di costruire, nel rispetto di prassi di buona *governance*, portafogli caratterizzati da:



- uno “*score ESG*” superiore a quello del relativo universo di investimento (cd. “*ESG Score integration*”);
- processi di selezione degli investimenti basati su peculiari criteri positivi e negativi previsti dalla documentazione di offerta, come nel caso di prodotti Etici e tematici (cd. “*Thematic Integration*”);
- processi di selezione degli investimenti basati su criteri di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento SFDR tale obiettivo viene raggiunto investendo in emittenti le cui attività contribuiscono ad uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, quali i *Sustainable Development Goals* (SDG) promossi dalle Nazioni Unite (cd. “*Sustainable Integration*”);
- processi di selezione degli investimenti basati sullo *screening* di OICR target, applicabili a prodotti “*wrapper*”, quali fondi di fondi, gestioni di portafogli retail e *unit linked*) (cd. “*Manager Selection Integration*”), a condizione che tali prodotti investano almeno il 70% degli *asset* in OICR target che promuovono caratteristiche ambientali o sociali o obiettivi di investimento sostenibile;
- processi di selezione degli investimenti che tengono conto delle logiche di costruzione dei rispettivi parametri di riferimento, identificati in funzione di criteri di tipo ambientale, sociale e di governo societario, a condizione che tali prodotti investano almeno il 90% degli *asset* in emittenti presenti nel *benchmark* (cd. “*ESG Index Integration*”);
- processi di selezione degli emittenti governativi che utilizzano gli indicatori previsti sia dal cd. “*Sustainable Development Report*” sia per monitorare i principali impatti avversi relativi agli emittenti governativi; tale obiettivo viene raggiunto investendo almeno il 70% degli *asset* in tali emittenti (cd. “*Sovereign ESG Integration*”).

## IMPRONTA DI CARBONIO

L'integrazione di modalità di misurazione delle emissioni di diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) generate dagli emittenti è finalizzata alla costruzione di portafogli caratterizzati da una impronta di carbonio inferiore a quella del proprio universo di investimento (cd. “*Carbon Footprint*”).







## OBIETTIVI DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Rientrano in questa definizione le metodologie di selezione degli investimenti finalizzate a perseguire, nel rispetto di prassi di buona *governance*, obiettivi di investimento sostenibile (cd. “*Sustainable Investments*”) attraverso metodologie di selezione degli investimenti finalizzate a:

- contribuire ad obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso processi di selezione degli investimenti basati su criteri di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento SFDR (cd. “*SDG Investing*”);
- generare un impatto sociale o ambientale insieme ad un ritorno finanziario misurabile (cd. “*Impact Investing*”).



## AZIONARIATO ATTIVO

La promozione di un’interazione proattiva nei confronti delle società emittenti (c.d. “*active ownership*”) avviene sia mediante l’esercizio dei diritti di intervento e di voto, sia mediante il confronto con le società partecipate (c.d. “*engagement*”), incoraggiando un efficace dialogo con il management delle società”.

Eurizon mira a promuovere la trasparenza, il raggiungimento e il mantenimento di elevati standard di *governance* delle società in cui investe, contribuendo ad alimentare la fiducia nel mercato dei capitali.

La matrice di raccordo tra le strategie ESG/SRI adottate da Eurizon e la classificazione dei prodotti ai sensi SFDR

	ART. 6	ART. 8	ART. 9
<b>CRITERI DI ESCLUSIONE E RESTRIZIONE SRI</b>			
<b>CRITERI DI ESCLUSIONE E RESTRIZIONE ESG</b>			
<b>INTEGRAZIONE DI FATTORI ESG</b>			
<b>IMPRONTA DI CARBONIO</b>			
<b>OBIETTIVI DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE</b>			
<b>AZIONARIATO ATTIVO</b>			

\* Fermo restando il rispetto, da parte degli emittenti partecipati, di prassi di buona *governance*.  
 \*\* Limitatamente ad alcuni fondi.

## PROCESSO DI SCREENING DEI FONDI DI INVESTIMENTO ALTERNATIVI (FIA) APPARTENENTI ALLA GAMMA ITEX

Eurizon Capital SGR ha definito specifiche metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari volte all’integrazione dei rischi di sostenibilità all’interno del Processo di Investimento dei FIA appartenenti alla “gamma ITEX”, la cui gestione è delegata alla controllata Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A.

Per tali strumenti la SGR ha declinato il proprio approccio attraverso metodologie di selezione e monitoraggio specifiche tenuto conto delle caratteristiche di tali investimenti. In particolare, sono previsti criteri di esclusione SRI<sup>22</sup> specifici e la considerazione dei criteri ESG in sede valutazione dell'opportunità di investimento, assieme ai parametri finanziari, prevenendo un *engagement* durante l'intero ciclo di vita dell'investimento.

## EURIZON ESG SCORE

A supporto delle proprie decisioni di investimento Eurizon ha altresì definito un modello proprietario per la valutazione degli emittenti che integra fattori ambientali, sociali e di *governance*, denominato "Eurizon ESG Score".

Definito dalla struttura *Long Term Sustainable Strategies* della Direzione Investimenti, tale modello prevede un articolato sistema di valutazione delle società emittenti, espresso su una scala da 0 a 10, che considera due componenti:

- *l'ESG Risk Score* che stima l'impatto ambientale, sociale e di *governance* del business dei singoli emittenti e la capacità delle relative scelte di condizionare materialmente la generazione di profitti;
- *l'ESG Opportunity Score* che stima la capacità degli emittenti di trarre vantaggio dalla crescita sostenibile, ed è rappresentato dalla percentuale dei ricavi che l'emittente deriva dalla vendita di prodotti e servizi in allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile.



MATERIALITÀ E CONSISTENZA

22. Le esclusioni SRI sono finalizzate ad evitare l'investimento in società operanti in settori non "socialmente responsabili", in quanto caratterizzate da criticità connesse al rispetto dei diritti umani o da un evidente coinvolgimento - in termini di fatturato - in attività connesse: a) alla produzione o commercializzazione di (i) armamenti, ivi incluse componenti ad essi esclusivamente destinati, (ii) tabacco, (iii) materiale pornografico, (iv) soluzioni elettroniche o programmi specificamente congegnati per permettere illegalmente l'accesso a network elettronici o lo scarico di dati in formato elettronico; b) alla ricerca e sviluppo di programmi, soluzioni elettroniche o altre attività a supporto di uno o più settori di cui al precedente alinea; c) al gioco d'azzardo.

## L'impegno per il clima e per l'ambiente

Eurizon si impegna a promuovere investimenti, nuovi prodotti e comportamenti che mettono al centro dell'attenzione i temi di sostenibilità. Tra questi, l'impegno alla mitigazione dei cambiamenti climatici riveste un'importanza significativa e richiede l'adozione di misure per contrastarne gli effetti a livello globale.

### L'IMPEGNO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA NEUTRALITÀ CLIMATICA (C.D. "NET ZERO")

Il tema della mitigazione e dell'adattamento al cambiamento climatico rappresenta un chiaro obiettivo nell'ambito del piano di azione per finanziare la crescita sostenibile dell'Unione Europea.

In questo contesto, il 1° novembre 2021 Eurizon ha aderito alla cd. "Net Zero Asset Managers Initiative" (di seguito "NZAMI"), l'iniziativa internazionale promossa da alcune delle più grandi società di gestione impegnate a sostenere l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, in linea con gli impegni assunti dagli Stati che hanno sottoscritto l'accordo di Parigi.

La NZAMI si concretizza nell'impegno a garantire trasparenza e rigore anche nel raggiungimento dell'obiettivo intermedio, ovvero l'ambiziosa decarbonizzazione di una porzione (cd. "Portafoglio in Scope") del patrimonio in gestione già entro il 2030.

#### GLI IMPEGNI DELLA NET ZERO ASSET MANAGER INIZIATIVE

- Raggiungere la neutralità climatica (cd. "Net Zero") del 100% degli attivi in gestione entro il 2050;
- Ridurre le emissioni di carbonio di una quota parte di attivi in gestione (definita "Portafoglio in Scope") di almeno il 50% entro il 2030 (tale obiettivo intermedio, rispetto al 2019, è infatti riconosciuto dall'*Intergovernmental Panel on Climate Change* - "IPCC", quale condizione necessaria per contenere il rialzo delle temperature a 1,5°C entro il 2050);
- Promuovere un'azione di *engagement* propositivo nei confronti degli emittenti meno avanzati (cd. "laggard") e dei settori a maggior impatto (cd. "high impact");
- Comunicare in modo trasparente sugli impegni assunti entro dodici mesi dalla data di adesione, con l'impegno di (i) implementare una reportistica annuale sullo stato d'avanzamento dei *target* e (ii) revisionare gli obiettivi intermedi almeno ogni cinque anni.

Il primo passo di Eurizon verso il raggiungimento dell'obiettivo "Net Zero" è stato l'identificazione dei quattro obiettivi (c.d. *target*) collegati all'iniziativa per il "Portafoglio in Scope", definiti e pubblicati dalla Società nel quarto trimestre del 2022.

ASSET LEVEL ALIGNMENT TARGET	PORTFOLIO LEVEL REFERENCE TARGET	STEWARDSHIP TARGET	CLIMATE SOLUTION TARGET
<p>Consiste nell'identificare la quota di asset, definita "Portafoglio in Scope", che sarà gestita con l'obiettivo di arrivare alla neutralità climatica entro il 2050.</p> <p><b>Eurizon ha rilevato un "Portafoglio in Scope" pari a 67,5 miliardi di euro, equivalente al 15,39% dei propri AUM al 31 dicembre 2021</b></p>	<p>Rappresenta il traguardo intermedio al 2030 di decarbonizzazione del "Portafoglio in Scope".</p> <p><b>Eurizon ha l'ambizione di dimezzare l'intensità delle emissioni di gas serra finanziate dirette e indirette (c.d. di Scope 1 e Scope 2) entro il 2030 rispetto al 2019</b></p>	<p>Prevede l'impegno a instaurare solidi piani di interazione con le società partecipate per incentivarle ad attuare efficaci percorsi di decarbonizzazione.</p> <p><b>Eurizon ha l'obiettivo di contattare 48 società (rappresentanti il 70% delle emissioni finanziate dal Portafoglio in Scope) entro il 2025 e ulteriori 107 società entro il 2030 (fino a coprire il 90% delle emissioni finanziate) concentrandosi sugli emittenti appartenenti ai settori ritenuti "materiali" per la decarbonizzazione</b></p>	<p>Prevede l'incremento di investimenti eco-sostenibili.</p> <p><b>Eurizon ha l'obiettivo di aumentare gli investimenti in Green Bond, ovvero nei titoli di debito emessi con lo scopo di finanziare progetti ambientali con impatto positivo, dal 1,53% al 4% gli AUM complessivi entro il 2025</b></p>

## ULTERIORI INIZIATIVE

Ai fini di una più efficace implementazione degli adempimenti derivanti dalla sottoscrizione della "Net Zero Asset Managers Initiative", a partire da novembre 2021 la SGR è membro di *The Institutional Investors Group on Climate Change* ("IIGCC"), l'associazione europea di investitori che promuove la collaborazione sul cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni nette di gas serra.

Inoltre, Eurizon prende parte ai gruppi di lavoro organizzati da IIGCC, quali:

- *Bondholder Stewardship Working Group* che mira a promuovere l'influenza degli obbligazionisti per sostenere le azioni a favore del clima e a guidare la transizione verso il raggiungimento dell'obiettivo *Net Zero*;
- *Proxy Advisor Working Group* che mira a spronare i *proxy advisor* affinché tengano in considerazione nelle proprie politiche di voto informazioni più granulari per una corretta valutazione del percorso verso *Net Zero* delle società quotate.

Infine, dal 2004, Eurizon è firmataria di CDP, organizzazione no profit indipendente che fornisce a imprese, autorità locali, governi e investitori un sistema globale di misurazione e rendicontazione delle informazioni riguardanti il cambiamento climatico.

## SOLUZIONI DI INVESTIMENTO

Eurizon ha integrato nella propria gamma d'offerta soluzioni di investimento che mirano a contenere l'impronta di carbonio degli investimenti e nel corso del 2022, ha attivato nuovi prodotti sull'Economia Circolare e con obiettivo *Net Zero*.

In particolare, la SGR gestisce alcuni prodotti ex SFDR Art. 8 che integrano nella costruzione del portafoglio **le valutazioni connesse alla misurazione della CO<sub>2</sub>**.

In questo ambito, per i fondi a *benchmark*, l'obiettivo è quello di perseguire un'intensità dell'impronta di carbonio (ossia di emissioni di gas serra dirette di *Scope 1* e indirette di *Scope 2* in relazione ai ricavi degli emittenti) inferiore al parametro di riferimento, mentre per i fondi non a *benchmark* l'obiettivo di riduzione è confrontato rispetto all'universo di investimento.

I Prodotti ex SFDR Art. 9<sup>23</sup> hanno invece espliciti obiettivi di “Investimento Sostenibile” e perseguono tale obiettivo attraverso metodologie di selezione degli investimenti finalizzate a (i) contribuire ad obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso processi di selezione degli investimenti basati su criteri di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento SFDR (cd. “SDG Investing”); (ii) generare un impatto sociale o ambientale insieme ad un ritorno finanziario misurabile (cd. “Impact Investing”).

Per esempio, tali prodotti **investono in Green Bonds**, ovvero obbligazioni emesse al fine di finanziare progetti con un comprovato impatto positivo sull’ambiente. Per tali strumenti la SGR adotta un accurato processo di *due diligence* che tiene conto sia dei “Green Bond Principles” (GBP) definiti dall’*International Capital Market Association* (ICMA) sia dell’*EU Green Bond Standard* (EU GBS). In particolare, i progetti sottostanti l’emissione di *green bonds* sono oggetto di un’approfondita analisi con valutazioni di tipo oggettivo e soggettivo e i titoli vengono classificati su una scala di “greenness” (da “brown” a “dark green”) che viene valutata nel continuo. I fattori di valutazione si concentrano sulle modalità di gestione del progetto e sull’analisi delle finalità del progetto finanziato, sulla struttura organizzativa dell’emittente e sull’impronta ambientale, con particolare attenzione alla trasparenza e alla qualità del *reporting*.

## Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)

L’industria del risparmio gestito è chiamata a contribuire alla realizzazione di un’economia più responsabile e inclusiva che miri al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) promossi dalle Nazioni Unite.

I 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals* – SDG) promossi dalle Nazioni Unite sono stati definiti nell’ambito dell’Agenda 2030, un esteso programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU.

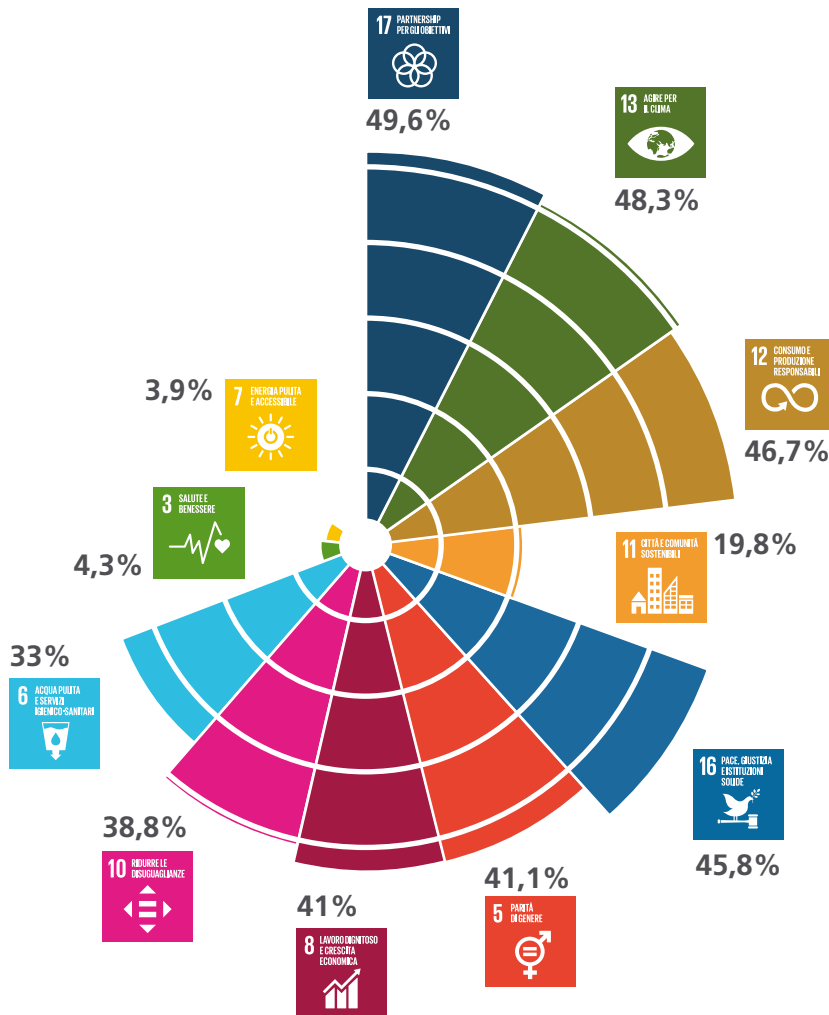
Il settore finanziario ricopre un ruolo importante per il raggiungimento degli SDG, in quanto è uno tra i principali attori in grado di trainare lo sviluppo economico. Le imprese di tutto il mondo, di qualsiasi dimensione e settore produttivo, sono chiamate a dare il proprio contributo, attraverso nuovi modelli di business responsabile, di investimenti, di innovazione, di sviluppo tecnologico e mediante l’attivazione di collaborazioni *multi-stakeholder*.

23. Come definiti dalla Politica di Sostenibilità di Eurizon Capital disponibile sul sito web.



La SGR valuta periodicamente come la propria attività di investimento contribuisce a tali obiettivi: l'analisi svolta nel 2022 sui **prodotti attenti alla sostenibilità** dimostra come gli investitori possano contribuire in modo concreto a un futuro più sostenibile, con particolare riferimento all'SDG n. 17 che promuove collaborazioni tra governi, settore privato e società civile per obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta, e all' SDG n. 13 che promuove azioni per mitigare il cambiamento climatico<sup>24</sup>.

## % DI ALLINEAMENTO DEGLI AUM DEI PRODOTTI ATTENTI ALLA SOSTENIBILITÀ AI PRINCIPALI SDG



24. Per maggiori dettagli si faccia riferimento alle Note Metodologiche.

## Azionariato attivo

Nella convinzione che gli emittenti che implementano elevati standard di *corporate governance* siano quelli in grado di generare migliori performance di lungo termine, la Società promuove la crescita sostenibile degli emittenti in cui investe, sensibilizzando le società partecipate, instaurando un'efficace comunicazione con il *management*, aiutandole a migliorare le loro pratiche di business e di sostenibilità tramite il dialogo e l'esercizio dei diritti di intervento e di voto (c.d. "*active ownership*").

L'attività di *Stewardship* di Eurizon mira a promuovere la trasparenza, il raggiungimento e il mantenimento di elevati standard di *governance* delle società in cui la SGR investe, contribuendo ad alimentare la fiducia nel mercato dei capitali.

In tale ambito la "**Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei portafogli gestiti**" definisce le modalità per la partecipazione alle assemblee degli azionisti e l'esercizio dei diritti di voto, mentre la "**Politica di Impegno**" descrive i comportamenti che la Società adotta per stimolare il confronto con gli emittenti in cui investe.

Tali documenti recepiscono i "Principi Italiani di *Stewardship*", promossi da Assogestioni, che hanno infatti l'obiettivo di fornire una serie di *best practice* volte ad incentivare un azionariato responsabile da parte delle associate, stimolando un'efficace integrazione tra la *corporate governance* delle società emittenti ed il proprio processo di investimento, in continuità con lo "**Stewardship Code**" promosso dall'*European Fund and Asset Management Association* (EFAMA) al fine di incoraggiare, a livello europeo, lo sviluppo di pratiche di buon governo societario.

## Esercizio del diritto di intervento e di voto

La SGR promuove il confronto con le società in cui investe e la partecipazione alle relative assemblee degli azionisti secondo un approccio differenziato in funzione della rilevanza dell'emittente, dei relativi mercati di riferimento o della specifica circostanza, incluso il supporto alle proposte da parte degli azionisti riferite a pratiche ambientali, sociali e di buon governo societario, secondo criteri qualitativi e quantitativi di tempo in tempo specificati all'interno della normativa interna.

La Società ha adottato, nel rispetto della normativa di settore, specifiche misure organizzative e procedurali al fine di garantire l'indipendenza e l'autonomia nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti alle partecipazioni gestite.

Con specifico riferimento alle motivazioni che guidano la scelta di esercitare i diritti di intervento e di voto, la SGR ha individuato i seguenti criteri di tipo quantitativo e qualitativo:

- **partecipare alla vita assembleare di quelle società nelle quali si detengano quote significative di capitale**, quali di tempo in tempo individuate nelle procedure aziendali, interagendo ove opportuno con la società partecipata;
- **partecipare a quelle assemblee giudicate rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti** al fine di (i) stigmatizzare situazioni di particolare interesse, in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza o (ii) supportare decisioni riferite a prati- che ambientali, sociali e di buon governo societario;

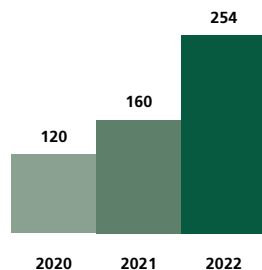
- **contribuire ad eleggere sindaci o consiglieri di amministrazione** mediante il meccanismo del voto di lista, in rappresentanza delle minoranze azionarie;
- **partecipare alle assemblee in cui vengono deliberate operazioni straordinarie** se, in funzione degli interessi dei patrimoni gestiti, la partecipazione è necessaria per supportare o contrastare l'operazione proposta.

## Strategia per l'esercizio del diritto di voto

	<b>MONITORAGGIO</b>	L'unità <i>Corporate Governance</i> , con l'ausilio di specifici supporti informativi, monitora gli eventi assembleari delle società presenti in portafoglio selezionando, in base ai criteri di tipo quantitativo e qualitativo individuati, quelle assemblee ritenute rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti.
	<b>VERIFICA DEI CONFLITTI DI INTERESSE</b>	L'unità <i>Corporate Governance</i> effettua specifiche verifiche, avvalendosi - laddove opportuno - del supporto consultivo della funzione Compliance & AML.
	<b>DECISIONE DI PARTECIPAZIONE</b>	L'Amministratore Delegato e Direttore Generale ha potere decisionale sulla partecipazione alle assemblee selezionate dalla struttura di <i>Corporate Governance</i> , la quale informa anche i Consiglieri Indipendenti.
	<b>ANALISI DELL'ORDINE DEL GIORNO E PROPOSTE DI VOTO</b>	L'unità <i>Corporate Governance</i> , sulla base (i) delle analisi e degli approfondimenti dei documenti pubblici, (ii) degli esiti dell'eventuale attività di engagement, (iii) delle indicazioni formulate dal <i>Proxy Advisor</i> , nonché (iv) delle indicazioni fornite dal gestore di riferimento, propone le istruzioni di voto all'Amministratore Delegato e Direttore Generale che, se ritenute opportune, provvede ad approvarle.
	<b>VOTO</b>	L'unità <i>Corporate Governance</i> esercita il voto mediante utilizzo della piattaforma elettronica del provider specializzato <i>Institutional Shareholder Services (ISS)</i> e, ove ritenuto necessario, tramite delega a soggetto terzo.

Nel corso del 2022, Eurizon Capital SGR ha incrementato significativamente la propria partecipazione alla vita societaria degli emittenti partecipati esprimendo il proprio voto su n.3.324 risoluzioni. In particolare, la SGR si è distinta per aver aumentato la partecipazione agli eventi societari di emittenti esteri (73% rispetto al totale delle assemblee votate nell'anno) e ha confermato il proprio impegno nei confronti delle società quotate in Italia<sup>25</sup>.

## Numero di assemblee votate



**3.324**  
**Risoluzioni**  
all'ordine del giorno  
votate

**92%**  
**Proposte**  
degli azionisti  
supportate

**15%**  
**Assemblee votate**  
in disaccordo con  
il *Proxy Advisor*

**254** Numero di  
assemblee votate

25. Per il dettaglio delle assemblee votate nel corso dell'anno, si prega di far riferimento allo *Stewardship Report 2022* e al documento "Partecipazione alle Assemblee nel corso del 2022", entrambi consultabili sul sito web.

Nell'ambito dell'attività assembleare del 2022, Eurizon ha dato seguito al proprio impegno ad esprimere il proprio voto sempre più su proposte afferenti ad aspetti di *governance*, ambientali e sociali. Nell'ambito della *corporate governance*, le più frequenti proposte hanno riguardato temi quali l'indipendenza degli amministratori, la separazione dei ruoli tra Presidente e Amministratore Delegato, le pratiche remunerative; con riferimento ai temi sociali, le politiche aziendali adottate relativamente alla tutela dei diritti umani e dei lavoratori anche nella catena del valore, delle minoranze etniche e della parità di genere; rispetto ai temi ambientali, la valutazione delle strategie di transizione energetica che la società presenta agli azionisti (cd. "**Say on Climate**"), le politiche aziendali in tema di riduzione di emissioni, e di come le società intendano raggiungere tali obiettivi in allineamento con quanto previsto dall'Accordo sul Clima di Parigi, nonché una maggiore informativa sugli impatti dello scenario *Net Zero*.

### Attività assembleare 2022

<b>3.159</b> proposte votate su tematiche di <b>governance</b> , contribuendo al successo dell' <b>89%</b> delle proposte	<b>83</b> proposte votate su tematiche <b>ambientali</b> , contribuendo al successo del <b>29%</b> delle proposte.	<b>82</b> proposte votate su tematiche <b>sociali</b> , contribuendo al successo del <b>9%</b> delle proposte.
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>61%</b> Nomina Organi Societari</li> <li><b>19%</b> Operazioni ordinarie, sul capitale o di anti-takeover</li> <li><b>13%</b> Remunerazione</li> <li><b>5%</b> Governance e composizione CdA</li> <li><b>1%</b> Contributi alle lobby e trasparenza</li> <li><b>1%</b> Riorganizzazione e M&amp;A</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>30%</b> Say on Climate</li> <li><b>28%</b> Reportistica sul Cambiamento Climatico</li> <li><b>18%</b> Emissioni di gas serra</li> <li><b>10%</b> Impatto Ambientale</li> <li><b>6%</b> Strategia sostenibile d'impresa</li> <li><b>8%</b> Smaltimento dei rifiuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>57%</b> Diritti umani e del lavoro</li> <li><b>19%</b> Salute e Sicurezza</li> <li><b>17%</b> Diversità e Inclusione</li> <li><b>7%</b> Parità Salariale</li> </ul>

Fonte: Stewardship Report 2022 disponibile sul sito web.

## Attività di engagement

Nella propria "Politica di Impegno" Eurizon descrive i comportamenti della Società al fine di incoraggiare il confronto con gli emittenti in cui investe, integrando il proprio impegno in qualità di azionista nella strategia di investimento.

La SGR, infatti, si impegna ad effettuare una ricerca approfondita e ad instaurare un dialogo costruttivo con gli organi di amministrazione o controllo degli "emittenti rilevanti", che sono individuati in base ad un'esposizione significativa rispetto a:

- un'esposizione rilevante sui prodotti gestiti (detenzione di "quote significative di capitale");
- un'esposizione significativa rispetto al *benchmark* di riferimento;
- un'elevata esposizione a rischi di sostenibilità, quali: (i) il coinvolgimento in settori ritenuti non "socialmente responsabili", (ii) l'esposizione alle questioni ambientali e (iii) l'esposizione a elevati rischi di governo societario.

La SGR ritiene che l'intervento nei confronti delle società partecipate sia più efficace quando è costruito su una relazione di lungo termine con gli organi sociali e l'alta dirigenza che, in tali situazioni, sono più propensi a considerare gli investitori istituzionali come *partner* credibili e impegnati. In questo senso, l'attività di *engagement* è complementare sia all'analisi degli investimenti sia all'esercizio dei diritti di voto perché consente di affrontare specifiche tematiche che interessano gli emittenti evitando, in prima istanza, di valutare la dismissione della partecipazione o il voto contrario.

**L'engagement** è definito da Eurizon come il confronto-dialogo con le società in cui investe, finalizzato ad instaurare una relazione di medio-lungo periodo che permetta di monitorare e determinare le questioni rilevanti comprese la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario. I presupposti dell'attività di *engagement*, pertanto, sono **coinvolgimento, relazione ed impegno**.

Tale attività si distingue tra engagement di natura "gestionale" ed *engagement* c.d. "di escalation". L'*engagement* "gestionale" si pone come obiettivo il monitoraggio di questioni aziendali tattiche e strategiche, mentre quello "di escalation", condotto dalla SGR nei confronti di emittenti considerati "critici" attiva un processo che può determinare restrizioni o esclusioni rispetto all'universo di investimento.

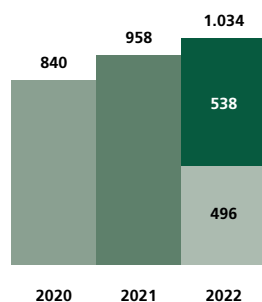
Con riferimento all'*engagement* "gestionale", le modalità attraverso cui la SGR interagisce con le società possono essere di vario tipo, in funzione degli attori coinvolti, riservandosi, in ogni caso, di sottoscrivere eventuali altre iniziative di *engagement* collettivo considerate utili a perseguire il miglior interesse dei propri investitori. Le modalità di partecipazione sono:

- "one way" o unilaterale, dove una delle parti avvia la comunicazione al fine di informare l'altra riguardo una specifica tematica;
- "two way" o bilaterale in cui entrambi i soggetti dialogano costruttivamente al fine di monitorare reciprocamente gli argomenti oggetto dell'incontro;
- collettivo<sup>26</sup>, dove è prevista l'azione coordinata di più investitori verso uno specifico emittente riguardo temi mirati, ad esempio, attraverso (i) la partecipazione alle attività del Comitato di *Corporate Governance* e del Comitato dei Gestori promossi da Assogestioni o (ii) iniziative promosse congiuntamente ad altri investitori.

Gli strumenti di cui la SGR si avvale per svolgere l'attività di *engagement* possono includere - tra gli altri - *conference call*, *webcast presentation*, lettere e, quando possibile, incontri di persona.

Nel corso del 2022 la SGR ha condotto un totale di 1.034 incontri di cui 538 *engagement* con 342 emittenti, che nel 50% dei casi hanno riguardato tematiche ESG.

### Numero di incontri



**538**  
**Engagement condotti**

**342**  
**Società emittenti coinvolte**

**50%**  
**Engagement dedicati a tematiche ESG**



**538 engagement**  
**50%** su tematiche ESG  
**342** società emittenti

26. Qualsiasi modalità di *engagement* collettivo è condotta nel rispetto della normativa interna ed esterna per la gestione dei conflitti di interesse ed in materia di informazioni privilegiate ("market abuse") prestando particolare attenzione alla regolamentazione in materia di azione di concerto.









La sostenibilità nel nostro  
modello aziendale

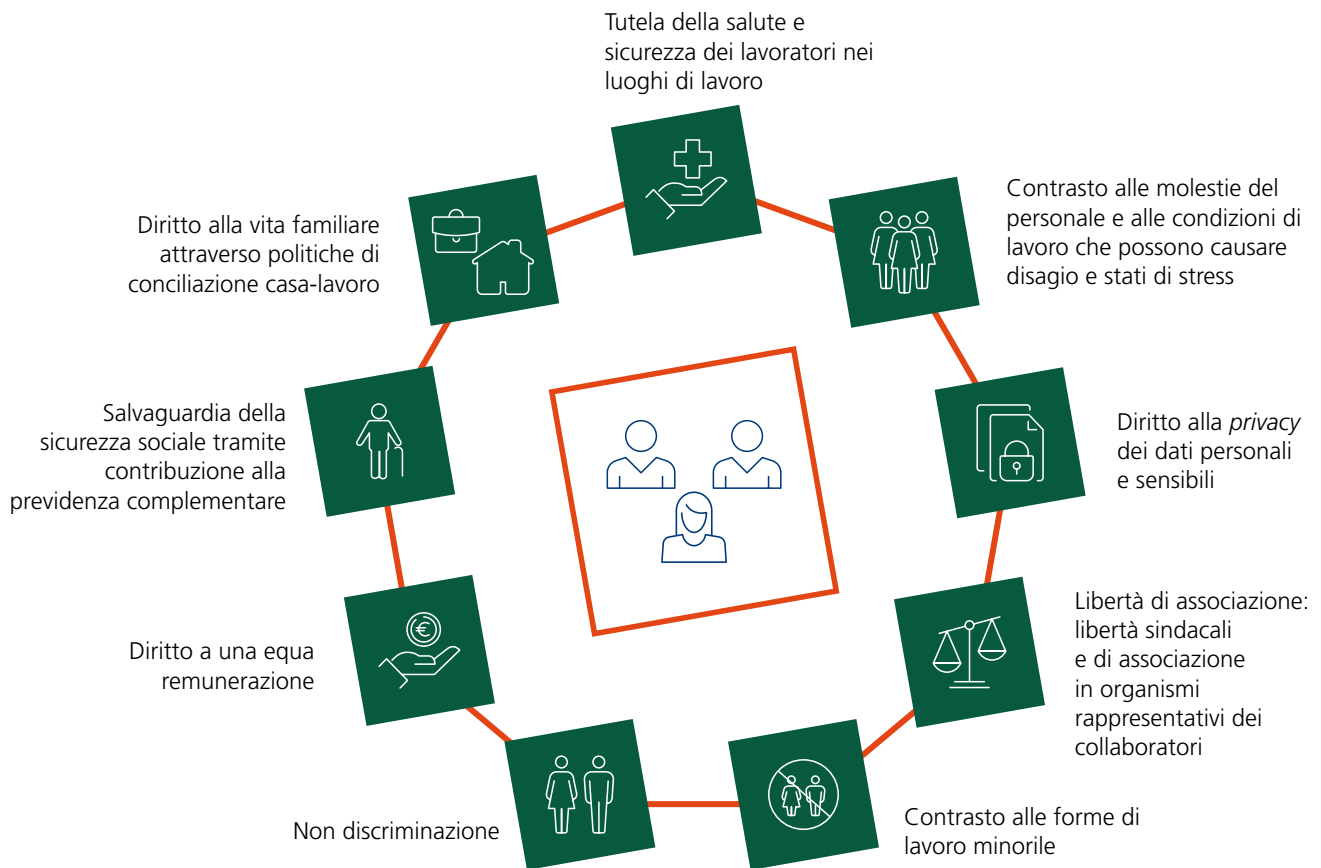


# Le nostre persone

## ATTENZIONE ALLE PERSONE E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Le persone sono al centro del modello aziendale di Eurizon che attribuisce importanza prioritaria alla salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro, ai diritti dei lavoratori e all'uguaglianza di genere, investendo costantemente anche nella formazione e nello sviluppo delle competenze di tutte le sue risorse. È su tali presupposti che la Società si propone di contribuire quotidianamente alla generazione di impatti positivi, anche di lungo termine, per i propri dipendenti sia in ambito aziendale, supportando la costruzione di relazioni interne e lo svolgimento delle attività lavorative di ciascuna risorsa, sia in ambito privato, grazie ad esempio a politiche di conciliazione delle attività casa-lavoro.

## L'IMPEGNO PER LE NOSTRE PERSONE



In particolare, in linea con quanto previsto dai **Principi in materia di diritti umani** e dal **Codice Etico del Gruppo Intesa Sanpaolo**, Eurizon ha adottato un quadro di politiche aziendali che delinea l'impegno della Società in tale ambito e ne identifica le aree di responsabilità nei confronti di ogni *Stakeholder*, dai dipendenti ai clienti, fino ai fornitori. Nello specifico, Eurizon recepisce i principi e le normative adottate dal Gruppo Intesa Sanpaolo mettendo in atto le misure ed i processi necessari per implementarli nell'ambito delle proprie attività.

Coerentemente con quanto previsto dal **Codice Interno di Comportamento** e dalle **Regole per il contrasto delle molestie sessuali**, Eurizon si impegna a rispettare i diritti umani, la dignità umana e la personalità individuale e a contrastare qualsiasi forma di molestia sessuale.

Per quanto riguarda le azioni messe in atto per migliorare la qualità lavorativa e di vita del dipendente, nell'ottica della valorizzazione delle risorse, Eurizon prevede l'erogazione a tutti i dipendenti di *benefit* quali coperture assicurative vita e assistenza sanitaria, polizze a copertura di disabilità e invalidità, congedo parentale, contributi pensionistici e partecipazione azionaria.

In questo contesto, la Società ha inoltre intrapreso iniziative di efficientamento delle risorse e promuove pratiche di lavoro agile.

A fine 2022 la Divisione conta 723 dipendenti, principalmente in capo a sedi italiane, di cui il 56% inquadrati come quadri direttivi. Il 99%<sup>27</sup> dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, favorendo quindi la stabilità lavorativa dei lavoratori, e il 94% a tempo pieno. A fine 2022, sono altresì presenti 2 lavoratori interinali e 12 tirocinanti. Nel 2022 sono state registrate 39 cessazioni del rapporto di lavoro<sup>28</sup>, a fronte di 28 ingressi.

Nel 2022 le ore di formazione erogate complessivamente ai dipendenti ammontano a oltre 26.100, equivalenti a oltre 36 ore medie per dipendente (35 nel 2021). In particolare, nel 2022 sono state svolte attività formative specifiche in materia di salute e sicurezza: ai dipendenti e ai collaboratori è stata erogata la formazione generale e specifica sul d.lgs. 81/2008, nonché corsi di aggiornamento relativamente al primo soccorso.

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese, Eurizon verifica regolarmente parametri quali gli infortuni verificatisi sul lavoro, il numero dei collaboratori con contratto *part-time* e dei collaboratori abilitati al lavoro flessibile, nonché le segnalazioni di violazione del Codice Etico quali, ad esempio, eventuali discriminazioni o episodi di *mobbing*.

Le politiche interne sono pubblicate sulla rete Intranet aziendale; tutti i dipendenti ricevono una formazione *ad hoc* sul loro contenuto per assicurarne la corretta applicazione che risulta essere strumentale ai fini della diffusione di una corretta cultura aziendale, della conoscenza dei presidi ed allo stesso tempo della valorizzazione delle risorse rafforzandone le competenze.

27. I dipendenti a tempo determinato sono 4 e tutti nelle sedi dell'area Est Europa.

28. Le cause di cessazione del rapporto di lavoro sono legate a: dimissioni volontarie, pensionamenti, esodi, decesso o altro.

### FORMAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ

Nell'ambito della formazione specialistica, nel corso del 2022 sono stati organizzati corsi in ambito ESG su temi quali la diversità e l'inclusione, la *leadership* e l'etica. In particolare, è stato sviluppato un nuovo percorso formativo rivolto a dipendenti *under 35* delle società italiane della Divisione, il programma **"Alta Formazione Eurizon"** che ha previsto due moduli di formazione sulla sostenibilità, ossia "Etica e comportamenti" nel quale sono state affrontate le tematiche di *Diversity & Inclusion (D&I)* e "La dimensione ESG" che ha illustrato l'impatto ESG nella finanza, nell'economia e nella società e la politica di sostenibilità della Divisione.

Nell'ambito delle attività della struttura ESG & *Strategic Activism*, nel secondo semestre dell'anno è stato lanciato un nuovo format di approfondimento settimanale dedicato alla Direzione Marketing e Sviluppo Commerciale dal titolo **"ESG Breakfast"** per affrontare come i temi ESG interessano e impattano le scelte dei clienti: sono stati organizzati n.19 incontri settimanali (in italiano e in inglese) di cui 15 svolti nel corso dell'anno. Infine, alcuni dipendenti della Divisione hanno conseguito il **Certificate in ESG Investing** rilasciato dal *CFA Institute*.

### INCLUSIONE E DIVERSITÀ

Eurizon promuove principi di diversità, equità e inclusione, applicando tale approccio a tutti i processi interni, al fine di creare valore per tutti gli *Stakeholder*.

Eurizon recepisce i **Principi in materia di Diversity & Inclusion** promossi dal Gruppo Intesa Sanpaolo; in tale ambito si segnala che, in quanto Società del Gruppo Intesa Sanpaolo, Eurizon ha ottenuto la **Certificazione per la parità di genere prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

Coerentemente con gli obiettivi della politica di inclusione, e in linea con le norme interne in relazione alla gestione delle risorse umane, Eurizon si impegna a:

- creare un ambiente di lavoro caratterizzato da pluralità e multiculturalità, basato sulla fiducia e sul rispetto di ogni individuo, che sappia generare valore dal confronto tra persone con caratteristiche e opinioni differenti e in cui ciascuno si senta libero di esprimersi in modo autentico;
- riconoscere e valorizzare il talento di ogni dipendente e collaboratore, assicurando pari opportunità per tutte le persone;
- utilizzare e promuovere linguaggio, stile di comunicazione e modalità di organizzazione del lavoro rispettosi e inclusivi;
- rendere accessibili i luoghi fisici, le comunicazioni, le informazioni aziendali e le attività formative nei confronti di tutti i colleghi;
- contrastare ogni forma di discriminazione e di molestia, persecuzione, offesa e condotta inappropriata;
- diffondere il valore dell'inclusione nel contesto socioeconomico e nei territori in cui la Società opera.

Eurizon ritiene che tale obiettivo non solo sia un dovere etico verso i propri dipendenti e tutti gli *Stakeholder*, ma anche una priorità di *business*, che consente la contaminazione positiva di idee con l'obiettivo di valorizzare la *brand reputation* della Società e di favorire la *retention*, la motivazione dei dipendenti oltre all'attrattività sul mercato del lavoro dei migliori talenti.



Per verificare l'efficacia delle azioni intraprese in tema di diversità, equità e inclusione e per assicurare un allineamento tra quanto avviene quotidianamente e i Principi in materia di *Diversity & Inclusion*, la Società monitora diversi parametri quali:

- la **valutazione dei KPI ESG** assegnati al *Management*, con particolare attenzione al raggiungimento dell'equità di genere;
- l'**applicazione dei principi di diversità ed equità** nei processi di assunzione e di definizione dei percorsi di crescita e sviluppo professionale;
- l'**ottenimento** e il **mantenimento** delle **adeguate certificazioni** per la **parità di genere**;
- il **numero di segnalazioni** di eventuali **inosservanze** della **normativa interna**.

A fine 2022, in linea con i due anni precedenti, l'organico di Eurizon risultava composto per il 43% da dipendenti di genere femminile, prevalentemente con età inferiore o uguale a 50 anni (68%). Inoltre, il 50% dei nuovi assunti nel corso del 2022 sono donne.

Al fine di promuovere l'inclusione, Eurizon si impegna anche a garantire l'accessibilità dei siti fisici e delle informazioni a tutti i propri *Stakeholder*. Per il proprio sito web, Eurizon ha aderito al progetto "Accessibilità" promosso dal Gruppo Intesa Sanpaolo, che ha permesso interventi tecnici immediati, e la pianificazione di interventi futuri per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici così da rendere conforme il sito a quanto richiesto dalla legge Stanca.

La strategia in ambito *Diversity&Inclusion* viene aggiornata nel continuo sulla base di un costante confronto delle prassi di mercato nazionali ed internazionali e al coinvolgimento di *Stakeholder* interni ed esterni.



di **donne** sul totale dipendenti

#### INIZIATIVE PROMOSSE

Anche per l'anno 2022, Eurizon ha sostenuto numerose iniziative per promuovere una cultura aziendale inclusiva, tra cui:

<b>FEMALE LEADER ACCELERATION (FLA)</b>	Il progetto, promosso a livello di Gruppo, ha coinvolto undici donne di Eurizon, con l'obiettivo di costruire un percorso di sviluppo per le colleghe coinvolte, volto ad accelerarne l'efficacia nel ruolo, accrescerne la leadership individuale e creare un network che ne sostenga nel tempo la crescita manageriale.
<b>INSPIRINGIRLS</b>	La campagna lanciata in Italia dall'associazione Valore D con l'obiettivo di creare nelle ragazze consapevolezza del proprio talento, liberandole dagli stereotipi di genere che frenano la loro ambizione, e di costruire un ponte concreto tra scuola e mondo del lavoro.
<b>EMPOWERMENT AL FEMMINILE</b>	Il corso di formazione fornisce gli strumenti per riflettere sulle specificità e le esperienze specifiche di ogni individuo al fine di approfondire le proprie capacità di auto valutazione e costruire un piano di sviluppo personale delle competenze per liberare il potenziale di ciascuno.
<b>ONBOARDING ROSA</b>	Nell'ambito del programma "Back@work", tale iniziativa è finalizzata a supportare tutte le risorse che si assentano dal lavoro per maternità, per aiutare le mamme a rimanere in contatto con il mondo del lavoro e rientrare gradualmente nella vita lavorativa. L'iniziativa prevede un dialogo continuo nel tempo con un gestore Risorse Umane dedicato, che resta a disposizione durante il periodo di maternità e che programma insieme alla neomamma il rientro, pianificando le necessarie attività formative e rendendo il processo più fluido possibile.
<b>DRIVE &amp; ENGAGE</b>	Il corso di formazione è dedicato ai <i>manager</i> con l'obiettivo di fornire gli strumenti per gestire le differenze generazionali presenti in azienda.
<b>YEP</b>	Iniziativa promossa a livello di Gruppo, alla quale Eurizon ha partecipato tramite alcune colleghe in qualità di <i>mentor</i> , per giovani studentesse degli atenei del Sud Italia per supportarle nell'avvicinamento al mondo del lavoro e fornire loro strumenti per orientare in maniera consapevole le loro scelte accademiche e di carriera.

# L'impegno per i clienti e per la comunità

## QUALITÀ DEL SERVIZIO E SODDISFAZIONE DELLA CLIENTELA

Nello svolgimento delle proprie attività, Eurizon punta ad offrire un servizio di qualità e a soddisfare le esigenze di una clientela sempre più orientata a considerare nelle proprie scelte di investimento non solo fattori di tipo economico-finanziario. A tal fine, come previsto dal Codice Etico di Gruppo, Eurizon si ispira a principi basati sull'ascolto e dialogo con i clienti, sulla trasparenza, sull'equità, sull'accessibilità e sulla sostenibilità dell'offerta di prodotti e servizi.

L'ascolto dei clienti si realizza attraverso il servizio di consulenza finanziaria (funzionale ad instaurare un dialogo capace di intercettare le esigenze del cliente), la partecipazione a indagini di mercato *multiclient* (volte ad individuare le principali tendenze nel mondo del risparmio gestito e a sviluppare l'offerta di prodotti) e attraverso questionari periodici rivolti ai clienti che consentono alla SGR di cogliere i possibili ambiti di miglioramento del proprio *business*. A tal fine, attraverso i propri canali di comunicazione, Eurizon si impegna a garantire alla clientela massima trasparenza rispetto ai prodotti e servizi offerti<sup>29</sup>, fornendo documentazione in linea con il quadro normativo applicabile, con la propria responsabilità sociale e con i propri valori.

Un'efficace gestione dei reclami presentati dalla Clientela contribuisce al mantenimento del rapporto di fiducia tra la Società e il cliente e all'identificazione di eventuali criticità nell'offerta prodotti e nei servizi. La gestione dei reclami avviene pertanto in conformità alla normativa di tempo in tempo applicabile ed è recepita dalla normativa interna che ne definisce ruoli, responsabilità e processi: in particolare, le istanze espresse dai clienti vengono gestite secondo principi di trasparenza e correttezza, mirando alla risoluzione dei reclami. In particolare, Eurizon mette a disposizione dei clienti una sezione dedicata del sito web in cui è possibile rinvenire tutte le informazioni circa la presentazione dei reclami alle società della Divisione.

## EDUCAZIONE FINANZIARIA E PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL RISPARMIO A FAVORE DELLA COMUNITÀ

Contribuire all'educazione finanziaria della comunità è parte dell'impegno di Eurizon di promuovere e diffondere una cultura finanziaria nel lungo periodo, anche attraverso iniziative di *partnership* con associazioni attive sul territorio.

La Società si pone l'obiettivo di spiegare in maniera semplice e chiara concetti e argomenti utili a comprendere i temi che dominano lo scenario economico attuale e a orientarsi consapevolmente nel mondo dei mercati finanziari.

Tra gli altri, Eurizon mette a disposizione delle reti clienti e clienti istituzionali Eurizon WISE, un modello di formazione che eroga contenuti formativi per raggiungere e mantenere i requisiti di conoscenza e competenza richiesti ai Consulenti Finanziari da parte del Regolatore. In particolare, il Programma *Pick&Pack* ricco di argomenti ESG, Finanziari e temi comportamentali è stato erogato attraverso:

- Video lezioni con programmi "certificati" in coerenza con le normative vigenti;
- *Webinar* su scenari di mercato e attualità finanziaria;
- Format specifici di *Learning Object* per trasmettere efficacemente caratteristiche e benefici dei prodotti;
- Percorsi disegnati su esigenze personalizzate;
- Incontri in aula, integrati all'occorrenza con percorsi online.

29. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "L'impegno per la trasparenza" a pagina 40.

### INIZIATIVE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA INTRAPRESE IN MATERIA ESG

Nel 2022, Eurizon ha organizzato corsi dedicati alle Reti Clienti sui temi della sostenibilità. Su questi temi, Eurizon è impegnata anche attraverso l'adesione a iniziative promosse da associazioni esterne: in particolare l'Amministratore Delegato di Eurizon è stato nominato Presidente del Comitato di Educazione Finanziaria dell'associazione di categoria Assogestioni, che ha deliberato un piano di comunicazione focalizzato sullo sviluppo dei temi di Educazione Finanziaria e dedicato ai giovani.

Inoltre, nel corso del 2022, per l'*Hub Est Europa*, in coordinamento con la Divisione Banche Estere (DBE) del Gruppo Intesa Sanpaolo, sono stati creati e promossi video *cartoon* su tematiche finanziarie chiave dedicati al cliente finale. Infine, si segnala che:

- in Croazia, Eurizon ha promosso una conferenza intitolata **"Join the ESG Revolution"** e dedicata al ruolo delle società e delle istituzioni finanziarie nel *business* sostenibile in collaborazione con il *Croatian Insurance Bureau* (HUO - *Hrvatski ured Za Osiguranje*); l'evento ha riunito diversi esperti locali e internazionali, oltre all'autorità locale (HANFA - *Croatian Financial Services Supervisory Agency*);
- in Albania, Eurizon ha partecipato alla conferenza internazionale **"Green Finance"**, promossa dall'*Albanian Financial Supervisory Authority* (AFSA) con il supporto di *Swiss Secretariat for Economic Affairs* (SECO) e *The World Bank*.

A tal fine, il sito web della Società presenta una sezione dedicata all'educazione finanziaria rivolta al pubblico in cui sono presenti contenuti tematici, tra cui approfondimenti a cura degli esperti di Eurizon e un glossario su temi dell'economia, della sostenibilità e degli investimenti. Nel corso del 2022, la Società ha pubblicato numerosi video *cartoon* e *paper* tematici sui suoi social network; inoltre, la pagina web di Educazione Finanziaria del sito di Eurizon è stata arricchita con contenuti tematici al fine di far comprendere meglio i fenomeni caratterizzanti il 2022 come, ad esempio, l'inflazione.

### SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI ATTRAVERSO INIZIATIVE DI BENEFICIENZA

Con l'obiettivo di generare impatti concreti di breve e lungo periodo e contribuire alla realizzazione di una società più equa, sostenibile e rispettosa dell'ambiente, Eurizon si impegna a sostenere iniziative e progetti a sfondo benefico. Alcuni prodotti gestiti dalla SGR prevedono nella loro documentazione di offerta l'erogazione di devoluzioni<sup>30</sup> a favore di Enti del Terzo Settore impegnati in attività a sfondo sociale e/o ambientale quali la ricerca scientifica per la cura di malattie gravi, l'assistenza e la cura dei soggetti più fragili e la tutela dell'ambiente e degli animali.

Ogni anno, i destinatari di tali somme sono individuati attraverso un apposito processo interno di segnalazione che coinvolge in maniera attiva i dipendenti della Divisione che possono proporre progetti e iniziative di valore per la comunità. Negli anni, il numero di organizzazioni segnalate è aumentato, a dimostrazione dell'elevato interesse nei confronti delle realtà prossime al territorio e dei progetti di utilità sociale e ambientale.

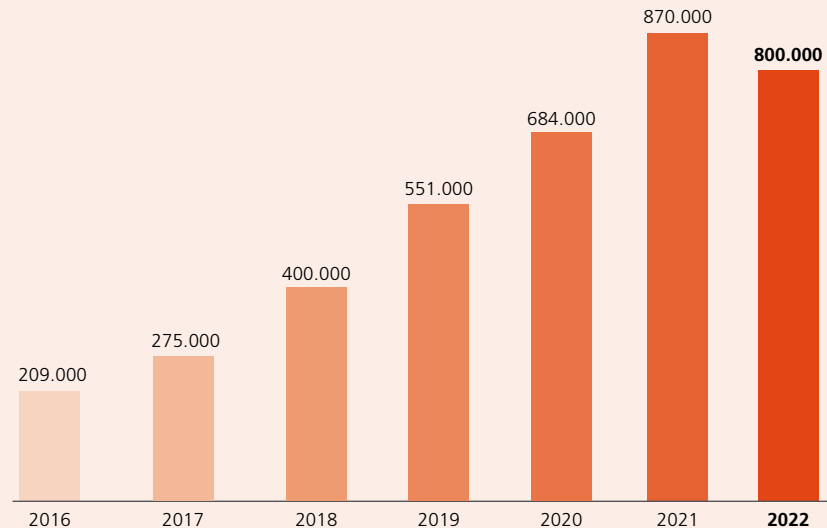
In accordo con la procedura interna, la lista degli Enti che hanno superato le opportune verifiche formali viene sottoposta al Comitato Devoluzioni, organo che sovraintende le attività di devoluzione e beneficenza effettuate dalla Divisione e che formula le proposte di devoluzione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, il quale delibera gli importi da erogare e gli Enti beneficiari.

30. La Società devolve una somma pari allo 0,01% del patrimonio netto medio giornaliero complessivo dei Fondi appartenenti al Sistema Etico e una percentuale pari al 4% o 5% delle commissioni di gestione maturate e incassate dai prodotti: Eurizon AM Bilanciato Etico, Eurizon AM Sicav Social 4 Planet e Eurizon AM Sicav Social 4 Future.



**devoluti dal 2016  
al 2022 verso  
oltre 120 progetti  
sul territorio  
nazionale**

Nel 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato circa 800.000 euro, derivanti da parte di commissioni di gestione e parte di AUM di alcuni prodotti gestiti, a favore di organizzazioni benefiche, di cui 200.000 euro a favore della iniziativa "Fondazione Rava al fianco degli ospedali pediatrici in Ucraina" attraverso cui sono stati acquistati e inviati in Ucraina strumenti chirurgici, kit di pronto soccorso, elettrocoagulatori e qualsiasi altro strumento o medicinale necessario per curare al meglio bambini e adulti feriti.



Tra le iniziative supportate da Eurizon, si segnalano (per esempio) quelle rivolte a:

- **L'assistenza e cura dei soggetti più fragili** - Friends of Christian Care ONLUS, Cooperativa Sociale Balancin s.c.a.r.l. ONLUS, Associazione Progetti Ecar Mandabe ONLUS, Fondazione Arché ONLUS, Amicizia Società Cooperativa Sociale, Cena dell'Amicizia ODV, HELPIS ONLUS, Associazione La Rotonda, Cooperativa sociale ERRE ESSE S.r.l. ONLUS, Handicap...su la testa!, Fondazione Francesca Rava
- **La ricerca per la cura di malattie gravi** - Associazione Lollo Per La Sindrome Di Brugada, Associazione VIDAS Volontari Italiani Domiciliari per l'Assistenza ai Sofferenti, E.M.S. Emergenza Milano Soccorso Odv, Don Giulio Farina Onlus organizzazione di volontariato per la ricerca e la terapia dei tumori, Progetto Isole Felici
- **La cura degli animali** - Angeli senza voce

Al fine di verificare come le devoluzioni erogate abbiano contribuito a generare effetti positivi e per monitorare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese, Eurizon richiede annualmente, agli Enti beneficiari un riscontro delle attività supportate con le devoluzioni e gli impatti positivi ambientali o sociali generati.

## L' IMPATTO DELLE DEVOLUZIONI SUGLI SDG DAL 2017



### FRIENDS OF CHRISTIAN CARE ONLUS



L'Associazione *Christian Care for Children and Elders* sostenuta dalla ONLUS **Friends of Christian Care** è impegnata a sostenere bambini, donne e anziani che vivono in condizioni disagiate nella soddisfazione dei loro bisogni primari come cibo, abbigliamento, assistenza medica.

Il supporto di Eurizon Capital SGR ha contribuito all'acquisto di cibo, materiale scolastico, vestiti, medicine e nella continua erogazione di microcredito per le mamme dei bimbi disagiati supportati dall'associazione.

### FONDAZIONE ARCHÉ ONLUS



Fondazione Arché offre accoglienza a mamme e bambini con problematiche legate a maltrattamenti, immigrazione, disagio sociale, e psichico aiutandoli a riproporre un futuro migliore.

Il sostegno fornito da Eurizon Capital ha permesso di accogliere, nei 14 appartamenti della Corte di Quarto, 22 nuclei di cui 17 nuclei fragili in semi autonomia e 5 composti da adulti in Housing sociale. Grazie a collaborazioni con organizzazioni territoriali e aziende, sono stati distribuiti beni alimentari, per la pulizia e per la prima infanzia. Con il progetto QUBI – Quanto Basta, ricette di quartiere contro la povertà infantile, la presenza di un'operatrice di prossimità Arché ha offerto ascolto, orientamento e sostegno alle famiglie attivando le diverse risorse presenti sul territorio.

### ASSOCIAZIONE LOLLO PER LA SINDROME DI BRUGADA ODV



L'associazione promuove la ricerca scientifica, il supporto e la prevenzione della patologia, una malattia ereditaria che predispone allo sviluppo di aritmie maligne del cuore e, nella peggiore delle eventualità, alla morte improvvisa.

Assieme ad un *team* di cardiologi, l'associazione sostiene la ricerca e offre supporto a chi ne entra in contatto. Nel 2023, anche grazie al sostegno di Eurizon, è stata avviata l'attività di screening elettrocardiografico nel liceo scientifico "Amedeo Avogadro", dove sono stati effettuati 30 Ecg.

Continua a pagina successiva >>



<< Segue da pagina precedente



**Cooperativa Amicizia**

### AMICIZIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

La Cooperativa, attiva dal 1983, eroga servizi rivolti a soggetti diversamente abili, in particolare a quelli non autosufficienti e con elevato grado di fragilità.

Nel 2022, grazie alla donazione di Eurizon, si è realizzato il progetto "Unità operativa per l'età evolutiva", con l'obiettivo di ampliare l'offerta di servizi finalizzati a sostenere la costruzione di percorsi individualizzati a favore di persone con disturbi del neuro sviluppo e disabilità intellettiva, con particolare attenzione all'età evolutiva (fascia 0-25 anni).



### ASSOCIAZIONE LA ROTONDA

L'associazione La Rotonda nasce nel 2010 per volontà di alcuni soci fondatori per promuovere iniziative a carattere sociale, educativo, formativo e lavorativo nel Quartiere Gorizia di Baranzate, in accordo e collaborazione con la Parrocchia, per promuovere la crescita evolutiva e l'uscita dallo stato di bisogno di Baranzate. Grazie al contributo ricevuto l'anno scorso, l'Associazione ha potuto implementare, per un numero complessivo di 180 beneficiari, risorse e attività utili al contrasto alla povertà materiale sul territorio di Baranzate, tra cui:

- misure di sostegno economico (contributo affitto/mutuo/risanamento debiti e pagamento bollette) per 6 nuclei familiari;
- realizzazione di 61 tessere per fare la spesa presso l'Emporio Solidale de La Rotonda;
- pagamento di visite dentistiche e di altre specialità per 20 nuclei familiari;
- aiuto nella redazione o sistemazione del curriculum vitae per 72 beneficiari;
- attivazione di 8 borse lavoro, ciascuna di una durata variabile tra due e tre mesi.



### VIDAS – VOLONTARI ITALIANI DOMICILIARI PER L'ASSISTENZA AI SOFFERENTI

Da oltre 40 anni VIDAS difende il diritto delle persone a vivere con dignità fino all'ultimo istante. Offre assistenza socio-sanitaria completa e gratuita in cure palliative a adulti e bambini con malattie inguaribili, assicurando la presa in carico di tutti i bisogni fisici, psicologici, sociali e relazionali dei pazienti e delle loro famiglie.

Eurizon Capital Sgr Spa ha supportato VIDAS per garantire un'assistenza domiciliare adeguata per aiutare e non lasciare soli i tanti pazienti e le loro famiglie nel momento difficile della malattia. In particolare, nel 2022, gli assistiti sono stati 1871 e le giornate di assistenza 66.565.



### CENA DELL'AMICIZIA ODV

"Cena dell'Amicizia ODV" è una Associazione di volontariato di Milano che dal 1968 incontra, accoglie e reinserisce nella società persone in condizione di grave emarginazione sociale, in particolare uomini e donne senza dimora.

L'Associazione ha ricevuto un importante contributo per le attività di accoglienza residenziale per persone senza dimora. Nel corso del 2022 grazie al contributo della Società, il Centro Clemente Papi ha ospitato stabilmente 9 persone, ne ha accompagnate 2 fino all'inserimento nel loro nuovo alloggio popolare, altre 2 le ha trasferite nella rete degli alloggi per l'autonomia e ne ha accolte altre 5.



### E.M.S. EMERGENZA MILANO SOCCORSO ODV

L'Associazione Volontaria EMS – Emergenza Milano Soccorso è una associazione di pubblica assistenza fondata nel 2012.

Il sostegno di Eurizon nel 2022 è stato indispensabile per l'acquisto di materiale necessario: un nuovo manichino didattico, DAE ed elettrodi per defibrillatori trainer e altro materiale utile all'attività di formazione).



### ANGELI SENZA VOCE ONLUS

Associazione Onlus creata da una rete di volontari sparsi in tutto il territorio che si occupa attivamente di adozioni, stalli, mantenimento e di tutto il necessario per salvare cani e gatti.

Nel 2022 l'Associazione ha salvato dalla strada e dal canile circa 200 cani e 20 gatti, che hanno trovato una casa accogliente: ognuno di loro è stato fornito di *chip*, vaccinato, testato alle malattie mediterranee e, se adulto, sterilizzato, provvedendo a pagare delle pensioni per chi ancora cerca casa.



### COOPERATIVA SOCIALE IL BALANCIN S.C.A.R.L. ONLUS

La Cooperativa Sociale Balancin Onlus è una realtà che cerca di coniugare l'obiettivo di generare opportunità di lavoro per persone con disabilità o fragilità attraverso la promozione di produzioni agroalimentari sostenibili (agroecologia), il sostegno alle piccole realtà agricole del territorio (km zero), la provenienza da filiere etiche (agricoltura sociale).

Nel corso del 2022, grazie anche al sostegno di Eurizon, la Cooperativa ha potuto implementare attività quali il recupero, la trasformazione e la rigenerazione di derrate fresche imperfette con le quali viene realizzata una specifica linea di produzione identificata con il marchio "lo Ero"; l'assunzione di una nuova unità di personale appartenente alle categorie protette e l'investimento di risorse nel settore *catering* e *banqueting*.

## Etica e integrità nella condotta del *business*

Eurizon svolge le proprie attività con l'obiettivo di fornire servizi finanziari ai propri clienti nel rispetto del valore dell'integrità, declinato nei principi di professionalità, diligenza, onestà, correttezza e responsabilità. In qualità di società del Gruppo Intesa Sanpaolo, nel pieno rispetto delle regole definite dalle norme interne di comportamento e del Codice Etico, Eurizon si impegna a realizzare gli obiettivi aziendali con correttezza ed etica professionale, prevenendo comportamenti anti-competitivi nonché fenomeni di riciclaggio o corruzione tramite l'adeguata attuazione dell'insieme di politiche e norme interne da parte delle funzioni preposte e di tutti i collaboratori.

In linea con i principi, le norme e le restrizioni adottate, Eurizon si oppone a ogni forma di corruzione e a qualsiasi condotta avente a oggetto l'offerta o l'accettazione di denaro o altre utilità. In particolare, Eurizon ha predisposto il **Regolamento Anticorruzione** che assicura il presidio dei rischi collegati.

A tal proposito e sulla base di standard internazionali, al fine di assicurare l'attuazione del principio generale di "tolleranza zero", la Società ha individuato alcune aree nelle quali il rischio di fenomeni come riciclaggio o corruzione appare più elevato e situazioni strumentali all'eventuale commissione di comportamenti corruttivi quali omaggi e spese di rappresentanza, beneficenza e sponsorizzazioni, rapporti con terze parti, acquisto, gestione e cessione di partecipazioni e altri asset, assunzione personale e acquisto, gestione e cessione di beni immobili.

Al fine di garantire il rispetto del principio di integrità, il personale della Società che dovesse essere destinatario, o venire a conoscenza, di una richiesta o offerta di denaro o altre utilità finalizzate al compimento o all'omissione di una funzione o attività, è tenuto a segnalare tempestivamente al proprio Responsabile che a sua volta ha l'obbligo di trasmettere la segnalazione. Sulla base degli stessi principi, per il personale della Società che risulti coinvolto in un atto corruttivo o ne faciliti la condotta, sono previsti provvedimenti disciplinari secondo quanto previsto dalle norme e dalle disposizioni contrattuali.

Analogamente, con riferimento ai soggetti esterni, la Società termina qualsiasi tipo di relazione con terze parti che violino la normativa in materia di contrasto alla corruzione.

Per quanto riguarda i presidi anticorruzione, Eurizon Capital SGR ha conseguito la Certificazione ISO 37001 (cd. "*Anti-bribery management systems*") già ottenuta da Intesa Sanpaolo. Nel corso dell'anno non si sono registrati casi di licenziamenti e/o sanzioni disciplinari nei confronti dei dipendenti della Società.

Inoltre, Eurizon ha elaborato delle **Linee Guida per il contrasto dei fenomeni di riciclaggio, del finanziamento al terrorismo e per la gestione degli embarghi**, oltre a uno specifico **Regolamento per la prevenzione e la segnalazione di abusi di mercato**.

A supporto del presidio attuato dalle funzioni preposte, gli strumenti che consentono un'adeguata applicazione della normativa interna e delle politiche, sono da una parte la diffusione della documentazione interna tramite la intranet aziendale, e dall'altra, la formazione specifica erogata ai dipendenti e ai membri del Consiglio di Amministrazione. Grazie ai presidi adottati, secondo quanto previsto dalla normativa interna, la Società si è anche dotata di strumenti e momenti di interazione organizzati per garantire un monitoraggio adeguato rispetto alle principali tematiche inerenti ai rischi di non conformità. Eurizon predispone e trasmette semestralmente al Consiglio di Amministrazione una relazione che illustra e dettaglia le attività svolte e i risultati emersi, le misure adottate per remediare a eventuali carenze rilevate, nonché le attività pianificate in merito<sup>31</sup>.

31. A fronte di eventuali ritardi rispetto alla pianificazione originaria degli interventi, Eurizon prevede specifici meccanismi di *escalation* che, nel caso in cui il ritardo riguardi criticità censite con rilevanza uguale o superiore a medio-alta, prevede il coinvolgimento dell'Alta Direzione della Società. A tal proposito, nel corso del 2022 non sono state comunicate criticità con tale rilevanza.

### GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI E *WHISTLEBLOWING*

Gli *Stakeholder*, in funzione del proprio ruolo di portatori di interesse, hanno la facoltà di sollevare preoccupazioni rispetto alla condotta di Eurizon o segnalare eventuali violazioni di cui dovessero venire a conoscenza. In particolare, Eurizon ha adottato un modello di gestione delle segnalazioni di fatti o comportamenti che possano costituire una violazione della normativa (cosiddetto "**Modello *Whistleblowing***"), applicando integralmente quello della Capogruppo, come disciplinato nelle "**Regole di Gruppo sui sistemi interni di segnalazione delle violazioni (*Whistleblowing*)**". Le segnalazioni possono essere effettuate dal personale, tramite l'invio di una mail.

In presenza di eventi che possano generare responsabilità di Eurizon ai sensi del d.lgs. 231/2001, anche soggetti esterni, diversi dai dipendenti, possono effettuare segnalazioni direttamente all'Organismo di Vigilanza, anche in forma anonima, riportando l'illecito commesso o ragionevolmente presunto, violazioni delle norme di comportamento o procedurali ai sensi del Modello Organizzativo e di Gestione o l'avvio di procedimenti giudiziari a carico dei destinatari del Modello stesso.

In ogni caso, i segnalanti sono tutelati rispetto a qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione ed Eurizon assicura la massima riservatezza circa la loro identità, fatti salvi gli obblighi di legge.



Eurizon Capital SGR, Milano - dettaglio sede

# Il nostro impegno per la sicurezza informatica e lo sviluppo tecnologico

## PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI

Eurizon si impegna a garantire che i dati personali dei propri clienti e dipendenti siano protetti, raccolti e trattati in maniera sicura, nel rispetto della normativa vigente.

Con riferimento alla tutela della *privacy*, la Divisione ha implementato politiche e processi conformi al Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e alle prassi del Gruppo Intesa Sanpaolo. Inoltre, la Società ha nominato il *Data Protection Officer*, individuato nel Responsabile della Funzione *Compliance & AML* che, nello svolgimento delle proprie mansioni, si avvale del supporto delle competenti strutture aziendali ai fini della valutazione dei rischi di non conformità. Inoltre, la **normativa interna** in ambito *privacy* definisce i principali macro-processi, tra cui quelli relativi alla definizione delle modalità di trattamento e dell'implementazione delle opportune misure di sicurezza (c.d. "*privacy by design*").

Nel corso dell'anno non sono stati rilevati rischi per i diritti e le libertà degli interessati e pertanto non si è reso necessario effettuare notifiche all'Autorità Garante relative a perdite o furto di dati personali.

Ai sensi del **Modello di Governo della Sicurezza Informatica del Gruppo Intesa Sanpaolo**, il Responsabile della struttura *Cybersecurity & Business Continuity* di Eurizon ricopre il ruolo di *Information Security Officer*, con responsabilità relative alla sicurezza informatica in linea con le regole delle politiche interne e la normativa vigente e con riferimento alla gestione delle tematiche di *business continuity*. Infatti, al fine di prevenire l'indisponibilità delle infrastrutture, nel più ampio piano di continuità operativa della Capogruppo Intesa Sanpaolo, Eurizon ha definito il proprio modello di gestione della continuità operativa, che declina il proprio piano in uno settoriale specifico per il *business*. In tale contesto, si evidenzia che lo *smart working*, tuttora attivo, è stato introdotto come misura estensiva per garantire la continuità operativa nella gestione della crisi sanitaria Covid-19. Infine, si segnala che nel 2022 sono state erogate un totale di 421 ore di formazione specifiche in materia di tutela della *privacy* e 640 ore relative alla Sicurezza informatica (c.d. *cybersecurity*).

## INNOVAZIONE DIGITALE E SVILUPPO TECNOLOGICO

Anche alla luce delle conseguenze della crisi pandemica, Eurizon crede che l'innovazione tecnologica possa contribuire ai più ampi obiettivi di digitalizzazione a livello europeo e a contenere gli impatti ambientali. Per questo, la Società riconosce l'importanza di contribuire allo sviluppo di soluzioni e processi digitali nella propria operatività e si impegna a sostenere la transizione digitale, attraverso la revisione e robotizzazione dei processi, in una ottica tesa all'innovazione e alla accelerazione della dematerializzazione dei processi.

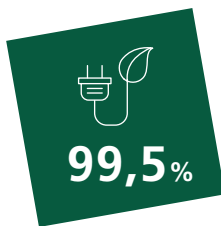
Le procedure di digitalizzazione e robotizzazione implementate sono orientate a un miglioramento anche in ottica di sostenibilità dei processi e degli strumenti a supporto delle attività lavorative, nonché al perfezionamento del servizio rivolto ai clienti. A tale proposito, nel 2022, Eurizon ha promosso la realizzazione di varie iniziative a supporto della riduzione dell'utilizzo della carta attraverso **la digitalizzazione** nel **processo di firma** e la **robotizzazione** dei **processi ripetitivi**, con l'obiettivo di **aumentare l'efficienza operativa**.

## L'attenzione all'ambiente nelle nostre attività

### GESTIONE E MINIMIZZAZIONE DEGLI IMPATTI DIRETTI SULL'AMBIENTE

In linea con quanto previsto dal proprio Codice Etico e dalla propria Politica di Sostenibilità, la tutela dell'ambiente rappresenta per Eurizon una dimensione chiave del proprio impegno che non si riflette solo nelle attività di investimento, ma anche nella gestione degli impatti diretti derivanti dall'operatività della Società attraverso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse. In quest'ambito, Eurizon riconosce che i principali impatti ambientali derivano dai consumi energetici delle sedi e dall'utilizzo di risorse come l'acqua all'interno delle stesse.

La normativa interna recepisce l'approccio volto all'efficiente utilizzo delle risorse per ridurre le emissioni dirette generate in specifiche procedure nel rispetto della normativa ambientale e delle regole in materia di politica ambientale, in coerenza con l'approccio del Gruppo Intesa Sanpaolo. Inoltre, all'interno del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo, ai sensi del D. Lgs. 231/01, tra gli altri, sono definiti e disciplinati i reati ambientali relativi a inquinamento e disastro ambientale, i reati contro specie animali o vegetali, le violazioni rispetto a scarichi idrici, in materia di gestione dei rifiuti, e dei limiti di emissioni in atmosfera.



**dell'elettricità acquistata deriva da fonti rinnovabili**

In particolare, si rileva che gli immobili ed i rifiuti prodotti da Eurizon sono gestiti a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo, così come il monitoraggio dei relativi consumi. Nel 2022 il consumo di energia all'interno dell'organizzazione è stato pari a circa 4.595 MWh, in diminuzione di quasi il 19% rispetto al 2021: in tale ambito si è verificata una riduzione significativa dei consumi legati al riscaldamento autonomo (-41%) ed una riduzione dell'energia elettrica consumata (-11%), a fronte di un leggero aumento dei carburanti consumati dalla flotta (+6%) e dei consumi legati al riscaldamento condominiale (+19%). **Rispetto all'energia consumata, nel 2022 il 99,5% dell'elettricità acquistata deriva da fonti rinnovabili**, in linea con il 2021 e in crescita rispetto al 2020. Conseguentemente, e in coerenza con gli obiettivi di Gruppo, nel 2022 si è verificata una diminuzione delle emissioni *Scope 1 e 2*, per un totale di 302tCO<sub>2</sub>e, in riduzione del 34% rispetto al 2021.

Con riferimento ai consumi di acqua all'interno delle sedi e altresì monitorati dalla Capogruppo, nel 2022 sono stati consumati 14.481 metri cubi, in leggero aumento rispetto al 2021.

### GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Attraverso la gestione responsabile della catena di fornitura, Eurizon mira a promuovere lo sviluppo economico in coerenza con i propri valori fondanti tra cui, in particolare, la sostenibilità. Infatti, la selezione dei fornitori, se effettuata in ottica responsabile, può contribuire a limitare gli impatti ambientali, come ad esempio le emissioni indirette (c.d. di *Scope 3*), ma anche a favorire economie che tutelano i diritti umani, mantenendo standard di qualità elevati. A tal fine, la Società si è dotata di un regolamento specifico per il processo di acquisto in coerenza con i contenuti delle linee guida di Gruppo. Tra i principi guida alla base della strategia di approvvigionamento dei materiali, oltre alla qualità e all'offerta economica, vi sono la trasparenza e la tracciatura dell'intero processo di acquisizione, la sostenibilità e la gestione dei rischi ESG del potenziale fornitore.



Nello svolgimento delle proprie attività, Eurizon si avvale di fornitori di servizi localizzati prevalentemente sul territorio italiano (66%) ma anche all'estero (34%): tra i servizi oggetto di fornitura si annoverano servizi informatici, *data provider*, servizi amministrativi e di custodia o servizi di consulenza. I fornitori e subfornitori sono selezionati esclusivamente tra le controparti iscritte in Albo Fornitori del Portale Fornitori di Gruppo, che tra gli altri criteri, tiene conto dei relativi profili di sostenibilità. Al fine di mantenere alto il presidio sugli aspetti di valutazione, periodicamente viene programmata una revisione delle informazioni fornite e, in caso di nuove e significative criticità rilevate, viene inibita la possibilità di proseguire tale relazione.

#### QUESTIONARIO ESG PER I FORNITORI

Nel corso del 2022, ai fini di una più completa valutazione dei fornitori della Società, è stato introdotto un nuovo questionario ESG, che integra nei criteri di valutazione anche aspetti di responsabilità sociale, ambientale e pratiche di buon governo societario, tra cui, ad esempio, (i) sedi della società e dei subfornitori, (ii) adozione di un approccio alla sostenibilità, (iii) certificazioni relative a sistemi di gestione ambientale, sociale o di *governance*, (iv) presidi adottati e politiche per la gestione di specifici aspetti ESG, (v) iniziative e sistemi di *reporting* in ambito non finanziario. I risultati di tale questionario concorrono alla valutazione complessiva del fornitore ai fini della selezione dello stesso.



Eurizon Capital SGR, Milano - dettaglio sede







Tabelle degli indicatori





## Valore economico diretto generato e distribuito

VOCI	2020	2021	2022
10. Commissioni attive	2.107.366.420	3.119.490.611	2.433.415.305
20. Commissioni passive	-1.262.926.389	-1.827.942.246	-1.516.113.875
40. Dividendi e proventi simili	5.848	22.452	14.930
50. Interessi attivi e proventi assimilati	346.910	91.081	699.589
60. Interessi passivi e oneri assimilati	-465.898	-891.127	-436.912
70. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-426.214	-1.070.119	-880.900
100. Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico			
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-138.695	-3.219.465	-20.514.419
120. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:			
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.628	2.461	-41.387
180. Altri proventi e oneri di gestione	-4.663.405	1.277.496	121.158
200. Utili (Perdite) delle partecipazioni	36.886.054	66.255.225	69.341.365
230. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	3.311	-
<b>A. TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO</b>	<b>875.988.259</b>	<b>1.354.019.680</b>	<b>965.604.854</b>
140. a) Spese per il personale	-89.273.512	-129.160.417	-112.043.460
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI E COLLABORATORI	-89.273.512	-129.160.417	-112.043.460
140. b) Altre spese amministrative (al netto imposte indirette e liberalità)	-77.881.724	-99.343.893	-83.755.373
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	-77.881.724	-99.343.893	-83.755.373
290. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	0	-812.509	0
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A TERZI	0	-812.509	0
300. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo - Quota attribuita all'azionista unico Intesa Sanpaolo	-484.209.63	-755.370.000	-572.220.000
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AD AZIONISTI	-484.209.636	-755.370.000	-572.220.000
140. b) Altre spese amministrative - imposte indirette	-155.477	-676.814	-327.170
250. Imposte sul reddito dell'esercizio (imposte correnti)	-187.075.083	-302.361.928	-218.548.698
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A STATO/ENTI	-187.230.560	-303.038.742	-218.575.868
140. b) Altre spese amministrative - liberalità	-184.000	-1.404.562	-800.858
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A COLLETTIVITÀ	-184.000	-1.404.562	-800.858
<b>B. TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO</b>	<b>-838.779.432</b>	<b>-1.289.130.123</b>	<b>-987.695.559</b>
<b>C. TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO (PRELEVATO)</b>	<b>37.208.827</b>	<b>64.889.557</b>	<b>-22.090.705</b>

Lavoratori dipendenti e non dipendenti<sup>32</sup>

Lavoratori per tipologia di contratto per genere e area geografica <sup>33</sup>	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Italia</b>		<b>204</b>	<b>256</b>	<b>460</b>	<b>271</b>	<b>330</b>	<b>601</b>	<b>249</b>	<b>309</b>	<b>558</b>
di cui con contratto a tempo indeterminato		204	256	460	271	330	601	249	309	558
di cui con contratto a tempo determinato		0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Est Europa</b>		<b>24</b>	<b>30</b>	<b>54</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>62</b>	<b>29</b>	<b>35</b>	<b>64</b>
di cui con contratto a tempo indeterminato		22	28	50	29	29	58	27	33	60
di cui con contratto a tempo determinato		2	2	4	2	2	4	2	2	4
<b>Lussemburgo</b>		<b>20</b>	<b>44</b>	<b>64</b>	<b>24</b>	<b>53</b>	<b>77</b>	<b>25</b>	<b>49</b>	<b>74</b>
di cui con contratto a tempo indeterminato		20	44	64	24	53	77	25	49	74
di cui con contratto a tempo determinato		0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Regno Unito</b>	n°	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>15</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>15</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>17</b>
di cui con contratto a tempo indeterminato		6	9	15	6	9	15	7	10	17
di cui con contratto a tempo determinato		0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Asia</b>		<b>0</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>10</b>
di cui con contratto a tempo indeterminato		0	5	5	1	8	9	2	8	10
di cui con contratto a tempo determinato		0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>254</b>	<b>344</b>	<b>598</b>	<b>333</b>	<b>431</b>	<b>764</b>	<b>312</b>	<b>411</b>	<b>723</b>
di cui con contratto a tempo indeterminato		252	342	594	331	429	760	310	409	719
di cui con contratto a tempo determinato		2	2	4	2	2	4	2	2	4

32. I dati utilizzati e riportati nelle seguenti tabelle considerano il numero di dipendenti e non dipendenti in *head-count* alla fine dell'anno di rendicontazione.

33. L'aumento di dipendenti dal 2020 al 2021 dipende dall'integrazione di Pramerica SGR, mentre la variazione dal 2021 al 2022 è legata al *turnover* dei dipendenti.

Lavoratori per tipologia di impiego per genere e area geografica	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Italia</b>		<b>204</b>	<b>256</b>	<b>460</b>	<b>271</b>	<b>330</b>	<b>601</b>	<b>249</b>	<b>309</b>	<b>558</b>
di cui lavoratori a tempo pieno		178	254	432	233	328	561	217	307	524
di cui lavoratori <i>part-time</i>		26	2	28	38	2	40	32	2	34
<b>Est Europa</b>		<b>24</b>	<b>30</b>	<b>54</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>62</b>	<b>29</b>	<b>35</b>	<b>64</b>
di cui lavoratori a tempo pieno		23	30	53	31	31	62	29	35	64
di cui lavoratori <i>part-time</i>		1	0	1	0	0	0	0	0	0
<b>Lussemburgo</b>		<b>20</b>	<b>44</b>	<b>64</b>	<b>24</b>	<b>53</b>	<b>77</b>	<b>25</b>	<b>49</b>	<b>74</b>
di cui lavoratori a tempo pieno		12	44	56	16	52	68	17	48	65
di cui lavoratori <i>part-time</i>		8	0	8	8	1	9	8	1	9
<b>Regno Unito</b>	n°	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>15</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>15</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>17</b>
di cui lavoratori a tempo pieno		6	9	15	6	9	15	7	10	17
di cui lavoratori <i>part-time</i>		0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Asia</b>		<b>0</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>10</b>
di cui lavoratori a tempo pieno		0	5	5	1	8	9	2	8	10
di cui lavoratori <i>part-time</i>		0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>254</b>	<b>344</b>	<b>598</b>	<b>333</b>	<b>431</b>	<b>764</b>	<b>312</b>	<b>411</b>	<b>723</b>
di cui lavoratori a tempo pieno		219	342	561	287	428	715	272	408	680
di cui lavoratori <i>part-time</i>		35	2	37	46	3	49	40	3	43

Lavoratori non dipendenti	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Contratto di somministrazione	n°	0	0	0	0	0	0	1	1	2
Tirocinio		8	3	11	1	6	7	2	10	12



## Turnover in entrata e in uscita dei dipendenti

Nuovi assunti	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Totale nuovi assunti</b>		<b>10</b>	<b>19</b>	<b>29</b>	<b>19</b>	<b>17</b>	<b>36</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>28</b>
<b>Con età ≤ 30 Anni</b>		<b>2</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>7</b>	<b>19</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>16</b>
di cui Italia		1	5	6	3	1	4	4	3	7
di cui Regno Unito		0	1	1	2	0	2	1	1	2
di cui Lussemburgo		1	0	1	1	4	5	5	1	6
di cui Est Europa		0	0	0	5	2	7	0	1	1
di cui Asia		0	0	0	1	0	1	0	0	0
<b>Con età 31 - 50 Anni</b>		<b>7</b>	<b>12</b>	<b>19</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>11</b>
di cui Italia		3	6	9	2	1	3	3	2	5
di cui Regno Unito	n°	0	1	1	0	0	0	0	1	1
di cui Lussemburgo		2	1	3	1	3	4	0	2	2
di cui Est Europa		2	1	3	4	2	6	0	2	2
di cui Asia		0	3	3	0	3	3	1	0	1
<b>Con età &gt; 50 Anni</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
di cui Italia		1	0	1	0	0	0	0	1	1
di cui Regno Unito		0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui Lussemburgo		0	0	0	0	1	1	0	0	0
di cui Est Europa		0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui Asia		0	1	1	0	0	0	0	0	0

Tasso di turnover in entrata <sup>34</sup>	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Totale</b>		<b>4%</b>	<b>6%</b>	<b>5%</b>	<b>7%</b>	<b>5%</b>	<b>6%</b>	<b>4%</b>	<b>3%</b>	<b>4%</b>
<b>Con età ≤ 30 Anni</b>		<b>1%</b>	<b>2%</b>	<b>1%</b>	<b>5%</b>	<b>2%</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>	<b>1%</b>	<b>2%</b>
di cui Italia		0%	1%	1%	1%	0%	1%	1%	1%	1%
di cui Regno Unito		0%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Lussemburgo		0%	0%	0%	0%	1%	1%	2%	0%	1%
di cui Est Europa		0%	0%	0%	2%	1%	1%	0%	0%	0%
di cui Asia		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<b>Con età 31 - 50 Anni</b>		<b>3%</b>	<b>4%</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>	<b>1%</b>	<b>2%</b>	<b>1%</b>
di cui Italia		1%	2%	2%	1%	0%	1%	1%	0%	1%
di cui Regno Unito	%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Lussemburgo		1%	0%	1%	0%	1%	1%	0%	0%	0%
di cui Est Europa		1%	0%	1%	2%	1%	1%	0%	0%	0%
di cui Asia		0%	1%	1%	0%	1%	1%	0%	0%	0%
<b>Con età &gt; 50 Anni</b>		<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>1%</b>
di cui Italia		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%
di cui Regno Unito		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Lussemburgo		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Est Europa		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Asia		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

34. Il tasso di turnover in entrata totale, per fascia d'età e paese è stato calcolato confrontando i nuovi ingressi al totale di dipendenti donna, uomo o totali alla fine dell'anno precedente.

Cessazioni	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Totale cessazioni</b>		<b>8</b>	<b>9</b>	<b>17</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>24</b>	<b>17</b>	<b>22</b>	<b>39</b>
<b>Con età ≤ 30 Anni</b>		<b>2</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
di cui Italia		1	1	2	0	1	1	0	2	2
di cui Regno Unito		1	0	1	0	0	0	0	0	0
di cui Lussemburgo		0	0	0	0	2	2	1	0	1
di cui Est Europa		0	0	0	1	1	2	0	0	0
di cui Asia		0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Con età 31 - 50 Anni</b>		<b>6</b>	<b>8</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>19</b>
di cui Italia		1	2	3	2	7	9	6	5	11
di cui Regno Unito	%	0	1	1	0	2	2	0	1	1
di cui Lussemburgo		0	2	2	1	1	2	2	3	5
di cui Est Europa		3	2	5	2	1	3	2	0	2
di cui Asia		2	1	3	0	1	1	0	0	0
<b>Con età &gt; 50 Anni</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>11</b>	<b>17</b>
di cui Italia		0	0	0	1	1	2	6	8	14
di cui Regno Unito		0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui Lussemburgo		0	0	0	0	0	0	0	2	2
di cui Est Europa		0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui Asia		0	0	0	0	0	0	0	1	1

Motivi di cessazione	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Totale al 31.12</b>		<b>8</b>	<b>9</b>	<b>17</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>24</b>	<b>17</b>	<b>22</b>	<b>39</b>
Dimissioni volontarie		7	8	15	4	15	19	12	14	26
Pensionamenti		0	0	0	0	0	0	2	2	4
Esodo		0	0	0	0	1	1	1	4	5
Decesso	n°	0	1	1	0	0	0	1	0	1
Altro - incentivate		1	0	1	3	1	4	1	0	1
Altro - non incentivate		0	0	0	0	0	0	0	2	2
Cessazioni per termine di contratto determinato		0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tasso di turnover in uscita <sup>35</sup>	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Totale</b>		<b>3%</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>	<b>5%</b>	<b>4%</b>	<b>5%</b>	<b>5%</b>	<b>5%</b>
<b>Con età ≤ 30 Anni</b>		<b>1%</b>	<b>0%</b>	<b>1%</b>	<b>0%</b>	<b>1%</b>	<b>1%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>1%</b>
di cui Italia		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%
di cui Regno Unito		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Lussemburgo		0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%
di cui Est Europa		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Asia		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<b>Con età 31 - 50 Anni</b>		<b>2%</b>	<b>2%</b>	<b>2%</b>	<b>2%</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>	<b>2%</b>	<b>2%</b>
di cui Italia		0%	1%	1%	1%	2%	2%	2%	1%	1%
di cui Regno Unito	%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	0%
di cui Lussemburgo		0%	1%	0%	0%	0%	0%	1%	1%	1%
di cui Est Europa		1%	1%	1%	1%	0%	1%	1%	0%	0%
di cui Asia		1%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
<b>Con età &gt; 50 Anni</b>		<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>2%</b>	<b>3%</b>	<b>2%</b>
di cui Italia		0%	0%	0%	0%	0%	0%	2%	2%	2%
di cui Regno Unito		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Lussemburgo		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Est Europa		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Asia		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

35. Il tasso di turnover in uscita totale, per fascia d'età e paese è stato calcolato confrontando le cessazioni al totale di dipendenti donna, uomo o totali alla fine dell'anno precedente.

## Diversità degli organi di governo e dei dipendenti

Dipendenti per categoria professionale e genere	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti		16%	84%	10%	18%	82%	8%	18%	82%	9%
Quadri direttivi		41%	59%	53%	42%	58%	56%	42%	58%	56%
Aree professionali	n°	52%	48%	37%	51%	49%	36%	52%	48%	36%
<b>Dipendenti totali</b>		<b>42%</b>	<b>58%</b>	<b>100%</b>	<b>44%</b>	<b>56%</b>	<b>100%</b>	<b>43%</b>	<b>57%</b>	<b>100%</b>

Dipendenti per categoria professionale e fasce d'età	UM	2020			2021			2022		
		età ≤ 30 anni	tra 31 e 50 anni	età > 50 anni	età ≤ 30 anni	tra 31 e 50 anni	età > 50 anni	età ≤ 30 anni	tra 31 e 50 anni	età > 50 anni
Dirigenti		0%	38%	62%	0%	31%	69%	0%	31%	69%
Quadri direttivi		0%	66%	34%	0%	61%	39%	1%	60%	39%
Aree professionali	%	20%	73%	7%	17%	73%	10%	18%	70%	12%
<b>Dipendenti totali</b>		<b>8%</b>	<b>66%</b>	<b>26%</b>	<b>6%</b>	<b>63%</b>	<b>31%</b>	<b>7%</b>	<b>61%</b>	<b>32%</b>

Dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili <sup>36</sup>	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Percentuale di dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili</b>	%	4%	2%	3%	3%	2%	2%	3%	2%	2%

36. I lavoratori inclusi nelle categorie vulnerabili sono: Disabili art. 1 L. 68/99 e Categorie protette art. 18 L.68/99.

Membri del CdA per genere ed età <sup>37</sup>	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Membri del CdA per genere</b>		<b>20%</b>	<b>80%</b>	<b>100%</b>	<b>20%</b>	<b>80%</b>	<b>100%</b>	<b>22%</b>	<b>78%</b>	<b>100%</b>
di cui ≤ 30 Anni		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui tra 31 e 50 Anni	%	0%	100%	20%	0%	100%	20%	50%	50%	22%
di cui > 50 Anni		25%	75%	80%	25%	75%	80%	14%	86%	78%

37. I numeri fanno riferimento al Consiglio di Amministrazione di Eurizon Capital SGR S.p.A; considerando anche i membri dei Consigli di Amministrazione delle controllate nel 2022 i consiglieri con età compresa tra i 31 e 50 anni sono il 15%, di cui il 50% uomini e il 50% donne, mentre il restante 85% ha età superiore ha 50 anni e per il 24% sono donne, mentre per il 76% uomini.

## Rapporto tra salario base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Rapporto di salario e remunerazione delle donne rispetto agli uomini per categoria e area <sup>38</sup>	UM	2020		2021		2022	
		Salario	Remunerazione	Salario	Remunerazione	Salario	Remunerazione
<b>Dirigenti</b>		<b>0,70</b>	<b>0,87</b>	<b>0,78</b>	<b>0,91</b>	<b>0,79</b>	<b>0,85</b>
Dirigenti in Italia		0,74	0,92	0,83	0,94	0,83	0,88
Dirigenti in Regno Unito		n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>
Dirigenti in Lussemburgo		n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>
Dirigenti in Est Europa		0,48	0,40	0,54	0,31	0,54	0,42
Dirigenti in Asia		n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>
<b>Quadri direttivi</b>		<b>0,77</b>	<b>0,73</b>	<b>0,79</b>	<b>0,74</b>	<b>0,81</b>	<b>0,70</b>
Quadri direttivi in Italia		0,82	0,73	0,83	0,76	0,84	0,72
Quadri direttivi in Regno Unito		1,42	1,79	1,43	1,10	1,34	1,22
Quadri direttivi in Lussemburgo	-	0,79	0,66	0,66	0,63	0,83	0,64
Quadri direttivi in Est Europa		0,85	0,70	0,91	0,77	0,98	0,77
Quadri direttivi in Asia		n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>	0,00	1,39	0,93
<b>Aree professionali</b>		<b>0,96</b>	<b>0,84</b>	<b>0,91</b>	<b>0,83</b>	<b>0,94</b>	<b>0,84</b>
Dipendenti delle aree professionali in Italia		0,98	0,85	1,00	0,88	0,98	0,80
Dipendenti delle aree professionali in Regno Unito		1,15	1,29	1,05	1,13	1,03	1,11
Dipendenti delle aree professionali in Lussemburgo		1,00	0,94	0,99	0,94	0,98	0,91
Dipendenti delle aree professionali in Est Europa		0,66	0,64	0,64	0,61	0,62	0,64
Dipendenti delle aree professionali in Asia		-	-	n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>	n.s. <sup>39</sup>

38. Per sedi operative significative, Eurizon intende le aree in cui sono presenti società controllate ossia Italia, Est Europa, Regno Unito, Lussemburgo e Asia (Hong Kong).

39. Dato non significativo in quanto i dipendenti all'interno della categoria fanno riferimento ad un solo genere.

Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti <sup>40</sup>	UM	2020	2021	2022
		Totale	Totale	Totale
Rapporto tra le retribuzioni totali annue		17,59	12,50	20,57
Rapporto tra gli incrementi percentuali delle retribuzioni totali annue	-	24,39	-7,73	11,27

40. Nella retribuzione totale annua sono considerati lo stipendio base, il bonus relativo all'esercizio precedente assegnato durante l'anno ed eventuali piani di incentivazione a lungo termine. Il valore negativo del rapporto tra gli incrementi percentuali delle retribuzioni totali relativo al 2021 è dovuto alla diminuzione dal 2020 al 2021 della retribuzione totale annua dell'individuo più pagato, essendo questa comprensiva della componente variabile legata non solo al raggiungimento degli obiettivi individuali ma anche al funding del bonus pool per la divisione.

Contrattazione collettiva	UM	2020	2021	2022
		Totale	Totale	Totale
Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	n°	598	764	723
	%	100%	100%	100%

## Benefit forniti ai dipendenti

Benefit a favore dei dipendenti a tempo pieno <sup>41</sup>	UM	2020	2021	2022
		(000/€)	(000/€)	(000/€)
Assicurazione sulla Vita		143,97	186,87	193,90
Assistenza Sanitaria		535,90	684,40	738,96
Contributi pensionistici	(000/€)	1.321,00	1.790,61	1.764,21
Partecipazione Azionaria		5.133,67	5.636,21	3.371,32

41. I dati riportati di seguito riguardano Italia, Regno Unito, Lussemburgo, Est Europa.



## Congedo parentale

Congedo parentale	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale		7	9	16	20	9	29	7	13	20
Totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale		7	9	16	10	9	19	7	13	20
Totale di dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	n°	7	8	15	10	9	19	5	13	18
Totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti nei 12 mesi successivi al rientro		5	4	9	7	8	15	5	9	14
<b>Tasso di rientro al lavoro</b>		<b>100%</b>	<b>89%</b>	<b>94%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>71%</b>	<b>100%</b>	<b>90%</b>
<b>Tasso di retention</b>		<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>50%</b>	<b>100%</b>	<b>74%</b>

## Ore medie di formazione annua per dipendente

Ore di formazione erogate ai dipendenti	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Ore di formazione erogate totali</b>		7.584	9.691	<b>17.275</b>	11.465	15.454	<b>26.919</b>	10.398	15.703	<b>26.101</b>
di cui ai dirigenti	n°	333	1.390	<b>1.723</b>	471	1.784	<b>2.255</b>	613	2.099	<b>2.712</b>
di cui ai quadri direttivi		4.223	5.011	<b>9.234</b>	6.289	8.475	<b>14.764</b>	6.359	8.395	<b>14.754</b>
di cui ai dipendenti delle aree professionali		3.028	3.290	<b>6.318</b>	4.705	5.195	<b>9.900</b>	3.426	5.209	<b>8.635</b>

Ore medie di formazione erogate ai dipendenti	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Ore medie di formazione totale</b>		30	28	<b>29</b>	34	36	<b>35</b>	33	38	<b>36</b>
di cui ai dirigenti	n°	37	28	<b>30</b>	43	35	<b>36</b>	56	41	<b>44</b>
di cui ai quadri direttivi		33	27	<b>29</b>	35	34	<b>34</b>	38	36	<b>37</b>
di cui ai dipendenti delle aree professionali		26	30	<b>28</b>	34	39	<b>36</b>	26	42	<b>33</b>

Ore di formazione erogate ai dipendenti in materia di anticorruzione e riciclaggio	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Ore di formazione erogate totali</b>		652	790	<b>1.442</b>	885	990	<b>1.875</b>	342	354	<b>696</b>
di cui ai dirigenti	n°	18	85	<b>103</b>	32	129	<b>161</b>	8	44	<b>52</b>
di cui ai quadri direttivi		396	485	<b>881</b>	491	580	<b>1.071</b>	196	237	<b>433</b>
di cui ai dipendenti delle aree professionali		238	220	<b>458</b>	362	281	<b>643</b>	138	73	<b>211</b>

Ore di formazione erogate ai dipendenti per la tutela della libera concorrenza	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Ore di formazione erogate totali</b>		9	9	<b>18</b>	8	7	<b>15</b>	5	4	<b>9</b>
di cui ai dirigenti	n°	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
di cui ai quadri direttivi		5	7	<b>12</b>	5	4	<b>9</b>	3	2	<b>5</b>
di cui ai dipendenti delle aree professionali		4	2	<b>6</b>	3	3	<b>6</b>	2	2	<b>4</b>

Ore di formazione erogate ai dipendenti per la tutela del consumatore	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Ore di formazione erogate totali</b>		3	6	<b>9</b>	1	0	<b>1</b>	2	2	<b>4</b>
di cui ai dirigenti	n°	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
di cui ai quadri direttivi		2	3	<b>5</b>	1	-	<b>1</b>	1	1	<b>2</b>
di cui ai dipendenti delle aree professionali		1	3	<b>4</b>	0	0	<b>0</b>	1	1	<b>2</b>

Ore di formazione erogate ai dipendenti per la tutela della <i>privacy</i>	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Ore di formazione erogate totali</b>		346	313	<b>659</b>	364	475	<b>839</b>	234	187	<b>421</b>
di cui ai dirigenti		8	39	<b>47</b>	15	68	<b>83</b>	11	26	<b>37</b>
di cui ai quadri direttivi	n°	152	177	<b>329</b>	218	265	<b>483</b>	152	112	<b>264</b>
di cui ai dipendenti delle aree professionali		186	97	<b>283</b>	131	142	<b>273</b>	71	49	<b>120</b>

Ore di formazione erogate ai dipendenti per la sicurezza informatica	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Ore di formazione erogate totali</b>		719	832	<b>1.551</b>	706	921	<b>1.627</b>	310	330	<b>640</b>
di cui ai dirigenti		26	88	<b>114</b>	22	91	<b>113</b>	22	83	<b>105</b>
di cui ai quadri direttivi	n°	417	513	<b>930</b>	431	592	<b>1.023</b>	196	170	<b>366</b>
di cui ai dipendenti delle aree professionali		276	231	<b>507</b>	253	238	<b>491</b>	92	77	<b>169</b>

## Salute e sicurezza sul lavoro

Infortuni sul lavoro dei dipendenti <sup>42</sup>	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Infotuni sul lavoro registrabili		0	0	<b>0</b>	0	1	<b>1</b>	1	1	<b>2</b>
di cui in itinere tramite trasporto non organizzato dall'organizzazione		0	0	<b>0</b>	0	1	<b>1</b>	1	1	<b>2</b>
Decessi (a seguito di infortuni sul lavoro)		0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
Infotuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)		0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0</b>
Ore lavorate	n°	309.950	417.689	<b>727.639</b>	372.011	484.036	<b>856.047</b>	369.823	490.704	<b>860.527</b>
<b>Tasso di infortuni sul lavoro registrabili</b>		<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (inclusi viaggi in itinere)</b>		<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,4</b>	<b>0,2</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>0,5</b>
<b>Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro</b>		<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
<b>Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)</b>		<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>

42. Si precisa che i dati riportati in tabella sono riferiti ai soli dipendenti in Italia e che i tassi sono stati calcolati con riferimento a 200.000 ore lavorate. In particolare, gli infortuni verificatisi sono scivolamenti o cadute durante il percorso casa-lavoro o incidenti su mezzi di trasporto privati, tutti di lieve entità ed in itinere.

Ore di formazione erogate ai dipendenti in materia di salute e sicurezza	UM	2020			2021			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
<b>Ore di formazione erogate totali</b>		479	590	<b>1.069</b>	570	739	<b>1.309</b>	624	868	<b>1.492</b>
di cui ai dirigenti		6	52	<b>58</b>	28	67	<b>95</b>	14	134	<b>148</b>
di cui ai quadri direttivi	n°	235	383	<b>618</b>	415	524	<b>939</b>	442	564	<b>1.006</b>
di cui ai dipendenti delle aree professionali		238	155	<b>393</b>	127	148	<b>275</b>	168	170	<b>338</b>

## Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

Politiche e le procedure anticorruzione	UM	2020	2021	2022
Consiglieri ai quali sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	n°	9	9	9
	%	100%	100%	100%
Consiglieri che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	n°	1	1	0
	%	11%	11%	0%

Politiche e le procedure anticorruzione <sup>43</sup>	UM	2020	2021	2022
<b>Dipendenti che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione</b>	n°	<b>501</b>	<b>681</b>	<b>277</b>
	%	<b>84%</b>	<b>89%</b>	<b>38%</b>
di cui in Italia		407	564	137
di cui in Est Europa		15	23	41
di cui in Lussemburgo		59	70	73
di cui in Regno Unito		15	15	16
di cui in Asia	n°	5	9	10
di cui dirigenti		40	49	25
di cui quadri direttivi		276	394	125
di cui dipendenti delle aree professionali		185	238	127

43. Con riferimento ai dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e procedure in materia di anticorruzione si segnala che ogni anno e a valle di ogni aggiornamento tali politiche sono condivise con i dipendenti tramite la intranet aziendale. Con riferimento all'Italia le politiche sono state comunicate al 100% dei dipendenti nel triennio.

## Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, *antitrust* e pratiche monopolistiche

Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, <i>antitrust</i> e pratiche monopolistiche in corso o concluse durante l'anno	UM	2020	2021	2022
<b>Totale azioni legali in corso o completate nell'anno di rendicontazione</b>	n°	0	0	0

## Episodi di discriminazione

Episodi di discriminazione relativi a: razza, colore, sesso, religione, opinione politica, origine sociale e discendenza nazionale	UM	2020	2021	2022
<b>Totale episodi di discriminazione</b>	n°	0	0	0

## Denunce comprovate riguardanti le violazioni della *privacy* dei clienti e perdita di dati dei clienti

Violazioni della <i>privacy</i> dei clienti e perdita di dati	UM	2020	2021	2022
<b>Totale delle denunce comprovate ricevute riguardanti le violazioni della <i>privacy</i> dei clienti</b>		0	0	0
di cui denunce ricevute da parti esterne e confermate dall'organizzazione	n°	0	0	0
di cui denunce da enti regolatori		0	0	0
<b>Totale fughe, furti o perdite di dati dei clienti rilevate</b>		0	0	0

## Consumo di energia dell'organizzazione<sup>44</sup>

Consumo energetico all'interno dell'organizzazione	UM	2020	2021	2022
<b>Consumo diretto di energia</b>		<b>4.591</b>	<b>6.224<sup>45</sup></b>	<b>3.786</b>
Consumo di gas naturale per riscaldamento autonomo		4.092	6.035	3.585
Consumo di gas naturale per cogenerazione		0	0	0
Consumo di gasolio per riscaldamento autonomo		75	0	0
Consumo di benzina per la flotta		0,7	5	27
Consumo di gasolio per la flotta		423	185	174
<b>Consumo indiretto di energia</b>		<b>12.357<sup>45</sup></b>	<b>14.087<sup>45</sup></b>	<b>12.758</b>
Consumo da energia elettrica rinnovabile	GJ	10.705	13.213	11.731
Consumo da energia elettrica non rinnovabile (esclusa cogenerazione)		170	61	58
Consumo da gas naturale per riscaldamento condominiale (incluso teleriscaldamento)		1.482	813	969
Consumo da gasolio per riscaldamento condominiale		0	0	0
<b>Totale energia consumata da fonti non rinnovabili</b>		<b>6.243</b>	<b>7.099</b>	<b>4.813</b>
<b>Totale energia consumata da fonti rinnovabili</b>		<b>10.705</b>	<b>13.213</b>	<b>11.731</b>
<b>Consumo totale di energia</b>		<b>16.948<sup>45</sup></b>	<b>20.312<sup>45</sup></b>	<b>16.544</b>

44. Dati elaborati a livello centralizzato in linea con l'approccio utilizzato dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo per la propria rendicontazione. I valori non comprendono la sede di Hong Kong.

45. Dato ricalcolato rispetto a quello riportato nel Report di Sostenibilità 2021 di Eurizon.

Consumi energetici all'esterno dell'organizzazione <sup>46</sup>	UM	2020	2021	2022
<i>Business travel</i>		289	189	771
Carta		657	1.041	602
Rifiuti		25	33	41
Macchine da ufficio	GJ	2.461	1.884	1.230
Vettori energetici		3.312	0 <sup>45</sup>	3.146
Trasporto valori		975	0 <sup>45</sup>	1.212
<b>Totale</b>		<b>7.720</b>	<b>3.146</b>	<b>7.001</b>

46. Con riferimento ai consumi all'esterno dell'organizzazione, si segnala che i consumi legati alle macchine d'ufficio ed al trasporto valori sono una ripartizione del dato calcolato a livello di Gruppo. Tutti gli altri dati sono calcolati sulla base del dato puntuale relativo alla SGR con l'applicazione degli opportuni fattori di conversione.

## Intensità energetica<sup>47</sup>

Intensità energetica all'interno dell'organizzazione	UM	2020	2021	2022
Consumo totale di energia	GJ	16.948 <sup>48</sup>	20.312 <sup>48</sup>	16.544
Consumo di energia elettrica	kWh	3.020.915	3.687.306	3.274.735
Numero di dipendenti a tempo pieno	n°	598	764	723
Numero addetti <sup>49</sup>	n°	731	884	878
Numero di mq	mq	28.330	37.751	34.947
<b>Intensità energetica per dipendenti (energia totale)</b>	GJ/n°	28	27	23
<b>Intensità energetica per addetti (energia totale)</b>		23	23	19
<b>Intensità energetica per mq (energia totale)</b>	GJ/mq	0,6	0,5	0,5
<b>Intensità energetica per dipendenti (energia elettrica)</b>	kWh/n°	5.052	4.826	4.529
<b>Intensità energetica per addetti (energia elettrica)</b>		4.133	4.171	3.730
<b>Intensità energetica per mq (energia elettrica)</b>	kWh/mq	107	98	94

47. Dati elaborati a livello centralizzato in linea con l'approccio utilizzato dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo per la propria rendicontazione. I valori non comprendono la sede di Hong Kong.

48. Dato ricalcolato rispetto a quello riportato nel Report di Sostenibilità 2021 di Eurizon.

49. Gli addetti comprendono personale esterno continuativo, ossia che stanno nei locali per un numero di giorni dell'anno superiore a 180 e che quindi consumano stabilmente.



Intensità energetica all'esterno dell'organizzazione	UM	2020	2021	2022
Consumo totale di energia	GJ	7.720	3.146	7.001
<b>Intensità energetica per dipendenti (energia totale)</b>		13	4	10
<b>Intensità energetica per addetti (energia totale)</b>	GJ/n°	11	4	8
<b>Intensità energetica per mq (energia totale)</b>	GJ/mq	0,3	0	0,2

## Emissioni GHG<sup>50 51</sup>

Emissioni <sup>52</sup>	UM	2020	2021	2022
<b>Emissioni GHG dirette (Scope 1)</b>		304	404	259
Emissioni da gas naturale per riscaldamento autonomo		237	350	209
Emissioni da gas naturale per cogenerazione		0	0	0
Emissioni da gasolio per riscaldamento autonomo		6	0	0
Emissioni da gas HFC da impianti condizionamento		28	40	35
Emissioni della flotta aziendale		33	14	15
<b>Emissioni GHG indirette (Scope 2)</b>		82	55	43
Emissioni da energia elettrica consumata (esclusa cogenerazione)	tCO <sub>2</sub> e	23	8	7
Emissioni da gas naturale per riscaldamento condominiale (incluso teleriscaldamento)		59	47	36
Emissioni da gasolio per riscaldamento condominiale		0	0	0
<b>Totale emissioni dirette + indirette (Scope 1 + 2 Market-based)</b>		386	459	302
<b>Totale emissioni dirette + indirette (Scope 1 + 2 Location-based)</b>		1.262	1.479	1.149

50. Dati elaborati a livello centralizzato in linea con l'approccio utilizzato dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo per la propria rendicontazione. I valori non comprendono la sede di Hong Kong.

51. I dati sulle emissioni di gas ad effetto serra sono calcolati a livello centralizzato della Capogruppo Intesa Sanpaolo che rendiconta in CO<sub>2</sub> equivalente, in coerenza con lo standard internazionale GHG Protocol (*Greenhouse Gas Protocol*) le emissioni dirette cd. *Scope 1* e le emissioni indirette cd. *Scope 2*. Inoltre, il Gruppo Intesa Sanpaolo non si limita solamente alla rendicontazione delle emissioni *Scope 1* e *2*, ma si impegna anche a rendicontare le emissioni indirette cd. *Scope 3*, legate ad attività dell'azienda ma non controllate direttamente dalla stessa (carta, rifiuti, macchine d'ufficio, ecc.)

52. I fattori di emissione per il calcolo della CO<sub>2</sub> elaborati da Intesa Sanpaolo, in coerenza alle Linee guida ABI in materia ambientale emanate da ABI Energia e sulla base delle principali pubblicazioni 2021 (UNFCCC, IEA, IPCC, AIB, ecc.).

Altre emissioni (Scope 3) <sup>53</sup>	UM	2020	2021	2022
Business travel		20	12	53
Carta		22	27	17
Rifiuti		2	3	3
Macchine da ufficio	tCO <sub>2</sub> e	155	123	85
Vettori energetici		129	0 <sup>54</sup>	111
Trasporto valori		63	0 <sup>54</sup>	80
<b>Totale</b>		<b>391</b>	<b>165</b>	<b>349</b>

53. Con riferimento ai consumi all'esterno dell'organizzazione, si segnala che i consumi legati alle macchine d'ufficio ed al trasporto valori sono una ripartizione del dato calcolato a livello di Gruppo. Tutti gli altri dati sono calcolati sulla base del dato puntuale relativo alla SGR con l'applicazione degli opportuni fattori di conversione.

54. Dato ricalcolato rispetto a quello riportato nel Report di Sostenibilità 2021 di Eurizon.

## Intensità di emissioni GHG<sup>55</sup>

<b>Intensità energetica</b>	<b>UM</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Intensità di emissioni per dipendenti (Scope 1 e 2 Market-based)	tCO <sub>2</sub> e /n°	0,6	0,6	0,4
Intensità di emissioni per addetti (Scope 1 e 2 Market-based)		0,5	0,5	0,3
Intensità di emissioni per mq (Scope 1 e 2 Market-based)	kgCO <sub>2</sub> e /mq	14	12	9

55. Dati elaborati a livello centralizzato in linea con l'approccio utilizzato dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo per la propria rendicontazione. I valori non comprendono la sede di Hong Kong.

## Consumo di acqua<sup>56</sup>

<b>Consumo di acqua</b>	<b>UM</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Consumo totale di acqua da tutte le aree	m <sup>3</sup>	12.067	13.712	14.481

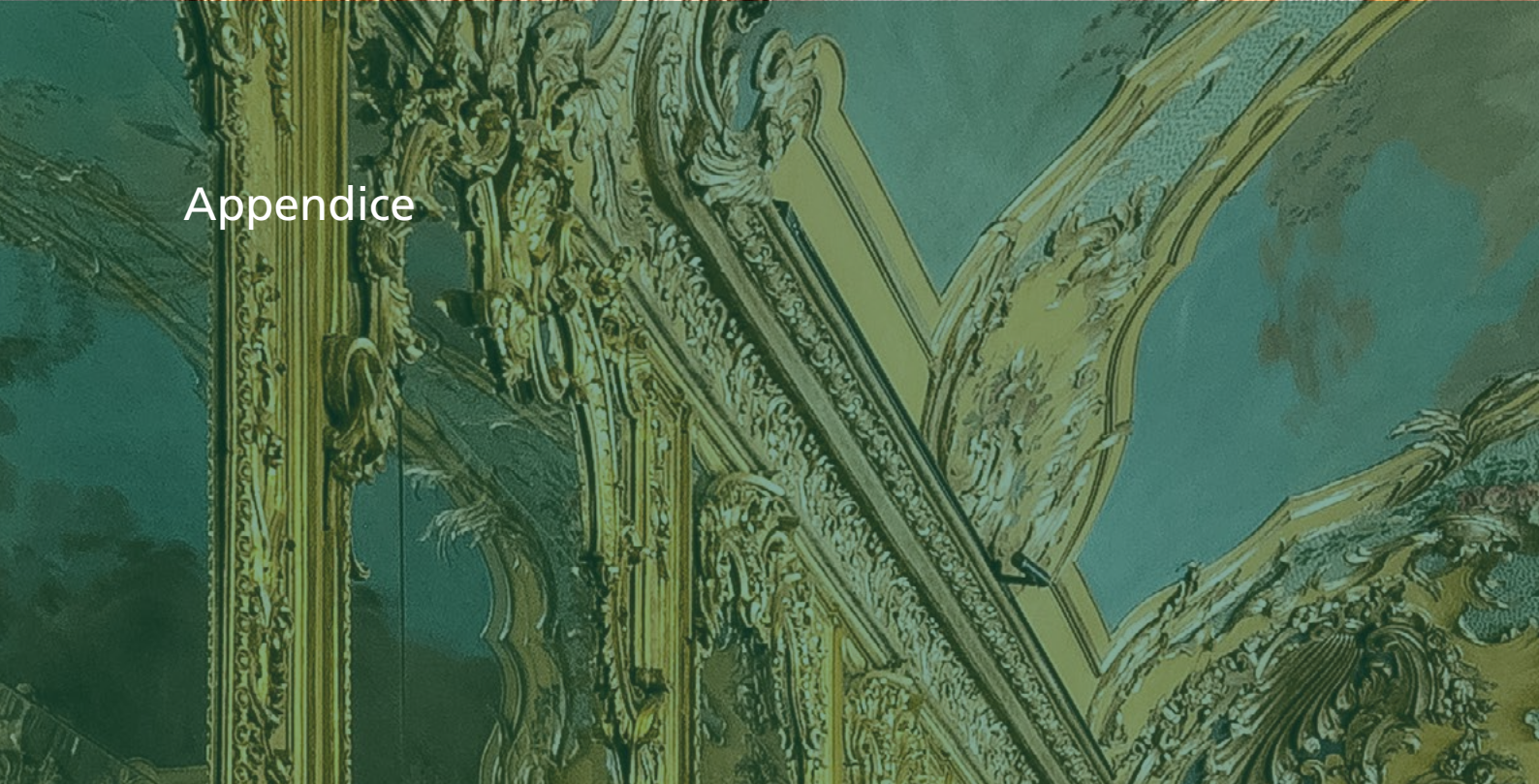
56. Dati elaborati a livello centralizzato in linea con l'approccio utilizzato dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo per la propria rendicontazione. I valori non comprendono la sede di Hong Kong.







Appendice





## Note metodologiche

Il presente documento rappresenta il Report di Sostenibilità 2022 attraverso cui Eurizon comunica su base volontaria informazioni su temi ambientali, sociali e di *governance* per il periodo di riferimento. Il perimetro relativo alle informazioni riportate nel documento, ove non diversamente precisato, coincide con quello utilizzato per la rendicontazione delle informazioni finanziarie della Divisione di Asset Management consolidate integralmente, che comprende Eurizon Capital SGR S.p.A. e le Società da quest'ultima controllate direttamente o indirettamente, ossia: Eurizon Capital S.A., Epsilon SGR S.p.A., Eurizon Capital Asia Ltd., Eurizon Asset Management Slovakia Správ. spol. a.s., Eurizon Asset Management Hungary Zrt., Eurizon Asset Management Croatia d.o.o, Eurizon SLJ Capital Ltd., Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A.

Il documento è stato redatto sulla base dei "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards", definiti dal Global Reporting Initiative (GRI) e in considerazione degli ultimi aggiornamenti introdotti dai "GRI Universal Standards 2021", secondo l'opzione "in accordance". In particolare, i contenuti del presente Report sono stati riportati con l'obiettivo di garantire la comprensione delle attività svolte dalla Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse in termini ambientali, sociali e di *governance*, secondo i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità, espressi dalle linee guida GRI. A tal fine è stata svolta un'analisi di materialità relativa all'anno 2022, che recepisce quanto previsto dallo standard di riferimento: i risultati dell'analisi di materialità svolta sono riportati all'interno del paragrafo "Analisi di materialità" nel quale è riportata la lista di temi materiali determinati conformemente a quanto previsto dallo standard GRI in merito.

Il processo di rendicontazione ha coinvolto le funzioni interne per la raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione del presente documento, con l'obiettivo di garantire l'accuratezza e la chiarezza delle informazioni risultanti come materiali da fornire agli *Stakeholder*. Nell'ambito di tale processo è stata coinvolta anche la Capogruppo con riferimento agli aspetti oggetto di rendicontazione gestiti a livello centralizzato di Gruppo, quali ad esempio i dati ambientali. Per informazioni riguardanti il documento o i suoi contenuti è possibile rivolgendosi al seguente indirizzo [esg@eurizoncapital.com](mailto:esg@eurizoncapital.com).

Con riferimento ai singoli indicatori, eventuali limitazioni o specifiche rispetto ai dati sono riportate puntualmente in prossimità degli stessi. Inoltre, diversamente da quanto previsto dallo standard, si specifica che per la rendicontazione della composizione del personale è mantenuta la suddivisione per fasce d'età coerente con quella utilizzata in precedenza e con quella utilizzata dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo al fine di favorire continuità e comparabilità dei dati. Infine, i fattori di emissione per il calcolo della CO<sub>2</sub> elaborati sono coerenti con le Linee guida sull'applicazione dei GRI Standard.

Il presente documento viene pubblicato annualmente e relativamente all'anno precedente: tale documento è pubblicato a maggio 2023 e fa riferimento al 2022 come ulteriormente specificato nella sezione relativa al *GRI Content Index*. Le informazioni relative ai periodi precedenti, laddove disponibili, sono state riportate al solo scopo di consentire una valutazione dell'andamento delle performance della Società in un arco temporale più esteso.

In considerazione del fatto che il Report di Sostenibilità di Eurizon viene redatto su base volontaria, il presente documento non è sottoposto a revisione esterna o all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. L'informativa oggetto di rendicontazione obbligatoria è riportata nella Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria redatta dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo.



## UTILIZZO DEI SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS O "SDG"

Nel presente documento è stato fatto riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (i cd. "Sustainable Development Goals" o "SDGs") per fornire agli Stakeholder una panoramica delle attività svolte o performance registrate da Eurizon a favore del raggiungimento di tali obiettivi.

### Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) – Pagina 57

Il paragrafo, come riportato nel Global Impact Report (maggio 2022), fornisce una panoramica di come gli emittenti inclusi nei portafogli gestiti contribuiscono agli SDGs espresso sottoforma di percentuale di allineamento. Il processo di valutazione dell'allineamento agli SDG è strutturato come segue:

1. Calcolo dell'allineamento agli SDG di ciascun emittente societario obbligazionario o azionario presente nei fondi analizzati coperti dalle analisi di *MainStreet Partners*. La misurazione dell'allineamento è valutata su tre aspetti fondamentali:
  - (i) politiche adottate e operatività dell'azienda ("allineamento operativo"): l'allineamento operativo delle aziende con i singoli SDG è valutato analizzando, ad esempio, le politiche relative all'uso delle risorse, alla gestione dei rifiuti, all'efficienza energetica, all'inclusione sociale e al rispetto dei diritti umani;
  - (ii) prodotto/servizio offerto dall'azienda ("allineamento del prodotto"): nella valutazione dell'allineamento di prodotto, il modello utilizza i ricavi dai vari prodotti o servizi della società come principale criterio per il calcolo dell'allineamento ai vari SDG;
  - (iii) controversie in campo sociale, ambientale e di *governance* ("allineamento comportamentale"): per valutare questo allineamento il modello prende in considerazione la dimensione e il livello di gravità delle controversie pregresse e pendenti oltre agli scandali aziendali che potrebbero incidere sull'allineamento dell'azienda verso ciascun SDG. Un emittente può risultare positivamente allineato, neutrale o negativamente allineato ad ogni SDG.
2. Nel caso un emittente abbia un allineamento positivo ad uno o più SDG, il valore investito in tale posizione, in trasparenza, viene sommato a quello di tutte le altre posizioni con allineamento positivo nel fondo stesso. Si ottengono così le masse complessivamente allineate positivamente a ogni SDG per ciascun fondo.
3. Il valore delle masse allineate positivamente viene aggregato a livello di patrimonio totale dei fondi analizzati. Vengono poi calcolate le percentuali di allineamento a ciascun SDG sul totale delle masse.

I dati analizzati sono aggiornati al 31 dicembre 2022. Gli emittenti azionari e obbligazionari sottostanti ai fondi sostenibili oggetto dell'analisi non comprendono la componente di liquidità e gli emittenti governativi e sovranazionali. Questi emittenti sono stati esclusi dall'analisi poiché non è possibile ricavare dati comparabili agli emittenti societari. Ne consegue che il valore totale degli attivi oggetto di analisi e su cui *MainStreet Partners* ha misurato l'allineamento agli SDG e le metriche d'Impatto è pari a euro 50.801.289.616, su un totale di attivi dei fondi sostenibili analizzati pari a euro 79.453.093.201 (+15% in termini di AuM soggetto a tale analisi nel 2021 e pari al 13% dell'AuM 2022). Le metriche di Impatto e l'allineamento agli SDG sono state calcolate considerando il totale delle masse dei fondi definiti "a finestra", per i quali i risultati delle metriche SDG e di Impatto sono stati calcolati prendendo in considerazione il portafoglio maggiormente rappresentativo della strategia.

### Supporto alle comunità locali attraverso iniziative di beneficenza – pagina 69

Il paragrafo riporta una riconduzione qualitativa del livello di allineamento degli Enti e delle organizzazioni beneficiari di devoluzioni in relazione agli SDG sulla base del loro obiettivo di sviluppo sostenibile principale o dell'obiettivo delle specifiche iniziative a cui sono stati destinati i fondi: l'analisi prende in considerazione gli Enti e le organizzazioni oggetto di devoluzione dal 2017 fino ad oggi.

## Glossario e abbreviazioni

Accordo di Parigi sul clima	Trattato internazionale siglato nel 2015 da oltre 190 Paesi e rivisto successivamente nel 2021, che si pone l'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura media globale al di sotto della soglia di 2 °C, con obiettivo massimo fissato a 1,5 °C.
Asset class	Categoria di investimenti (es. azioni, obbligazioni).
AuM – Asset under Management	Volume del capitale gestito da una Società di Gestione del Risparmio.
Benchmark	Portafoglio di strumenti finanziari adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi/comparti gestiti.
Benefit	Benefici diretti forniti sotto forma di contenuti finanziari, assistenza sanitaria pagata dall'organizzazione o rimborso delle spese sostenute dai dipendenti diversi da benefici in natura (esempio, messa a disposizione di strutture sportive, mensa).
Breach	Violazione di normative o codici di autoregolamentazione ( <i>compliance breach</i> ) o di dati ( <i>data breach</i> ).
Business Continuity	Continuità operativa, ossia riferito alla capacità di continuare a operare e a svolgere le attività aziendali anche in condizioni critiche.
Carbon footprint o Impronta di carbonio	Misura che esprime in CO <sub>2</sub> equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, un'organizzazione o un servizio. In conformità al Protocollo di Kyoto, i gas ad effetto serra inclusi sono: anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), metano (CH <sub>4</sub> ), protossido d'azoto (N <sub>2</sub> O), idrofluorocarburi (HFC), esafluoruro di zolfo (SF <sub>6</sub> ) e perfluorocarburi (PFC).
Clawback	Nell'ambito della remunerazione, clausola che prevede la restituzione di premi già corrisposti, in presenza di accadimenti negativi direttamente ascrivibili a comportamenti della persona che abbiano pregiudicato la sostenibilità dei risultati.
CO <sub>2</sub>	Anidride carbonica o biossido di carbonio.
Controversia	In riferimento alla condotta di un'azienda, si riferisce al coinvolgimento su tematiche ESG e questioni etiche, anche gravi, quali ad esempio: lavoro minorile, diritti umani, relazioni coi dipendenti e corruzione.
Corporate Governance	La <i>Corporate Governance</i> (governo d'impresa/governo societario) è l'insieme di strumenti, regole, processi e relazioni aziendali finalizzati a una corretta ed efficiente gestione dell'impresa. La struttura della corporate governance esprime le regole e i processi con cui si prendono le decisioni in una azienda, le modalità con cui vengono decisi gli obiettivi e i mezzi per il loro raggiungimento, nonché la misurazione dei risultati raggiunti.
Due Diligence	Attività di investigazione e di approfondimento di dati e di informazioni di una società.
Economia circolare	Modello di economia rigenerativa, in cui le attività economiche non dipendono dall'esaurimento delle risorse naturali. Costituisce l'alternativa all'economia lineare e prevede condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile.
Emissioni dirette (o di Scope 1)	Emissioni dirette derivanti da fonti di proprietà o controllate dall'azienda.
Emissioni indirette (o di Scope 2)	Emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dall'azienda.
Emissioni indirette (o di Scope 3)	Emissioni indirette (non comprese nello Scope 2) generate nella catena del valore, ossia nelle attività a monte e a valle.
Extra-captive	Reti distributive o società esterne al Gruppo, attraverso cui si sviluppa l'attività commerciale di prodotti e servizi della Società.
Financial Materiality	Prospettiva di rilevanza finanziaria, per cui i rischi e opportunità di sostenibilità possono influenzare le performance finanziarie ed i risultati dell'azienda e quindi creare o erodere il valore aziendale dell'impresa nel breve, medio o lungo termine, influenzandone sviluppo, performance e posizionamento.
Fund House	Società che detiene e commercializza fondi di investimento.

<i>GHG</i>	<i>Greenhouse Gases</i> , ossia i gas ad effetto serra.
<i>GJ</i>	<i>Gigajoule</i> , unità di misura dell'energia.
<i>Green Bond</i>	Strumenti finanziari obbligazionari la cui emissione è legata a progetti che hanno un impatto positivo per l'ambiente, come l'efficienza energetica, la produzione di energia da fonti pulite, l'uso sostenibile dei terreni ecc.
<i>GRI – Global Reporting Initiative</i>	Istituzione indipendente che ha lo scopo di sviluppare e promuovere linee guida, applicabili a livello globale, per la redazione di Bilanci sociali e ambientali. L'adesione alle linee guida è volontaria e supporta le organizzazioni (imprese, associazioni, ecc.) a comunicare il loro impegno in campo sociale, ambientale ed economico.
<i>HFC</i>	Idrofluorocarburi (gas refrigeranti).
<i>High Net Worth Individual (HWN)</i>	Soggetti caratterizzati da un patrimonio investibile di 1 milione di dollari o più, escludendo residenza principale, oggetti da collezione, beni di consumo e beni durevoli.
<i>Impact Materiality</i>	Rilevanza degli impatti attuali o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione.
<i>Info-provider</i>	Soggetto che fornisce informazioni e dati raccolti (ad esempio, sugli emittenti in portafoglio).
Investimenti alternativi	Forma di investimento che non rientra nelle categorie degli investimenti tradizionali o convenzionali come le azioni, le obbligazioni o i fondi comuni. Sono investimenti alternativi ad esempio gli <i>hedge fund</i> , i fondi immobiliari, i venture capital e i fondi di <i>private equity</i> .
Investimento sostenibile	Investimento che mira a creare valore per l'investitore e per la società attraverso una strategia orientata al medio-lungo periodo che, nella valutazione di imprese e istituzioni, integra l'analisi finanziaria con valutazioni ambientali, sociali e di buon governo societario.
<i>Just Transition</i>	Meccanismo europeo atto a garantire che la transizione verso un'economia climaticamente neutra avvenga in modo equo attenuandone, al contempo, gli impatti socioeconomici derivanti.
kgCO <sub>2</sub> e	Kilogrammi di CO <sub>2</sub> equivalente.
KID	<i>Key Information Document</i> , documento parte della documentazione d'offerta, che il sottoscrittore riceve all'atto della sottoscrizione e che contiene in maniera sintetica le informazioni chiave sul fondo comune in oggetto.
kWh	Kilowattora, quantità di energia elettrica consumata in un'ora.
<i>Limited Tracking Error (LTE)</i>	Prodotti con deviazione standard limitata rispetto al benchmark di riferimento.
m <sup>3</sup>	Metro cubo.
<i>Malus condition</i>	Nell'ambito delle politiche di remunerazione, meccanismi di riduzione delle quote in azioni maturate e soggette a differimento fino all'azzeramento delle stesse.
Modello di governance tradizionale	Sistema di amministrazione e controllo delle società per azioni più diffuso nelle società italiane. Prevede generalmente la presenza di un Organo di Amministrazione (Amministratore unico o CdA) e di un Organo di Controllo (Collegio Sindacale).
mq	Metro quadrato.
n.s.	Non significativo.
n°	Numero.
<i>Net Zero</i>	Riduzione delle emissioni di gas serra il più vicino possibile allo zero, grazie al riassorbimento delle emissioni rimanenti dall'atmosfera, dagli oceani e dalle foreste.
<i>Net Zero Asset Manager Initiative</i>	Iniziativa internazionale costituita dai principali <i>Asset Manager</i> impegnati a sostenere l'obiettivo di zero emissioni nette di gas serra entro il 2050, in linea con gli sforzi per limitare il riscaldamento globale a 1,5° e a sostenere investimenti in linea con tale obiettivo.
OICR	Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio, denominazione che identifica i fondi comuni di investimento aperti e chiusi e le società di investimento a capitale variabile.
Onlus	Acronimo di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, è un ente di carattere privato che svolge la sua attività per finalità di solidarietà sociale e senza fini di lucro.

Principi di <i>Stewardship</i>	I Principi di <i>Stewardship</i> sono stati adottati al fine di fornire una serie di <i>best practice</i> in grado di stimolare il confronto e la collaborazione fra le Società di gestione e gli emittenti quotati in cui esse investono i patrimoni gestiti nell'ambito dei servizi di gestione collettiva o di gestione di portafogli.
<i>Product Governance</i>	La <i>Product Governance</i> , detta anche "POG", rappresenta l'insieme dei processi di ideazione, individuazione della clientela di riferimento per nuovi prodotti, selezione dei distributori terzi, monitoraggio post-vendita, ivi inclusa la revisione periodica dei prodotti per tutto il ciclo di vita degli stessi.
Prospetto	Documento predisposto dalla SGR o dalle società di investimento a capitale variabile (Sicav) che contiene informazioni utili per comprendere le caratteristiche dei diversi fondi di investimento offerti, individuare quelli più adatti a costruire un portafoglio adeguato alle proprie esigenze in termini di rischio/rendimento, effettuare comparazioni fra più fondi.
Regolamento	Con riferimento ai prodotti di investimento, documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo, i compiti dei vari soggetti coinvolti e regolano i rapporti con i sottoscrittori.
Risparmio Gestito	Rappresenta tutti gli strumenti di investimento e i prodotti di risparmio attraverso i quali un investitore affida il proprio denaro a intermediari come banche, società di gestione del risparmio, promotori finanziari o assicurazioni per essere investiti.
<i>Screening</i>	Processo di analisi che prevede la valutazione dell'investimento rispetto a criteri predefiniti.
SRI – <i>Socially Responsible Investment</i>	SRI o " <i>Socially Responsible Investment</i> " è una filosofia di investimento che integra i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella ricerca, nell'analisi e nella selezione dei titoli societari.
Tasso di <i>retention</i>	Numero totale di dipendenti rimasti in azienda nei 12 mesi successivi il rientro a seguito del periodo di congedo parentale rispetto al totale dei dipendenti rientrati dopo il congedo parentale nel periodo precedente.
Tasso di rientro al lavoro	Numero totale di dipendenti rientrati a lavoro a seguito del congedo parentale rispetto a quelli che sarebbero dovuti tornare.
Tasso di <i>Turnover</i> in entrata	Numero totale di nuove assunzioni rispetto al totale dei dipendenti alla fine dell'anno precedente.
Tasso di <i>Turnover</i> in uscita	Numero totale di cessazioni rispetto al totale dei dipendenti alla fine dell'anno precedente.
TCO <sub>2</sub> e	Tonnellate di CO <sub>2</sub> equivalente.
UM	Unità di misura.
<i>Unit linked</i>	Contratti di assicurazione le cui prestazioni sono direttamente collegate al valore di quote di OICR o indici finanziari.
<i>Whistleblowing</i>	Segnalazione spontanea e anonima di un'attività illecita o una situazione di pericolo da parte di uno <i>Stakeholder</i> , commessa in ambito aziendale.
<i>Wrapper</i>	Con riferimento ai prodotti finanziari, prodotti che investono in altri prodotti finanziari (es: fondi di fondi che investono in quote di altri fondi).



# GRI Content Index

<b>Dichiarazione d'uso</b>	Eurizon Capital SGR S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1/01/2022 e il 31/12/2022.
<b>Utilizzato GRI 1</b>	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021.
<b>Standard di settore GRI pertinenti</b>	N/A - si attenderà la pubblicazione dello standard di settore specifico.

STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE (REQUISITI OMESSI, RAGIONE DELL'OMISSIONE, SPIEGAZIONE)
<b>Informative generali</b>			
<b>GRI 2 - Informative generali 2021</b>	2-1 Dettagli organizzativi	Premessa - Pg. 5 Struttura della Divisione Asset Management - Pg. 13	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Note metodologiche - Pg. 94	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Note metodologiche - Pg. 94	
	2-4 Revisione delle informazioni	Note metodologiche - Pg. 94	
	2-5 Assurance esterna	Note metodologiche - Pg. 94	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Eccellenza nei prodotti e nei servizi - Pg. 20-21 L'attenzione all'ambiente nelle nostre attività - Pg. 76-77	
	2-7 Dipendenti	Tabelle degli indicatori - Pg. 81 Eurizon non prevede la forma contrattuale "dipendenti a ore non garantite"	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Tabelle degli indicatori - Pg. 81	
	2-9 Struttura e composizione della governance	Governance - Pg. 15-18	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance - Pg. 16	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance - Pg. 16-17	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Il Governo della Sostenibilità - Pg. 30-33	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Il Governo della Sostenibilità - Pg. 30-33	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il Governo della Sostenibilità - Pg. 31 Note metodologiche - Pg. 94	
	2-15 Conflitti d'interesse	Governance - Pg. 18	
	2-16 Comunicazione delle criticità	Etica e integrità nella condotta del business - Pg. 73-74	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Governance - Pg. 15	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Governance - Pg. 17	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Governance - Pg. 18-19	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Governance - Pg. 18-19	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Tabelle degli indicatori - Pg. 85	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Presidente e dell'Amministratore Delegato - Pg. 6-7	
	2-23 Impegno in termini di policy	Il nostro impegno nel tempo - Pg. 28 I vari impegni assunti dalle politiche sono specificati nella trattazione dei singoli temi materiali.	
	2-24 Integrazione degli impatti in termini di policy	L'approccio alla sostenibilità - Pg. 29	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Governance - Pg. 15-19 Il Governo della Sostenibilità - Pg. 30-33 Integrazione dei criteri ESG - Pg. 50 L'approccio alla sostenibilità - Pg. 29 Etica e integrità nella condotta del business - Pg. 73-74	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	I processi utilizzati sono di volta in volta specificati nella trattazione dei singoli temi materiali. Etica e integrità nella condotta del business - Pg. 74	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Etica e integrità nella condotta del business - Pg. 73 Prodotti attenti alla sostenibilità - Pg. 44-45	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Iniziative e partnership in ambito ESG - Pg. 34-35	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Analisi di materialità - Pg. 36-37	
	2-30 Contratti collettivi	Tabelle degli indicatori - Pg. 85	

STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMMISSIONE (REQUISITI OMESSI, RAGIONE DELL'OMMISSIONE, SPIEGAZIONE)
<b>Temati materiali</b>			
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità - Pg. 36	
	3-2 Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità - Pg. 38	
<b>Gestione e minimizzazione degli impatti diretti sull'ambiente</b>			
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	L'attenzione all'ambiente nelle nostre attività - Pg. 76	
<b>GRI 302 – Energia 2016</b>	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Tablelle degli indicatori - Pg. 89	
	302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	Tablelle degli indicatori - Pg. 89	
	302-3 Intensità energetica	Tablelle degli indicatori - Pg. 89-90	
<b>GRI 303 – Acqua e scarichi idrici 2018</b>	303-5 Consumo di acqua	Tablelle degli indicatori - Pg. 91 In considerazione dell'ubicazione delle sedi operative e delle attività svolte, il consumo di acqua da aree con stress idrico e la variazione dell'accumulo di acqua non sono ritenuti significativi.	
<b>GRI 305 – Emissioni 2016</b>	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Tablelle degli indicatori - Pg. 90	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Tablelle degli indicatori - Pg. 90	
	305-4 Intensità di emissioni GHG	Tablelle degli indicatori - Pg. 91	
<b>Qualità del servizio e soddisfazione della clientela</b>			
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	L'impegno per i clienti e per la comunità - Pg. 68 Prodotti attenti alla sostenibilità - Pg.45	
<b>Innovazione digitale e sviluppo tecnologico</b>			
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Il nostro impegno per la sicurezza informatica e lo sviluppo tecnologico - Pg. 75	
<b>Privacy e sicurezza dei dati</b>			
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Il nostro impegno per la sicurezza informatica e lo sviluppo tecnologico - Pg. 75	
<b>GRI 418 – Privacy dei clienti 2018</b>	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Tablelle degli indicatori - Pg. 88	
<b>Attenzione alle persone e rispetto dei diritti umani</b>			
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Le nostre persone - Pg. 64-66	
<b>GRI 401 – Occupazione 2016</b>	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Tablelle degli indicatori - Pg. 82-83	
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Le nostre persone - Pg. 65 Tablelle degli indicatori - Pg. 85 I benefit previsti dalla Società sono forniti a tutti i dipendenti, anche a tempo parziale e a tempo determinato.	
	401-3 Congedo parentale	Tablelle degli indicatori - Pg. 86	
<b>GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Le nostre persone - Pg. 65 Tablelle degli indicatori - Pg. 87	
	403-9 Infortuni sul lavoro	Tablelle degli indicatori - Pg. 87 In relazione alle attività svolte, non si ravvedono particolari tipologie di pericoli sul lavoro che costituiscono un rischio di infortunio con gravi conseguenze.	
<b>GRI 404 – Formazione e istruzione 2016</b>	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Tablelle degli indicatori - Pg. 86	
<b>GRI 406 – Non discriminazione 2016</b>	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Tablelle degli indicatori - Pg. 88	
<b>Inclusione e diversità</b>			
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Le nostre persone - Pg. 66-67	
<b>GRI 405 – Diversità e pari opportunità 2016</b>	405-1 Diversità negli organi e tra i dipendenti	Tablelle degli indicatori - Pg. 84	
	405-2 Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Tablelle degli indicatori - Pg. 85	
<b>Educazione finanziaria e promozione della cultura del risparmio a favore della comunità</b>			
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	L'impegno per i clienti e per la comunità - Pg. 68-69	
<b>Supporto alle comunità locali attraverso iniziative di beneficenza</b>			
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	L'impegno per i clienti e per la comunità - Pg. 69-72	

STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMMISSIONE (REQUISITI OMESSI, RAGIONE DELL'OMMISSIONE, SPIEGAZIONE)
<b>Marketing responsabile e comunicazione trasparente</b>			
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	L'impegno per la trasparenza - Pg. 40-42	
<b>GRI 417 – Marketing ed Etichettatura 2016</b>	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Prodotti attenti alla sostenibilità - Pg. 44-45	
	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Prodotti attenti alla sostenibilità - Pg. 44-45	
<b>Etica e integrità: lotta alla corruzione, al riciclaggio e contrasto dei comportamenti anti-competitivi</b>			
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Etica e integrità nella condotta del business - Pg. 73-74	
<b>GRI 205 – 2 Anticorruzione 2016</b>	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure Anticorruzione	Tablelle degli indicatori - Pg. 88 In ottemperanza al Regolamento attuativo delle linee guida anticorruzione di Gruppo, nei rapporti con le terze parti, il relativo contratto prevede l'impegno della parte terza a rispettare la normativa anticorruzione applicabile e i principi contenuti nelle Linee Guida e/o nel Regolamento. In tal modo, si assicura la comunicazione delle politiche e le procedure di anticorruzione a tutti i partner commerciali.	
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Etica e integrità nella condotta del business - Pg. 73	
<b>GRI 206 – Comportamento anticoncorrenziale 2016</b>	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Tablelle degli indicatori - Pg. 88	
<b>Engagement e azionariato attivo</b>			
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Azionariato attivo - pg. 58 Esercizio del diritto di intervento e di voto - pg. 58-60 Attività di engagement - pg. 60-61	
<b>Integrazione dei fattori di sostenibilità negli investimenti</b>			
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Integrazione dei criteri ESG - Pg. 48 Politica di Sostenibilità - Pg. 49-53	
<b>Sviluppo di prodotti e soluzioni di investimento sostenibile</b>			
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Prodotti attenti alla sostenibilità - Pg. 43-45	
<b>Gestione responsabile della catena di fornitura</b>			
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	L'attenzione all'ambiente nelle nostre attività - Pg. 76-77	
<b>GRI 305 – Emissioni</b>	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Tablelle degli indicatori - Pg. 90	
<b>Creazione di valore aziendale di lungo periodo e stabilità patrimoniale</b>			
<b>GRI 3 – Temi materiali 2021</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Creazione di valore e stabilità patrimoniale - Pg. 24-25	
<b>GRI 201 – Performance Economica 2016</b>	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Creazione di valore e stabilità patrimoniale - Pg. 25 Tablelle degli indicatori - Pg. 80	





Design e Realizzazione a cura di:



MERCURIO<sub>GP</sub>  
www.mercuriogp.eu



Eurizon Capital SGR ha stampato questo Report di Sostenibilità su carta ottenuta con materiale certificato FSC® e altro materiale controllato utilizzando:

carta  
proveniente da foreste gestite in maniera  
responsabile secondo i criteri FSC®

inchiostri  
con solventi a base vegetale

energia  
da fonti rinnovabili

## GALLERIE D'ITALIA. QUATTRO SEDI MUSEALI, UNA RETE CULTURALE PER IL PAESE.

Con Gallerie d'Italia, Intesa Sanpaolo condivide con la collettività il proprio patrimonio artistico e architettonico: le collezioni d'arte della Banca, dall'archeologia al contemporaneo, sono ospitate in palazzi storici di quattro città, a formare una rete museale unica nel suo genere.

Le **Gallerie d'Italia - Milano** ospitano, in un complesso architettonico di grande valore, una rilevante selezione di capolavori dell'Ottocento lombardo provenienti dalle raccolte d'arte della Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo e un percorso espositivo dedicato all'arte italiana del Novecento.

Le **Gallerie d'Italia - Vicenza** espongono testimonianze di arte veneta del Settecento, fra cui la raccolta di dipinti di Pietro Longhi e la straordinaria scultura raffigurante la *Caduta degli angeli ribelli*, con oltre sessanta figure scolpite in un unico blocco di marmo di Carrara. È qui custodita, inoltre, una tra le più importanti collezioni di icone russe in Occidente.

Le **Gallerie d'Italia - Napoli** inaugurate nella primavera del 2022 su progetto firmato da Michele De Lucchi – AMDL Circle, la nuova sede del museo trasforma gli spazi del monumentale edificio storico dell'ex Banco di Napoli e aggiunge alla già nota collezione di arte napoletana e meridionale con capolavori dal XVII al XX secolo, un percorso di ceramiche antiche e magnogreche ed un prezioso nucleo di arte moderna e contemporanea.

Le **Gallerie d'Italia - Torino**: il recente progetto architettonico guidato da Michele De Lucchi – AMDL Circle, trasforma gli spazi di Palazzo Turinetti in un luogo dove fotografia e video arte documentano e conservano immagini, avvenimenti, riflessioni per promuovere i temi legati all'evoluzione della sostenibilità. Le Gallerie d'Italia – Torino sono anche sede di un prezioso nucleo di opere di ambito piemontese con dipinti, sculture, arazzi e arredi dal XIV al XVIII secolo, tra cui le nove grandi tele realizzate nella seconda metà del Seicento per l'antico Oratorio della Compagnia di San Paolo, ora distrutto; vi troviamo inoltre l'Archivio Publifoto Intesa Sanpaolo che raccoglie oltre sette milioni di immagini di cronaca, eventi politici, culturali e sociali dagli anni Trenta agli anni Ottanta del secolo precedente.

In copertina:



**Gallerie d'Italia - Torino**  
**Sala Turinetti**  
**Piazza San Carlo 156, Torino**  
*Interno della nuova sede museale*  
*Progetto AMDL CIRCLE e*  
*Michele De Lucchi*  
*Foto: DSL Studio*



Eurizon Capital SGR S.p.A.

Milano - Sede Legale

Piazzetta Giordano dell'Amore, 3 - 20121 Milano

[www.eurizoncapital.com](http://www.eurizoncapital.com)



